Torino: medici che bollano la cartolina (pag. 4)

ultima edizione

Anno 103 - Numero 246

sabato 23 domenica 24 ottobre 1971

Via Garibaldi 8 bis telefono 519736 Sporting Sci - Articoli sportivi

STAMPA SERA

Via Garibaldi 8 bis telefono 519735 Sporting Abbigliamento per sport e città

Lire 90 (arretrati Lire 180) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70 - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 25.000, semestre 12.800, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 55.500, semestre 28.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 85.68 - Telex 21.671 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Libia: Tripoli pta. 9, Bengasi pta. 11; Svizzera fm. 0,90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10125 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 656.565, 650.641 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 63.40 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.400 - 16122 Genova, via E. Vernazza 25, telefono 505.632 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data e testo numero 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notiziari Aziende Lire 350 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Finanziari, Legali Lire 500 il mm (Edizione antimeridiana 1000 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 300, parenti 10 doppie) - Foto Lire 600 (Edizione antimeridiana 1000) - Economici: vedere rubriche

Fermata la maga che curò Picchi teneva un uomo morto in casa

E' un cliente di Roma - La «guaritrice» afferma: «Resusciterà entro cinque giorni»

dal corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Ingeborg Stern, la maestra di «chirurgia yoga» che aveva curato a Sanremo Armando Picchi, lo sfortunato allenatore della Juventus stroncato da un male

incurabile, è stata fermata stamane dalla polizia in seguito al misterioso decesso di un suo cliente, il dott. Marcello Contiglioni di Roma, fratello di un noto penalista della capitale. Dalle poche indiscrezioni trapelate si tratterebbe di un vero e proprio «occultamento di cadavere».

Ingeborg Stern, nata a Dresda 45 anni fa, occhi verdi, misteriosi, capelli color paglia, costituzione robusta, si è sempre vantata di conoscere la «scienza della vita», appresa dopo decenni di severe discipline, e di aver confidenza con gli arcani principi dello yoga, dello Zen e del Tao, filosofie orientali che insegnano a padroneggiare le fibre più intime del corpo umano.

Il dott. Marcello Contiglioni, di 44 anni, era un suo cliente; affetto da un male incurabile, dopo aver cercato nella scienza una guarigione, era approdato alla villa della tedesca a Sanremo. Nonostante alcuni suoi familiari fossero scettici, il professionista romano si era trasferito nella città dei fiori e si era messo a disposizione della Stern.

L'altro ieri sera è stata la stessa maga ad avvertire per telefono i suoi parenti a Roma del decesso. Nella serata di venerdì un congiunto dello sfortunato dott. Contiglioni, unitamente al dott. Rovere di Sanremo hanno bussato alle porte della villa della Stern per vedere la salma e provvedere al suo trasporto a Roma. La maga, inspiegabilmente, non ha voluto ricevere nessuno e si è rifiutata di acconsentire a far vedere la salma.

«Il dottore è morto — ha dichiarato la Stern — ma io sono sicura, attraverso le mie forze medianiche, di farlo rivivere fra cinque giorni». Inutili sono stati tutti i tentativi di farla ragionare.

E' stato subito avvertito un legale — l'avv. Franco Moreno di Sanremo — che ha interessato dell'assurda vicenda (che ha aspetti medioevali) il locale commissariato di polizia.

Stamane il dott. De Feo ed

r. o.

(Continua in 2ª pagina)

Ingeborg Stern

Rinviato il sistema Preti

VANONI ancora per 2 anni

nostro servizio

Roma, sabato sera.

La riforma fiscale entrerà in vigore con un anno di ritardo per quanto riguarda il settore delle imposte dirette; l'imposta sul valore aggiunto (Iva) de-

stinata a sostituire l'Ige, l'imposta comunale di consumo ed una serie di altre imposte indirette sarà invece rinviata di sei mesi. Queste le decisioni che il Consiglio dei ministri si accinge a prendere stamane approvando una «leggina» predisposta dal ministro delle Finanze, Preti, dopo una riunione svoltasi l'altro giorno a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Colombo.

I nuovi tributi subiranno dunque uno «slittamento» generale. Le imposte dirette (relative ai redditi delle «persone fisiche», cioè i normali contribuenti, e delle «persone giuridiche», le imprese; alle successioni e donazioni ed alle liquidazioni per cessazione del rapporto di lavoro) entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 1973 invece che dal 1° gennaio 1972, come previsto dal testo di riforma varato dal Parlamento. L'Iva scatterà invece il 1° luglio anziché il 1° gennaio 1972.

Ciò significa, in pratica, che faremo la «Vanoni» ancora per due anni e compileremo il modulo Preti soltanto nel 1974. Le ragioni del rinvio vanno ricercate nella difficile situazione congiunturale che lascia prevedere una flessione delle entrate tributarie nell'anno prossimo. L'entrata in vigore della riforma fin dal

Gianfranco Franci

(Continua in 2ª pagina)

Sono scomparse

Gina Marchese e Antonella Valenti, sparite da giovedì

Marsala: scandagliati i pozzi alla ricerca delle tre bimbe

Si teme che siano rimaste vittime di un maniaco - Ricerche a vasto raggio con cani poliziotto - La gente ricorda la scomparsa, anni fa, di tre ragazzini a Bagheria: non si è saputo più niente

nostro servizio

Marsala, sabato sera.

«Queste sono ore decisive. Se passeranno invano ci troveremo davanti a un dramma». E' il commento raccolto stamane al comando della Compagnia carabinieri di Marsala.

Da due giorni i carabinieri cercano, con battute a vasto raggio anche nelle zone di Campobello e di Castelvetrano, le tre bimbe scomparse giovedì alle 11. Antonella Valenti, 8 anni, e le sorelline Gina e Ninfa Marchese di 9 e 7 anni. A Marsala la gente ha paura. Non si vedono più bambini giocare per strada.

Antonella, Gina e Ninfa, giovedì scorso, avevano accompagnato alla vicina scuola elementare Liliana, 6 anni, sorella minore di Antonella. La scuola è a trecento metri dalla casa popolare dove abitano le quattro bimbe, in via Circonvallazione.

«Le ho incontrate quando già erano di ritorno dalla scuola», dice Giuseppina Lombardo, 6 anni. Giuseppina è l'ultima persona ad avere visto Antonella Valenti e Gina e Ninfa Marchese. «Andavano in corso Calatafimi, verso la farmacia», ha precisato. Tuttavia il farmacista ha detto di non averle viste.

Dove sono andate? «Temo che sia accaduta una cosa terribile», dice il dott. Cesare Terranova, il procuratore della Repubblica di Marsala. E' il magistrato che, dieci anni fa a Palermo, da giudice istruttore scatenò l'offensiva contro la mafia di Corleone, contro il boss Luciano Liggio.

L'opinione pubblica freme. La folla si ressa davanti al comando dei carabinieri e al commissariato di P.S. Alle ricerche, fatto inusitato, prendono parte anche i vigili urbani di Marsala e agenti della Guardia di Finanza. Tra i volontari sono molti giovani.

Viene setacciata la zona a Nord di Marsala, dove sono le cave di tufo, un tempo fonte di lavoro per centinaia di persone ed ora abbandonate. Qui, nelle misteriose cavità, possono essere finite Antonella, Ninfa e Gina? Oppure più in là, nell'aperta campagna, in un pozzo? Ogni ipotesi per il momento è valida. Ma una domina sulle altre ipotesi: la ha rapite un maniaco sessuale.

Tre anni fa, il 9 maggio, ad Aspra, presso Bagheria, scomparvero tre bambini, Giuseppe La Licata, 10 anni, Domenico D'Alcamo, 10 anni, ed Enzo Astorino, 11 anni. Quale fine fecero non s'è mai saputo. Un mese di ricerche affannose, incessanti però ad escludere che fossero stati inghiottiti dai flutti del mare o che si fossero dispersi nel dedalo delle «Grotte dei saraceni». I tre piccoli furono rapiti, forse uccisi, e uccisi. C'è a Marsala oggi il timore che il «mostro di Aspra» si sia rifatto vivo.

Antonio Ravidà

Cinque gemelli nati stamane a Gerusalemme

GERUSALEMME, sabato sera.

Un parto eccezionale è avvenuto stamane all'ospedale Hadassah di Gerusalemme. Una donna di 22 anni ha dato alla luce cinque gemelli, tre femmine e due maschi.

Il marito della puerpera, Yitzak Berman di 24 anni, ha dichiarato che sua moglie si è sottoposta a una cura contro la sterilità. Si ignorano le condizioni dei cinque neonati.

(Associated Press)

ultima ora

ARRESTATA

Alle tredici il provvedimento a carico della Stern, che in un primo momento era stato di fermo, si è trasformato in arresto e la donna è stata trasferita alle carceri di Sanremo.

Piemonte: treni fermi dalle 21 a domani sera

I ferrovieri del compartimento di Torino saranno in sciopero per 24 ore, dalle 21 di stasera alle 21 di domani. Sui 1923 chilometri della rete piemontese (che in alcuni punti tocca anche la Liguria e la Lombardia) non dovrebbe circolare nessun treno, con indubbio disagio per migliaia di persone. L'agitazione è proclamata da Cgil, Cisl e Uil.

Durante lo sciopero non è garantito il controllo dei passaggi a livello: e poiché qualche treno potrebbe circolare, gli automobilisti sono invitati alla massima prudenza prima di attraversare le linee ferroviarie. Lo sciopero è stato proclamato per protesta per le arretrate condizioni nei servizio nel compartimento di Torino.

I sindacati rilevano che su 438 chilometri non si può viaggiare a più di 30 chilometri l'ora, su altri 245 la velocità massima consentita è di 35 chilometri l'ora. «Alcuni anni addietro su alcuni di questi percorsi si poteva raggiungere anche gli 80 chilometri l'ora, ma è mancata la manutenzione e gli impianti si sono deteriorati».

Inoltre su 921 dei 1923 chilometri delle linee piemontesi i treni funzionano ancora a vapore (solo eccezionalmente e su qualche percorso con locomotive diesel); su molti continuano chilometri c'è la trazione elettrica, ma trifase ed il locomotore più recente ha quasi 50 anni.

«Bisogna correre ai ripari

(Continua in 2ª pagina)

CANZONISSIMA approva l'Iva

Iva Zanicchi e Modugno sono i favoriti di stasera per i 20 milioni di telespettatori che assisteranno a Canzonissima (il nostro servizio e altre foto in III e IX pagina)

INVERNIZZI: "Sempre guai,,

Riusciranno i nostri undici anni dell'Inter a ritrovare lo spirito naufragato in Germania? (Servizio a pagina 13)

VYCPALEK: "All'arrembaggio!,,

L'allenatore della Juve invita i suoi uomini ad una maggiore decisione (Il nostro servizio a pagina 13)

Un misterioso delitto nell'ambiente degli immigrati

Ventimiglia: calabrese ucciso mentre sta chiudendo il bar

L'omicida, anch'egli originario della Calabria, arrestato poco dopo - Non ha detto perché ha sparato

dal corrispondente

Ventimiglia, sabato sera.

Un barista calabrese è stato ucciso stanotte con un colpo di fucile sulla porta del suo locale, nella parte vecchia di Ventimiglia.

La vittima si chiamava Sebastiano Papalia, aveva 41 anni, abitava in via Garibaldi 24 con la moglie Maria Mirano, di 37 anni, e i figli Carmelo, di 9 anni, e Franco di 8. Pregiudicato, più volte implicato in questioni giudiziarie, nel mese fa aveva rilevato sulla stessa via Garibaldi il bar «Messina», un piccolo locale frequentato dai molti meridionali che abitano nella città vecchia.

L'omicida invece era incensurato. Si chiama Vincenzo Trimboli, ha 43 anni, è originario di Platì, in provincia di Reggio Calabria ed abita a Ventimiglia in piazza Rocchetta 3.

Il feroce delitto è avvenuto poco dopo la mezzanotte. Non si conoscono ancora i particolari, né i motivi esatti che hanno provocato la tragedia. Il pretore interroga oggi il Trimboli in carcere, e la verità potrebbe venire a galla. Per ora è solo possibile fare delle supposizioni. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito. L'omertà regna sovrana.

Sembra, come s'è detto, che il Trimboli abbia ricevuto uno «sgarbo» dal Papalia. Ma deve essere stata una cosa improvvisa, perché non si sa di precedenti screzi tra i due. Forse alterato dalla discussione, o in preda ad un improvviso raptus omicida, il Trimboli è uscito dal locale. Sono passati pochi minuti: quando il Papalia è uscito in strada per abbassare la saracinesca (era ormai tardi, e nel locale erano rimasti solo tre avventori a finire una partita a carte) nel silenzio della notte si è sentito echeggiare secco uno sparo.

Con un gemito il Papalia s'è accasciato a terra, premendosi una mano sul torace insanguinato.

E' stata chiamata un'ambulanza, dall'alloggio al piano di sopra si sono precipitati i familiari della vittima, svegliati di soprassalto dallo sparo. Poco dopo il Papalia era adagiato sul lettino del pronto soccorso all'ospedale Santo Spirito. Ma ormai non c'era più nulla da fare.

Carabinieri e polizia, giunti immediatamente nel bar, sono riusciti a ricostruire per sommi capi l'accaduto. Facendo un piccolo breccia nell'omertà dei presenti, sono riusciti ad identificare il probabile omicida. Sono andati a prenderlo a casa. L'hanno trovato seduto in cucina, la testa fra le mani. «Sì, sono io» ha detto il Trimboli. E si è lasciato portare docile al commissariato.

i. m.

in sintesi

La tensione indo-pakistana

NUOVA DELHI — Centinaia di migliaia di riservisti indiani richiamati alle armi affluiscono ai loro reparti al confine pakistano.

Appello per gli ebrei russi

PARIGI — Un gruppo di personalità francesi, tra le quali i premi Nobel René Cassin Alfred Kastler e il filosofo Jean-Paul Sartre, hanno pubblicato un appello a favore degli ebrei sovietici.

Kossighin alla partita di hockey

VANCOUVER — Il premier sovietico Kossighin ha assistito ieri sera a Vancouver a un incontro di hockey. Prima della partita Kossighin aveva offerto ai capitani delle due squadre una mazza da hockey in miniatura con i nomi dei più noti giocatori russi.

PASTIGLIE Leone TORINO CARAMELLE

ricordiamo i Gianduiotti fabbricati con l'antica formula Cremini, Alpini, ecc....

Una valanga di fumetti

Da lunedì, tutti i giorni su

STAMPA SERA

una pagina di fumetti con Andy Capp, Sally Banana, Animal Crackers, James Bond, Jeff Hawke e Dick Tracy...

La capitaneria di Genova ha aperto l'inchiesta

Un mozzicone di sigaretta ha incendiato l'"Anna C„ ?

E' l'ipotesi più valida - Le tonnellate d'acqua gettate per spegnere il rogo hanno fatto inclinare paurosamente la nave - E' stato necessario azionare le pompe aspiranti mentre ancora divampavano le fiamme

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

Un'inchiesta per accertare le cause dell'incendio sulla « Anna C. » è stata aperta dalla capitaneria di porto. L'ipotesi più probabile rimane quella del mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente nella riposteria, dove erano ammassati materassi, coperte, biancheria. La « Anna C. » è in disarmo e doveva trasferirsi alla Spezia in attesa che l'armatore decidesse che cosa fare. E' stata costruita nel 1929 e « rimodernata » nel 1939: poteva essere nuovamente trasformata, venduta o demolita.

L'incendio, scoppiato poco dopo le 13, è stato spento alle 19 di ieri, ma, per tutta la notte, i vigili del fuoco hanno continuato a gettare acqua nei locali distrutti dalle fiamme: occorreva raffreddare le paratie metalliche. L'incendio ha interessato il ponte passeggiata, i ponti A, B e C, per una lunghezza di circa 45 metri nella parte prodiera: poco meno di un terzo della nave. (La nave «Anna C.» è lunga 159 metri).

I danni si calcolano intorno ad alcune centinaia di milioni di lire. Le fiamme, che hanno trovato facile esca nei rivestimenti in legno, hanno distrutto sale di soggiorno, locali di disimpegno, il cinema, la cappella, numerose cabine di classe turistica, gli alloggi dell'equipaggio e la riposteria. I danni potevano essere molto più gravi se i vigili del fuoco non avessero rischiato la loro incolumità per chiudere le paratie « tagliafuoco » e dividere così la parte poppiera dal resto della nave: in questa operazione il brigadiere Luigi Noni, 37 anni, è rimasto intossicato dal fumo ed è stato ricoverato all'ospedale di San Martino: guarirà in una settimana. Un altro pompiere si è ferito ad una gamba.

I vigili hanno aggredito le fiamme con decisione gettando all'interno della nave una gran quantità d'acqua: la nave si è inclinata di 18 gradi sulla destra e, ad un certo punto, c'è stato il pericolo che si rovesciasse. Allora sono state messe in funzione le pompe del rimorchiatore «Terregrande», che si era allontanato alla « Anna C. ». Così da una parte l'acqua entrava e dall'altra veniva aspirata: la nave, a poco a poco, è ritornata in posizione normale. Con questo sistema si è potuto continuare a gettare acqua all'interno senza far inclinare la nave.

L'allarme era stato dato dal guardiano Carlo Ferretti, 42 anni. In una saletta stavano ancora mangiando quattro dipendenti della « Linea C » in servizio « di comandata », per lavori a bordo: **« E' stata una cosa impressionante, ha raccontato Ferretti, uno dei ragazzi che era di corvée mi ha detto: "Guardi c'è il fuoco". Sono sceso al ponte "A", immediatamente sotto. C'era del fumo, prima chiaro, poi, improvvisamente, denso e nero. Non si vedeva nulla. Sono tornato indietro ed ho detto al nostromo ed al pompiere della nave, che si trovavano con me, di mettere in funzione la manichetta e cominciare a gettare acqua, poi ho chiamato il "115" e i vigili del fuoco. In poco tempo le fiamme si sono estese ».**

Il comando dei pompieri ha mandato sul posto 50 uomini, quattro autopompe e gruppi elettrogeni; la zona è stata isolata (nei pressi ci sono i depositi della « Mobil », della « Shell » e dell'« Agip »). Dopo 6 ore di duro lavoro le fiamme erano vinte.

m. b.

Porto di Genova. La fiancata dell'« Anna C. » è ancora avvolta dal fumo (Tel. Ansa)

Tre operai morti in Spagna nello scoppio in uno stabilimento chimico

MADRID, sabato sera.

Tre operai sono morti e tre sono rimasti feriti ieri sera a causa di un'esplosione in un reattore dello stabilimento chimico « Esso » a Castellon de la Plana. In seguito allo scoppio si è sviluppato un incendio, domato dai vigili del fuoco (Ap).

L'antimafia comincia a colpire in alto

Tre anni di confino ad Aliotta "boss„ dei mercati di Palermo

L'ex presidente del sindacato nazionale ortofrutticoli dovrà rimanere lontano dalla Sicilia, quale elemento socialmente pericoloso - Finora aveva dominato incontrastato sulle « cosche » rivali in sanguinosa lotta per la supremazia

dal corrispondente

Palermo, sabato sera.

Uno dei più influenti personaggi del mercato ortofrutticolo di Palermo (e non solo di questo) il rag. Giacomo Aliotta, cinquantenne, è stato giudicato « elemento socialmente pericoloso » dai magistrati della sezione speciale antimafia del tribunale di Palermo presieduta dal dott. Ignazio Alcamo. I giudici hanno esaminato la proposta d'invio al soggiorno obbligato dell'Aliotta che era stata inoltrata loro dal questore Ferdinando Li Donni. Hanno pertanto deciso di obbligarlo a risiedere per tre anni fuori della Sicilia.

L'Aliotta sarebbe indiscutibilmente legato alla mafia che ha dominato, facendo il bello e il cattivo tempo, sul mercato ortofrutticolo di Palermo che, come è noto, è stato teatro di sanguinosi scontri tra opposte fazioni mafiose. Le « cosche » che si hanno contrastato la loro influenza servendosi più spesso delle maniere forti hanno sull'ottimo ingenti affari, un giro di molti miliardi.

Presidente del sindacato nazionale ortofrutticoli, oltreché di quello regionale dei grossisti ortofrutticoli, Giacomo Aliotta era stato costretto a rassegnare il mandato poco dopo essere stato al centro di una inchiesta della polizia, ma, nel frattempo è rimasto uno degli elementi più rappresentativi e in vista tra i commercianti che operano sui mercati ortofrutticoli d'Italia e perciò non soltanto in Sicilia. Dotato di eccezionali qualità — è capace, ad esempio, di lavorare per gran parte della giornata senza accusare la minima stanchezza — e provvisto d'un istintivo acume negli affari, Aliotta s'è sempre difeso dicendo d'essere vittima della « campagna denigratoria » svolta nei confronti dei grossisti dei mercati ortofrutticoli.

Il caso di Aliotta era stato discusso, in camera di consiglio e quindi in seduta segreta, qualche giorno fa. Il tribunale aveva interrogato lungamente il presunto mafioso, ascoltando poi la requisitoria del P. M. che ne aveva chiesto l'invio per 3 anni al soggiorno obbligato ed i difensori, on. Alfonso Di Benedetto (deputato regionale liberale) e avv. Amedeo D'Arie (che erano riusciti a far differire più d'una volta il dibattimento con la richiesta di supplementi d'indagini) che avevano invocato il « non luogo a procedere ».

Il tribunale ha sostanzialmente accolto la tesi della pubblica accusa.

a. r.

La Vanoni prorogata

(Segue dalla 1ª pagina)

1° gennaio 1973 avrebbe inoltre determinato dal « vuoti di cassa » che, secondo le previsioni degli esperti, avrebbero potuto superare, per le sole imposte dirette, i mille miliardi di lire.

Quanto all'Iva, le detrazioni per le scorte di magazzino e per investimenti inciderebbero presumere una minore entrata iniziale di oltre 550 miliardi, con l'aggiunta di un vuoto di entrate di circa un mese e mezzo determinato dal differente sistema di prelievo. Ecco perché lo « slittamento » era necessario. Il conto dell'accontuarsi della spesa pubblica per fronteggiare la caduta degli investimenti.

Si trattava però anche di conciliare le necessità delle imprese alle quali i due terzi dello « slittamento » avrebbero posto problemi molto difficili. Pur continuando a pagare l'imposta sui redditi da impresa nella misura media del 55 per cento, dal 1 luglio esse saranno infatti assoggettate all'Iva, la cui aliquota, tranne che per i generi di prima necessità, è pari al 12 per cento. Per evitare le ripercussioni negative di una superiassazione occorreva pertanto la « leggina » che stamane viene approvata dal consiglio dei ministri e che prevede appunto una detassazione delle scorte e degli investimenti nel periodo transitorio, in modo da impedire, con l'aggravio della pressione fiscale, un rialzo dei prezzi al consumo.

Per quanto riguarda le modalità del rimborso dell'Ige, l'orientamento del governo sarebbe di concedere il 100 per cento di rimborso per i beni di investimento. Per le scorte verrebbe offerta invece ai contribuente la possibilità di richiedere il rimborso in misura forfettaria calcolata sulle scorte presunte individuate per ogni azienda in base al volume di affari denunciato ai fini delle imposte dirette e rapportato alla specifica attività dell'azienda.

g. fr.

La «maga»

(Segue dalla 1ª pagina)

alcuni agenti si sono portati alla « clinica » della maga e hanno trovato il cadavere del dott. Contiglioni. Quali fossero le condizioni della salma per il momento non è possibile sapere, ma sembra che fosse già in stato d'avanzata decomposizione.

Immediatamente la maga e una sua « ancella », una infermiera di 24 anni, sono state portate in commissariato, dove si trovano tuttora in stato di fermo. « Lasciatemi andare, io sono in grado di risuscitarlo », continua a ripetere la Stern.

Il dott. Contiglioni era da alcuni anni la cliente della Stern. Affitto da un male che i medici romani avevano giudicato incurabile — si trattava di un malformazione , una delle più spietate forme di cancro — si era rivolto alla Stern che lo aveva curato e — sembra — lo aveva guarito. Ora però il Contiglioni aveva avuto una ricaduta e nuovamente chiesto alla Stern di salvarlo ma questa volta l'esperimento si è concluso con la morte dell'infelice dottor Contiglioni.

La « maga » tedesca, come si è detto, aveva acquistato una certa popolarità nell'aprile scorso, quando i familiari dell'allenatore della Juventus Armando Picchi, ammalato di cancro, si rivolsero a lei per un'impossibile guarigione. Ingeborg Stern prese l'ex giocatore (erano cinquanta) sotto le sue cure. A chi la intervistava ripeteva: « Guarirà, ne sono certa ». Ma non ci fu nulla da fare e poco tempo dopo lo sfortunato Picchi morì. Della Stern non si sentì più parlare, fino a questo ultimo episodio, dal quale possono nascere guai seri per la misteriosa guaritrice.

r. m.

Difficile la cattura dei presunti rapinatori della Stefer

Erano pronti a usare le pistole i 3 banditi arrestati in Liguria

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

I tre banditi della famosa rapina da 158 milioni alla Stefer di Roma, arrestati ieri a Genova, si erano messi a falsificare documenti in grande stile: più di mille ne hanno sequestrati i carabinieri, alcuni rubati, altri imitati alla perfezione.

Franco Restelli, di 31 anni, milanese, Giancarlo Gabrielloni, di 28, da Recanati e Mario D'Agostio, di 26, bolognese (tutti però residenti a Milano) non si sono fatti prendere facilmente. Il Restelli, che era in macchina con la moglie, ha cercato in tutti i modi di sfuggire alla stretta di cinque carabinieri, che hanno circondato la sua auto ferma in una strada del centro di Genova. Poi, mentre lo portavano in caserma, ha tentato una mossa disperata. «Almeno mi farete prendere le sigarette» ha esclamato e ha allungato una mano verso il « borsetto », che un militare aveva gettato sul sedile posteriore della « gazzella », accanto al ricercato. I carabinieri hanno però intuito che qualcosa non andava e gli hanno bloccato i polsi ammanettati, poi hanno controllato il borsetto, scoprendo che dentro c'era una pistola «Beretta» calibro 7,65.

Gli altri due non sono stati da meno. Sorpresi dai carabinieri nel loro rifugio di Santa Margherita Ligure, non hanno avuto il tempo di usare le pistole. « Siete stati svelti — ha commentato con un misto di ammirazione e di rincrescimento il D'Agostio — noi non siamo ladri di galline, sapete ... » e il compli-

Maria Geneviève Vlaene

ce ha completato la frase. « Se non facevate così in fretta, finiva con un morto ». I due infatti si erano appostati dietro la porta, con le pistole in pugno, dopo che un sottufficiale aveva detto di essere l'incaricato del censimento. D'Agostio, che aveva risposto, senza aprire, alla sconosciuta, si era insospettito e aveva chiamato l'amico. I due stavano per controllare chi avesse suonato, ma i carabinieri li hanno preceduti: erano in sette e, come una catapulta, si sono precipitati sul ballatoio, sfondandolo. D'Agostio e Gabriellini si sono visti arrivare addosso la porta e subito dopo i militari che li hanno immediatamente disarmati.

I tre banditi e le loro donne hanno trascorso la prima notte in carcere, in cella di isolamento. Anche la moglie del Restelli, Anna Ardemagni, di 33 anni, di Lodi, e le due ragazze che erano nell'appartamento di Santa Margherita (la ballerina francese Maria Geneviève Vlaene, di 29 anni, e l'impiegata tunisina Zenech Gabes, di 23) sono state dichiarate in arresto: l'accusa è quella di ricettazione. Ieri mattina, inoltre, davano il «benservito» anche al rapinatore Sossi, infatti smentivano — come si è detto — di aver partecipato al « colpo » del 26 aprile scorso, con cui furono rubati i 158 milioni destinati alle paghe dei dipendenti della Stefer di Roma. Quando uno dei carabinieri lo ha chiesto al D'Agostio, l'uomo lo ha negato: « Ci cercano per quella rapina, ma noi non ne sappiamo nulla ».

Stamattina il dott. Sossi si è recato in carcere ad interrogare i tre arrestati e le loro donne. L'interrogatorio si è protratto fino a tarda ricerca dalla prigione, il magistrato non ha voluto dire nulla: « Le indagini sono in corso. C'è il segreto istruttorio ».

Da qualche tempo i carabinieri del nucleo investigativo di Genova sorvegliavano il gruppetto: sospettavano infatti che avesse organizzato non certo e proprio industrie per la falsificazione dei documenti. Sul più bello, però, la comitiva se ne era andata da Genova e solo da un paio di settimane i carabinieri ne avevano scoperto le tracce, trovando il nascondiglio di Santa Margherita.

Nel frattempo era giunta la segnalazione che una parte della banda che aveva fatto la rapina alla Stefer si era trasferita in Liguria. Le indagini erano state allora abbinate, anche perché (così ci ha spiegato il cap. Crescenzo Pesta, comandante del nucleo investigativo) «dopo avere controllato i connotati di centinaia di individui sospetti, la conclusione era stata che quelli della rapina e i falsari erano gli stessi ».

Le indagini sono andate avanti per un paio di settimane, guidate dal ten. col. Francesco Natale, dal [illegible] Vincenzo Numbiota, dal cap. Luciano Reno e dal cap. Penza. Per tutto questo periodo i tre ricercati sono stati sempre, il loro mosse controllate con discrezione.

Ieri, infine, la cattura, seguita dal sequestro dei documenti e della attrezzatura. L'inventario ha impegnato per gran parte della notte un paio di sottufficiali di marescialli Pira e Di Pinzan) e una decina di carabinieri. I documenti erano divisi in bel l'ordine: quelli scorti per la concessa, raccolti in buste di diversi colori; quelli in bianco, legati con uno spago. C'erano patenti, carte d'identità, passaporti italiani e stranieri. C'erano anche dei documenti rubati, che erano serviti da modello, una cura erano stati imitati i timbri e secco delle questure italiane.

Marco Benedetto

I ferrovieri scioperano in Piemonte

(Segue dalla 1ª pagina)

con urgenza — affermano i sindacati — il meno che le Ferrovie non abbiano in progetto il loro smantellamento. La direzione generale deve predisporre stanziamenti proporzionati alla entità della rete (nessun compartimento ha tanti chilometri di linea come quello di Torino) ».

In merito allo sciopero odierno per stasera e domani la direzione compartimentale comunica che oggi, fra le 20 e le 21, non potrà essere garantita la partenza dei treni in arrivo a Torino e che domani, per tutto il servizio, i treni in arrivo alle 13,30, arrivi alle 13,30, 20, 22, 23,30; fermata ai caselli.

Linea di Genova: partenze alle 6,10, 8,00, 9,30, 12,35, 14,00, 18,50, 21,00; partenze per Novi alle 7,30, 9,00, 11,20, 14,30, 16,40, 16,55. Arrivi da Genova alle 10, 14,30, 17,30, 20,30, 21,25, 22,00, 23; arrivi da Novi 9,50, 13,20, 15,30, 18,20; da Asti alle 6,55; da Alessandria alle 8,15.

Linea di Milano: partenze alle 5, 6, 7,30, 9,00, 11,20, 12,30, 14,30, 15,40, 16,30, 18,00, 20; arrivi alle 9,15, 9,30, 11, 12,15, 15,30, 18,20, 19,45, 19,30, 20,20, 22,30.

Linea di Asti: partenze alle 6,15, 9, 12,35, 14,35, 17,05; per Ivrea alle 7,45, 10,15. Arrivi da Asti: 9,30, 12,50, 15,55, 20,35, 23; da Ivrea: 7,20, 17,40.

Linea di Casale: partenze alle 6,15, 13,30, 19,15; arrivi alle 7,50, 19,30, 19.

Linea di Torre Pellice: partenze alle 6,45, 8,30, 12,30, 14, 17, 18,30, 20,20; arrivi alle 6,30, 8, 10, 13,50, 19,30, 18,30, 20,10.

Linea Salassa-Susa: partenze alle 8,20, 14, 20; arrivi alle 8,05, 12,50, 19,40.

Linea Fossano-Cuneo: partenze alle 6,10, 8,30, 12,45, 17,45, 20,15; arrivi alle 8,15, 11,25, 15,05, 19,25, 22,05.

Linea Fossano-Savona: partenze alle 6,20, 8,15, 13,15, 17,40, 19,30; arrivi alle 10,25, 14,25, 17,15, 22,25, 22,05.

Linea di Bra: partenze alle 9, 14,25, 19; arrivi alle 7,50, 14,10, 17,30.

Linea Bra-Alba: partenza alle 7, 10,15; 20,30; arrivi alle 6,45, 12,05, 20,00.

Linea di Ivrea: partenze alle 8,45, 15,05, 20,30; arrivi alle 8,30, 14,50, 20,00.

Collegamenti di Torino durante lo sciopero

Linea Susa-Bardonecchia: partenze per Susa alle 6,25, 9,00, 12,00, 18,00, 21,30; per Bardonecchia alle 6,00, 13,10, 17,30, 19,30; arrivi da Susa alle 6,20, 9,30, 12,20, 16,20, 20,50; da Bardonecchia alle 8,00, 14,00, 18,30, 23.

Linea Torino-Piacenza (via autocorridor): partenze alle 7, 9, 11,30, 19,30, 19

Le Figaro RODJ

RODJ
Creazioni per bambini
Il signore maschile - Abbigliamento
TORINO - Via Genova, 42
telefono 655.621

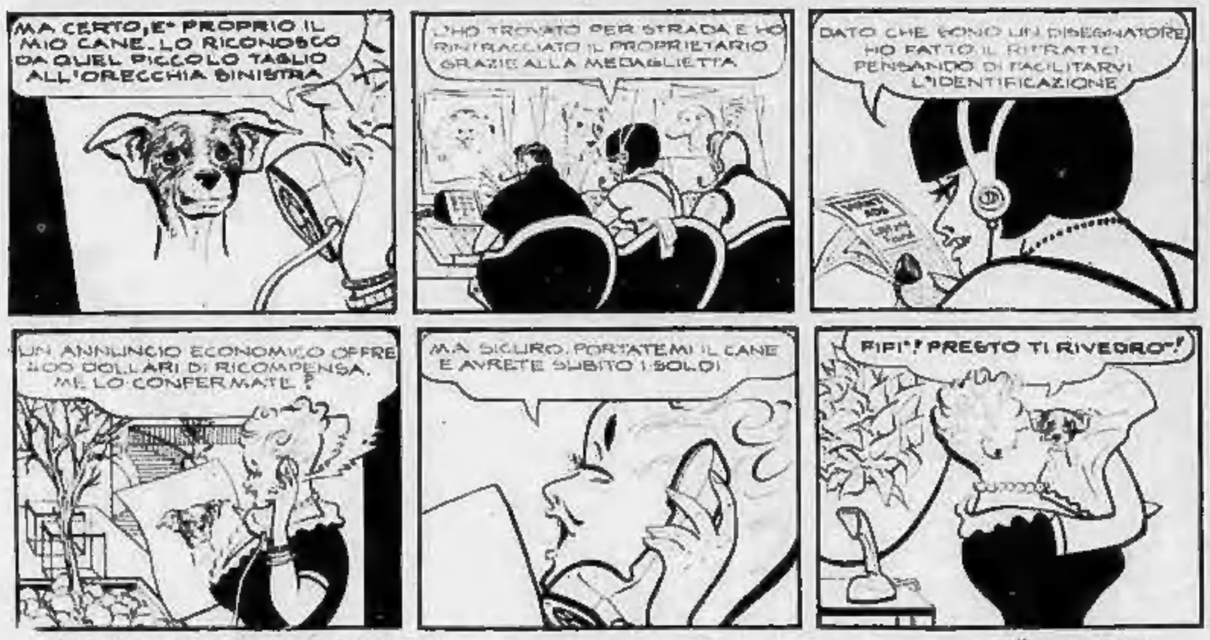
Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via S. Antonio 3 bis (ex Roma) ore 14,30-15; 16-19; fest. 10-12; t. 545.444

RIVIERA DI ANDORA MARINA
ALBAMARE
VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI
DA TORINO 2 ORE - ANDORA 6 KM

Fart
Momento convenienza
Vicuna cotonata / Lana
Vicuna Saga / Velpo
Berlinchrom / Gaeta
Pettapia S.W.A. / Azzurro rosso
Lanapan cotonata / Lapin grigio tinto
Rex Monopol / Alluminati
Piazza Adriano, 13
Tel. 736.668 - Torino

DICK TRACY E IL PITTORE DI CANI

RIASSUNTO — Dick Tracy ha risolto il caso della Signora Dipinta arrestando l'assassino, ma salvandolo da una spaventoso castigo sulla Luna. Intanto un altro caso si è aperto sulla madre Terra e Dick Tracy farà bene a rimettersi in azione. Questa volta si tratta di cani dipinti.



(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

46 — (continua)

AUTOBIANCHI

A 112 Abarth
ancora più grinta
ancora più sprint

A 112
piccola ma spaziosa
potente ma sicura

A 112 E
ancora più elegante
ancora più raffinata

ESPOSIZIONE E PROVE PRESSO:
RUSPA S.a.s.
Corso Vigevano 62 (Stazione Dora)
Tel. 273007-230877
Torino

Stasera per venti milioni di telespettatori

Non c'è sabato (purtroppo) senza "CANZONISSIMA,,

Scontro di «giganti»: Iva Zanicchi, Modugno - Noschese e i furti di quadri d'arte La classifica generale: Ranieri è in testa

nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Non c'è scampo: se il sabato non andate al cinema o a ballare, in casa c'è «Canzonissima». Allo show — secondo i dati raccolti dalla Rai — assistono non meno di 20 milioni di spettatori. Così fino all'Epifania. Molti sperano di finire (e i premiati, altri si illudono di divertirsi. E qualche rivata promettono Noschese, Raffaella Carrà e Corrado, assenti dall'ospite di turno. Ma veniamo ai risultati del referendum settimanale.

A chi sono toccati i milioni di voti-cartolina spediti dal pubblico di «Canzonissima»? A Massimo Ranieri dominatore della trasmissione di sabato scorso. Ma il cantante partenopeo ha raccolto soltanto quarantamila voti (425.156 contro 389.697) in più dello scorso anno. Dopo le prime due trasmissioni, la classifica generale è la seguente:

MASSIMO RANIERI: voti 501.156.
MINO REITANO: voti 402.375.
RITA PAVONE: voti 364.266.
DALIDA: voti 316.275.
PATTY PRAVO: voti 312.370.
NADA: voti 260.233.
PEPPINO GAGLIARDI: voti 186.985.
MICHELE: voti 176.916.

«Canzonissima '71» sembra avviata a migliorare il primato della vendita delle cartelle della Lotteria di Capodanno. Infatti ieri sera al termine dello scrutinio risultavano conteggiate 688 mila cartoline, contro le 633 mila della seconda puntata dell'edizione 1970.

Domenico Modugno e Iva Zanicchi sono i favoriti della trasmissione di questa sera, terza del primo turno. Entrambi i concorrenti presenteranno brani già collaudati: «La lontananza» per Modugno; Iva Zanicchi proporrà «...E io tra voi», versione femminile di un successo di Charles Aznavour.

Tra le canzoni di stasera, inedite per i telespettatori, sono «Bambino mio» di Carmen Villani e «Cronaca di un amore» di Tony Del Monaco, che, dopo aver cambiato Casa discografica, è entrato a far parte del clan di Ranieri.

«Far l'amore con te» è il motivo di Gianni Nazzaro, il quale l'ha già presentato nello show televisivo della Pavone. Romina Power, invece, eseguirà un vecchio successo di Doris Day «Que sera». Come abbiamo riferito ieri, Noschese imiterà Rascel (Pedro Blowni e De Chirico sul tema dei furti di quadri d'arte. L'ospite d'onore è il regista francese Tati.

e. b.

Il regista francese, ospite dello show

Vieni avanti, TATI

Il regista Jacques Tati stasera a Canzonissima

nostro servizio

Milano, sabato sera.

Jacques Tati, altissimo, capelli bianchi, vestito sobrissimo di scuro, un tantino appesantito (e ci sta attento perché ordina prosciutto crudo, salmone, gelato e del resto confessa di non essere mai stato un buongustaio), è a Roma per partecipare a *Canzonissima* e per fare pubblicità al suo ultimo film, per il quale ha impiegato 4 anni.

Tati dice: «*Quando sto lavorando, i finanziatori brontolano che il film costa più del previsto, che ci metto troppo tempo, che sono un pignolo perfezionista e voglio cose impossibili. Appena ho terminato e il film deve andare in giro, allora mi imbarcano su aerei in prima classe, trovo alla porta ad aspettarmi macchine lunghissime, mi mettono al fianco interpreti sontuosi. Io comunque, mi guardo bene, quando voglio fare un film, dal raccontarne la trama al produttore. Gli dico che sono pronto, firmo il contratto e chiedo prima di tutto il più tardi possibile*».

Pochi sanno che il primo film a colori francese è stato *Giorno di festa*, ma il colore non riuscì bene e la messa in circolazione la copia in bianco e nero. Jacques Tati avrebbe voluto fare a colori anche *Le vacanze di monsieur Hulot*, ma la produzione si oppose. «*Peccato perché il colore mi serviva per fare una serie di quelle sequenze. I personaggi avrebbero dovuto essere pallidissimi nelle prime scene e diventare a poco a poco sempre più abbronzati*».

L'osservazione, per Tati, è la base della vita, anche delle convinzioni politiche e sociali. «*A Stoccolma mi misi a capo di tutti quei ragazzi in bicicletta per protestare contro l'inquinamento perché mi accorgo ogni giorno di più che se non facciamo qualcosa, il nostro mondo diventerà inabitabile. I nostri figli cresceranno male, l'uomo peggiorerà sempre più*».

Chiacchierando, salta fuori che è sposato da 23 anni, ha due figli, uno di 22 anni e una ragazza di 20, che sono i suoi più grandi amici.

Adele Gallotti

detto fra noi

IL SALE NEL CONTO

(se andate al ristorante)

Lettera del signor A. F. Porto Maurizio

«Mi riferisco alla lettera di N. G. da lei pubblicata (stampa Sera 21-8 scorso). Prima di leggere sono salito sciviare con l'occhio sulla firma. Anche questa volta, rassicurato dal suo cognome, ho letto. Non mi stupisce di sentir parlare male dei mio ristorante. "Parlate mal de moi, mais parlez de moi". Lungi da me l'intenzione di chiederle di pubblicare la mia lettera, (ho clienti del tipo di N. G. non mi curo, ma guardo e passo. Anzi, non li guardo neppure, li vedo passare. Soltanto per la simpatia che ho per la sua penna, scendero a precisazioni e commenti. Dall'acclusa lista di clienti si possono dedurre i pensieri della cena di quel signore: Insalata di mare 800 lire; Risotto del pescatore 900; Orata alla Mabruk 2200; Frutta 500; Caffè 150; Vino della casa 1 bottiglia 1100; Servizio 870, Totale, L. 6325 a testa: Quel signore era in compagnia di altre tre persone, quindi, totale di L. 25.312; non di 31.000 come egli afferma di aver pagato (sarei curioso di vedere il conto, che forse ha conservato), fatta qualche precisazione: il mio ristorante è "quattro forchette" nella carta gastronomica della Riviera dei Fiori; ed è pure "Medaglia d'oro" dell'Accademia della cucina italiana. Previo mio e tal locale "a cassetta". Mi meravaglio persino che in una sera di piena stagione (3 agosto) quel tizio abbia trovato un tavolo senza averlo precedentemente prenotato. Quel giorno, che era sabato, nel parcheggio davanti al ristorante vi erano sicuramente una Ferrari, una Porsche, una Mercedes; e tra i presenti vi erano un noto industriale piemontese, un critico letterario di fama europea e svariati di carta bancaria. Il mio ristorante è stato definito, sempre da quel signore, "un bello, ma brutto"; ma non è bello quel che è bello, è bello quel che piace, giudizi comunque, dal piatto che le invio in omaggio, qual è il cane del locale. Quel signore accenna a un "assaggino di risotto"; ma nessun buongustaio vorrebbe abbindolarsi di riso cuoce a 7 cereali e a Milano. Parla anche di "orata in gelosissima"; a me non risulta che madre natura abbia stabilito che l'orata debba esser gelosissima; ma anche in fosse non sarebbe in mio potere modificare la struttura fisico-anatomica di questa specie ittica. Infine mi auguro che lei, gentile signora, capiti una volta in incognito nel mio locale; ma per carità non mi chieda leggine pubblicitarie, abbacchio alla romana e diritti Rossini; non rientrano nei menu della casa».

Con molto ritardo, grazie del piatto, che feci recapitare al signor N. G. quale modesto indennizzo per la ostracismo infertagli nel suo ristorante. E grazie delle gentili parole: è per mostrarle la mia gratitudine che non pubblico per disteso il suo nome. Il motto di Lincoln (*Parlate male di me, ma parlatene*) può essere efficace per gli uomini pubblici; per i locali pubblici, no. Soprattutto per quelli in cui, a più o meno caro prezzo, si sfama la gente. Fate correr voce che nel tal posto vi pelano per un «assaggio di risotto» e in quel posto non va più un cane.

La fama d'un ristorante, caro signor Trattore, non viene dalle «quattro forchette», né dalle «medaglie d'oro» viene dai clienti. Non dai clienti che hanno la Porsche o la Ferrari (ha mai sentito dire che dietro le arrese cilindrate scorrono, in genere, fiumi di cambiali?), non dai «critici letterari di fama europea» (che si contano sulle dita di mezza mano) e, in genere, soffrono di fegato), ma dagli altri, proprio quelli che lei *guarda passare senza vederli*, pur non tralasciando di spennarli. Quelli che non si lasciano impressionare dalle «forchette» dalle «medaglie», né dalle stelle (salvo non il gurino, credo, sulla guida Michelin), ma chiedono buoni indirizzi agli amici ai strilloni o agli esperti dei giornali, quando non si lasciano orientare dal fiuto, sbagliano non necessariamente sbagliato.

Vi sono ristoranti che, già dall'esterno, informano l'avventore sanno: ornamenti, bellezze e pretanze risaltate. Anche la lettura d'una lista di vivande può essere illuminante. Un menu enorme nei giorni festivi e di periodo di vacanze, passi ancora, ma allorché la clientela si assottiglia, l'abbondanza delle proposte accumulate nel frigorifero e quasi sempre inversamente proporzionale alla loro freschezza. Altro motivo di sospetto le pietanze dai nomi pomposi, fantasiosi, o ridicoli. Che diamine è «arrosto di la Malcrux»? E una «frittura di gobi»? E gli «spaghetti alla Besana»? E i «maccheroni del cavaliere»? Non scorrendo il menu invitante). Ma fermiamoci qui. Se dedicassi tanto spazio a questa lettera è perché rispecchia una situazione e una mentalità non troppo diffusa. Da i nostri trattori e alberghieri, che è che non tornano da bottiglie di vino calcolata per una commensale e recessiva e difatti il signor N. G. e i suoi tre ospiti ne consumarono una sola, cui potrà aggiungere spiegando i registri nei quali non avvenire, con Porsche o senza dovrebbe fissare una tracciata contabile, tenendo scadenti (la fantasia delle cuoche non dispende, no, da madre natura, può dipendere dal cuoco, ignorare da quale interrogativo: pesce fresco o congelato?), compreso di sufficienza e addirittura senso di disprezzo per i clienti che ordinano un piatto di pasta o una bistecca. Ma, ripeto, non è questo il caso del signor N. G. Ma, ripeto, non è questo il caso del signor N. G. Ma, ripeto, non è questo il caso del signor N. G.

Ho cercato di rispondere a tutte le lettere, anche se non sempre ho potuto farlo nel modo e nei tempi desiderati. Ho cercato di tenere conto dei suggerimenti dei lettori, ho cercato il più possibile, anche se è raro che abbiano la Mercedes o il pianito di bandiera panamense.

Lettera della signorina Gabriella V., Torino:

«Sono socia della Cia (Comitato internazionale antiracciai) che ha centro di sé, a far poco, 1 milione 800.000 servali), quanti siamo i cacciatori italiani. In famiglia ce n'è uno, solo fratello, arrivato casualmente e bottarolo. Litighiamo ogni volta che va a caccia e il suo sistema di contrattacco è questo: le mamma vitelli, pelli, coniglini, pecore, lepre, tagliano, quindi non ho diritto di solidarietà per la strage di poveri scrilli e sono un'ipocrita come tutti i miei simili che, anche loro, se non ci fosse chi ammazza gli animali sarebbero condannati alle carote e alla fatigura».

E' in parte vero. Nati in un mondo di carnivori (e anche cannibali), la maggioranza di noi ha il *vizio* della bistecca. Ed è non meno vero che, se dovesse sgozzare di propria mano il pollastro o l'agnello, si voterebbe senza esitazioni al radicchio e all'uovo à la coque. Non possiamo (escludendo i vegetariani convinti) farci migliori di quel che siamo. Però il problema è diverso. Il problema non sta nel fatto che l'uomo uccida per mangiare. Sta nel fatto che uccida per suo piacere, per quel sotterraneo sinistro piacere che nessun carcinatore ammette, neppure se uccide merli o cinciallegre, orsi o bisonti, notoriamente incommestibili. E fino a quando gli sarà permesso, fino a quando gli «sportivi» del fucile potranno sparare contro il pelo e la piuma, smettiamola con discorsi sulla «difesa della natura». Unica e precaria consolazione: le stragi di animali riproduttori porteranno alla scomparsa della selvaggina e tra non molto i nostri esimi tiratori dovranno raggruppersi all'insegna delle pive nel sacco.

Clara Grifoni

Una svedese a Roma

L'attrice svedese Ingrid Thulin sta interpretando ad Ostia il film giallo di Lado «La corta notte delle bambole»

Le mostre d'arte a Torino

L'EUROPA È QUI

Collettiva di pittori e scultori internazionali alla Bussola

PRESENZA EUROPEA è il titolo di una mostra che alla galleria La Bussola (via Po 9) ha riunito trentasette artisti operanti in Europa, pittori e scultori come Appel, Bai, Corneille, Dova, Jorn, Minguzzi, Pignon, Singier, per fare qualche nome soltanto tra i più noti, che con un paio di pezzi ciascuno, trattandosi tutti «allo stesso modo», come s'è voluto sottolineare, espongono un più aperto e sincero colloquio tra di loro e col pubblico.

Questo è un Appel

Primo ancora, però, a Presenza europea è anche il nome del movimento che — «voluto e retto unicamente da artisti» (ciò che spiega la quantità di centimo più che generosi apporti) — si è costituito a Parigi dove l'apriva stesso ha già allestito «una prima mostra di proposizioni modulate», mentre da questa nuova manifestazione si vorrebbe dare avvio ad un movimento sviluppo. Come si legge infatti nell'introduzione del Comitato, a firma di Bitran, Orsel, Pignon, Silvestri e Singier «è a Torino che l'idea comincia a schiudersi e ad alla Bussola che comincia a nascere».

E forse non è un caso che la mostra si sia fatta a Torino che da almeno due dei firmatari sopra citati (e da qualche altro degli espositori) potrebbe essere considerata come una delle città d'Europa più sensibili all'arte d'oggi ove si tenga conto, non diciamo solo dell'attività della Galleria civica d'arte moderna, e di alcune gallerie private, ma delle varie edizioni di «Francia-Italia» svoltesi tra il 1951 e il 61, e di altre iniziative soltanto apparentemente sporadiche o isolate, in quanto anche quella dell'«Arte nuova» che vi si tenne nel 1959 segno piuttosto la risultante di varie componenti, come quelle della galleria «Notizie» del «Centro di ricerche estetiche» allora in fieri, e del «Cenacolo degli artisti» (da la previdenza di Pinottarino, appoggiato da Carelli, era riuscito a trovare in quel momento uno slancio e un significato non locale.

Questo nuovo convegno parrebbe quindi riannodare in un certo senso il clima internazionale che dieci vent'anni fa portò a stabilire insieme alla Scuola di Parigi che di Francia-Italia era stata un po' il cardine; ora però accentuando con il peso di certe scelte non privo non di carattere nazionale, perché erano dettate da interessi comunque vivi. In realtà, salta qualche eccezione, non ci sembra che almeno in qui il «movimento» abbia compiuto alla causa comune quegli esperimenti che, «monumenti» o no, hanno qualcosa di più personale da dire che non gli autori di quei manierismi plastici o pittorici che molti di questi nomi — da Attila a Bellegarde, da Vedova a Schmidt e ad Hennessy, magari in chiave espressionistica come Chromofoton, Gillet ed altri per retrocedere sino al mitico scribillo cromatico di Helman — si limitano ad offrire.

Non si nega naturalmente il valore dell'impulso emotivo che anche nel pennello d'un Pignon nei colori accesi della sua tavolozza, così come accade nella robusta struttura espressionistica delle tele di Appel o nell'accigliare della immagini di Bai, nel coerente flusso che lega unitariamente gli elementi plastici di Cosso, Ferrari e di Minguzzi, o nel gorgo fantastico in cui affiorano le immagini di Jorn.

Qui la Mostra ha nonostante tutto i suoi punti di forza, per la qualità stessa degli enti che tuttavia ricordiamo potrebbero spesso permettere gli identificare meglio e forse anche altre linee più avanzate, che ci cercata — magari al di fuori di questo stesso movimento — una autentica presenza europea

an. dra.

donne confidenziale

L'ARCHITETTO RISPONDE

Dormi sul tondo

Sono giunte parecchie lettere di lettrici, che chiedono chiarimenti sui vantaggi e svantaggi di questo oggetto così di moda.

Dalla forma, esso richiede un diametro minimo di m 2,20, contro i 2 m e 140 di un letto matrimoniale normale ed è quindi di per se stesso un mobile molto ingombrante, adatto ad un ambiente ampio.

Funzionalmente, è alquanto scomodo, perché solo nel mezzo è piuttosto agibile, mentre ai lati va diminuendo rapidamente di dimensioni, inoltre abbisogna di materassi molto grandi, lo possiamo ulteriormente osservare, con un cuscino di piuma di oca che ci sembra il meglio da usare.

Dato la sua forma, esso richiede un diametro minimo di m 2,20, contro i 2 m e 140 di un letto matrimoniale normale ed è quindi di per se stesso un mobile molto ingombrante, adatto ad un ambiente ampio.

Funzionalmente, è alquanto scomodo, perché solo nel mezzo è piuttosto agibile, mentre ai lati va diminuendo rapidamente di dimensioni, inoltre abbisogna di materassi molto grandi, lo possiamo ulteriormente osservare, con un cuscino di piuma di oca che ci sembra il meglio da usare.

Dato la sua forma, esso richiede un diametro minimo di m 2,20, contro i 2 m e 140 di un letto matrimoniale normale ed è quindi di per se stesso un mobile molto ingombrante, adatto ad un ambiente ampio.

Funzionalmente, è alquanto scomodo, perché solo nel mezzo è piuttosto agibile, mentre ai lati va diminuendo rapidamente di dimensioni, inoltre abbisogna di materassi molto grandi, lo possiamo ulteriormente osservare, con un cuscino di piuma di oca che ci sembra il meglio da usare.

Dato la sua forma, esso richiede un diametro minimo di m 2,20, contro i 2 m e 140 di un letto matrimoniale normale ed è quindi di per se stesso un mobile molto ingombrante, adatto ad un ambiente ampio.

Funzionalmente, è alquanto scomodo, perché solo nel mezzo è piuttosto agibile, mentre ai lati va diminuendo rapidamente di dimensioni, inoltre abbisogna di materassi molto grandi, lo possiamo ulteriormente osservare, con un cuscino di piuma di oca che ci sembra il meglio da usare.

Arch. Roberto Lera

(Scrivere a: STAMPA SERA «L'architetto risponde», Via Barrovio 31 — 10100 Torino)

oggi festeggiamo

S. Antonio Maria Claret. S. Manlio abate. S. Domizio martire. S. Odetta vergine. S. Vero e S. Vera.

OGGI, sabato 23 ottobre: il Sole è sorto alle 6.54 e tramonta alle 17.30. La Luna si trova nel quarto giorno dopo il Novilunio.

Domani a pranzo

PROSCIUTTO AL RISO CON SALSA MADERA Per una presentazione importante, ma quale occasione, un pranzo di impegno ecco una ricetta di sicuro successo. Lessate (non ci preoccupiamo altrimenti. Cuocendolo in un panno umido e tanto cucinato in abbondante acqua salata con carote, insieme con sedano, lauro, salvia, peperoncino, spicchi di cipolla in modo molto profumato. La cottura deve durare a lungo, molto quattro o cinque ore dalla la mole di un prosciutto, anche se di piccola misura, e non farlo a bocco molto basso.

Allorché la cottura sarà ultimata, fate leggere lo sgocciolamento con olio e lardo, un poco di cipolla e sedano e mettete poi mezzo chilo di riso che lascerete cuocere in brodo del prosciutto. A metà cottura aggiungete un bicchierino di cognac e rimestate fino a che il riso sia a punto quasi asciutto. Disponete poi su un piatto di portata la metà di un prosciutto precedentemente preparato e tagliato a fette non troppo sottili, contornatelo con il riso e servite subito nella padella o versato direttamente su un piatto di portata.

Adele

La morte ha un debole per le auto da corsa!

Entrambi i protagonisti sono appassionati piloti di auto da corsa. E c'è di mezzo una donna. E c'è stato, nove anni prima, un delitto. La tensione cresce fino alla soluzione rigorosamente logica, degna di questo grande romanzo giallo.

Leggete IL GIALLO MONDADORI ora in edicola
A ROTTA DI COLLO
di Tom Pace

IL GIALLO MONDADORI
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

BURRO SORESINA
LATTE da allevamenti esenti da tbc in vendita nelle latterie Tel. 340.170 340.177 TORINO

LA STUFA
vento caldo
SI CHIAMA
OBLORAMA
argo

bridge

Questa smazzata è capitata nel corso del torneo di lunedì scorso. Molte coppie hanno raggiunto il contratto di 4 cuori, ma nessuna ha indovinato la linea di gioco vincente. La dichiarazione (tutti in prima): Sud: 1 cuore, Ovest: 2 fiori, Nord: 4 cuori.

Ovest mette in tavola il 6 di quadri e Sud deve decidersi subito se l'attacco proviene da un singolo o meno. Ammesso che indovini il singolo in mano all'avversario procede così: Asso di quadri! Asso, Re di cuori e Donna di picche per il Re di Ovest e l'Asso del morto; poi 9 di picche dal morto per lo scarto di una quarta di mano e il fante di Ovest. Ovest, per il meglio, rinvia atout. Sud fa la guasa col 10 del morto e gioca 7 di picche forzando il 10 di Est. Quando Est mette il 10, Sud taglia e mette in tavola il Re di fiori. Ovest può prendere e rinviare picche fiori, permettendo al giocante di realizzare subito la decima «levée», oppure può incassare ancora la Dama: in questo caso Sud scarta dal morto un quadri e poi scarta l'ultima quadri perdente sul successivo ritorno a fiori.

Se alla giocata di Donna di picche Ovest non mette il Re, Sud sta fermo, chiama l'ultima atout, tiratido il morto e gioca Asso di picche e piccola picche scartando di mano quadri e mettendo in presa Ovest, che ha soltanto più fiori. Se Ovest incassa l'Asso e finita; se invece gioca piccola, Sud fa la presa e gioca piccola fiori tagliata di morto, poi quadri tagliata di piano e a tre carte dalla fine muove il Re di fiori, obbligando l'avversario a concedergli una presa.

(A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**)

AL CENTRO TRAUMATOLOGICO DI VIA ZURLETTI

Anche se sono medici bollano la "cartolina,,

Dal 4 ottobre il commissario straordinario ha imposto il timbro a tutto il personale, dal barelliere ai direttori - I sanitari: «Ci considerano travet, non siamo più liberi professionisti» - Altri medici sono favorevoli

Ore 8 Centro Traumatologico di via Zurletti: c'è coda di medici, infermieri, impiegati davanti agli «orologi». Cassano vi infila diligentemente la cartolina col proprio nome, uno scatto secco, un timbro (ore 7,59, ore 8) e via al lavoro.

E' dal 4 ottobre che, in ottemperanza a un'ordine di servizio del prof. Sergio Pertini, commissario straordinario del Cto, tutto il personale è passato dal sistema della «firma» a quello del controllo orario a mezzo degli appositi orologi. Alla disposizione sono tenuti anche il direttore sanitario, dott. Bruno, e quello amministrativo, dott. Bartolini.

«Ora siamo davvero tutti su uno stesso piano — dice il dott. Domenico Calerio — *Dal barelliere al direttore sta solo al professore: abbiamo gli stessi doveri di puntualità nella presenza al lavoro*». La decisione è stata presa dopo lo «scorporo» del Centro Traumatologico dall'Inail che lo aveva costruito e gestito sino a quest'anno. Ai funzionari dell'Ente previdenziale sono subentrati i commissari straordinari in attesa della piena attuazione della riforma ospedaliera.

Non tutti i medici sembrano avere accettato di buon grado, come il dottor Calerio, l'obbligo della cartolina. «*Farci timbrare all'entrata e all'uscita è un'altra mossa per trasformarci in "travet"*» — brontola un altro medico, che vuol conservare l'anonimo infilando il cartellino nella fessura — *Altro che liberi professionisti! Impiegati ai cataste, ecco come ci considerano*».

Chi contesta il provvedimento osserva che il lavoro sanitario non può essere soggetto ad orario fisso. I favorevoli fanno notare che in questo modo è assicurato un controllo che si rendeva necessario.

«*Sul cartellino non sono segnate le ore in più di lavoro che facciamo* — interviene la caposala del 2° piano, Gabriella Santin — *Io, ad esempio, ho l'orario ufficiale dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. Quasi ogni mattina mi capita di lavorare ben oltre il mezzogiorno. Alle 12, però, secondo alla mensa e sono tenuta a timbrare: in questo modo non è documentato l'attivo che svolgo quando, dopo avere pranzato, salgo nuovamente in corsia*».

Un medico e un'infermiera del Cto timbrano la cartolina al loro ingresso in ospedale

temperatura di oggi

massima + 16,7
minima + 5,6

Il Bollettino meteorologico regionale (nelle ventiquattr'ore precedenti mezzanotte) = 8,3; ore 8 = 7,1; press. 749,3, umid. 80%, l'aria quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, venti deboli, visibilità ridotta per nebbia (in serata), venti deboli, temperatura invariata. Temperature a Caselle: max. +21,2, min. +5,3; ore 8: +6,4

Catturato dalla polizia mentre era con l'amica

Sfruttatore arrestato: è l'ultimo della banda che spaccava vetrine

Sarebbe stato riconosciuto come uno degli assaltatori dell'oreficeria Corsi - In Questura si ribella e sfonda un vetro: «Vi farò vedere chi sono» - Altro protettore finisce in carcere

Un rapinatore della banda che spaccava le vetrine è stato arrestato stanotte dalla buon costume mentre era in compagnia dell'amica. E' Mario Palmiotto, 25 anni, via Silvio 44.

Era ricercato perchè un testimone lo avrebbe indicato come uno degli autori dell'assalto all'oreficeria Corsi di via Roma.

Il Palmiotto ieri notte era con Rossana Longo, 20 anni, via Ferrante Aporti 18. Gli agenti li hanno portati in questura. Qui il Palmiotto ha dato in escandescenze. Ha incominciato con l'urlare: «*Sono un grosso pregiudicato e non mi fate paura*». Il dottor Persani ha cercato di interrogarlo, ma il giovane ha continuato ad agitarsi. Quando ha capito che sarebbe finito in carcere, si è scagliato contro una finestra e l'ha sfondata con una testata.

Il Palmiotto è stato arrestato perchè è risultato che sfruttava la Longo ed è anche accusato di aver partecipato ad alcune spaccate tra le quali quella della gioielleria Corsi. La Longo è a sua volta accusata di favoreggiamento. L'alloggio di via Ferrante Aporti dove è domiciliata (ma da alcuni mesi vi abita soltanto la madre) è stato perquisito, ma senza risultato. Le indagini sono ancora in corso.

— Un altro sfruttatore è stato arrestato dagli agenti Galliteli e Pani della buon costume. E' stato fermato sulla Gran Madre di Dio su una Alfa Romeo il. compagnia della sua «protetta». Camilla Iocervala, 22 anni, corso Bramante 41. La donna si è lasciata sfuggire che le 40 mila lire che l'amico, Antonio Nucera, 24 anni, aveva in tasca, le aveva guadagnate lei ad Alba poco prima. Quando ha capito però che aveva fornito gli elementi per l'arresto dell'amico si è messa a piangere. Ha detto: «*E' un bravo ragazzo. Non come gli altri che ad Alba, senza neppure conoscerci, ci costringono a recare tangenti di 5 o dieci mila lire. Lui è un'altra cosa. Gli cercherò un buon avvocato perchè senza di lui non ci vivo più*».

Gli ex allievi don Orione si riuniranno per il XII convegno annuale domani alle 9 nella Casa del giovane operaio (corso Principe Oddone 24).

I 4 giovani stamane negli uffici della questura: Mario Palmiotto e Rossana Longo; Antonio Nucera e Camilla Iocervala

Crisantemi coreani da oggi al Valentino

Al giardino roccioso del Valentino, è aperta da oggi l'annuale presentazione di crisantemi coreani (hirizi). Le nuove varietà sono state ottenute dai cannoli di cultivazione del Servizio giardini e hanno ottenuto il più vivo interesse di tecnici e appassionati di floricultura.

"Sindacati e partiti han fatto fallire la programmazione,,

Dure critiche al convegno della Uilm-Uil al Carignano

Si è aperto stamane al teatro Carignano il convegno nazionale della Uilm-Uil, l'organizzazione che raggruppa i metalmeccanici socialdemocratici, repubblicani e socialisti «autonomisti». Partecipano al congresso i quadri dirigenti di tutta Italia per esaminare il nuovo ruolo del sindacato nella fabbrica e nella società.

Recentemente l'unità della Uilm si è spaccata, con la scissione decisa dal segretario nazionale Benvenuto che ha il seguito di una notevole percentuale di iscritti. Il clima di tensione si è ripercosso stamane in sala, dove la relazione del segretario nazionale Giulio Muci, è stata spesso interrotta da grida di approvazione e da espressioni di contumacia per i dissidenti.

Muci ha fatto un'analisi critica dell'azione svolta dai sindacati e dai partiti politici «*per aver fatto fallire la programmazione economica, generando conseguentemente l'attuale stato di disagio e la minaccia inflazionistica che sta portando a una diminuzione dei posti di lavoro*».

«*Per questo* — ha proseguito Muci — *mentre i lavoratori lottavano di conquistare un maggiore potere e creare un nuovo ruolo nella società, in contropartita un padronato poteva rafforzarsi e in destra, su politica che economica, tentare il rilancio*».

Per il segretario Uilm-Uil, le difficoltà che ostacolano il progresso unitario dei sindacati derivano da un «*mancato approfondimento dei grandi temi politici e sociali*» da parte delle Confederazioni.

«*Adesso tesa e porta aperta* — per Muci — *a incontri chiarificatori con Benvenuto e con i rappresentanti delle altre organizzazioni dei lavoratori*». Nel pomeriggio, interverranno i segretari generali della Uil Lino Raveccà e Raffaele Vanni.

G. NEIROTTI
orologeria - argenteria - gioielleria
Nel nostro negozio troverete
la risposta ad ogni vostra esigenza
Lavorazione propria
Via Bernardino Galliari 19 - telefono 687.115

GRANDI MAGAZZINI
SUPERMATERASSI
...TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE!
TUTTI I PREZZI - TUTTE LE MISURE - TUTTE LE GARANZIE
Corso G. Cesare 27 bis - Tel. 85.08.57
Via Cibrario 73 - Tel. 74.67.55

Censimento: scatta domani

E' obbligatorio compilare i vari moduli

Scatta domani in tutta Italia la grande fotografia del censimento generale della popolazione; lunedì seguirà la seconda fase, quella riguardante il censimento industriale e commerciale. Un'operazione importante, poichè i dati statistici permetteranno ai competenti uffici di ricavare le basi per le opportune iniziative di progresso nel nostro Paese.

A Torino, in questi giorni, oltre duemila rilevatori hanno consegnato 400 mila moduli ai nuclei familiari e 10 mila alle unità economiche. Le consegne vengono completate oggi. La raccolta dei moduli, che sarà effettuata dagli stessi rilevatori, avrà inizio il 27 ottobre e terminerà il 10 novembre.

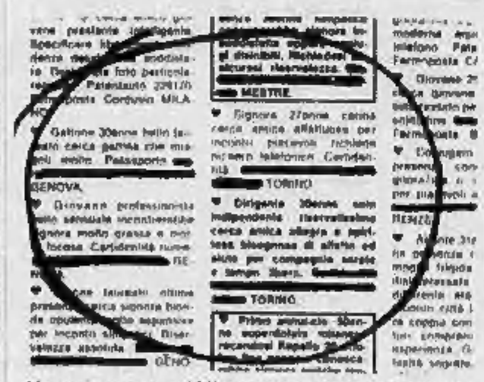
«Le consegne dei questionari nella nostra città — ci hanno assicurato all'ufficio centrale di censimento — si svolgono regolarmente». L'ufficio precisa che la compilazione è obbligatoria per legge. Trentacinque delegazioni sono a disposizione di coloro che trovano difficoltà nel questionario.

Il lavoro dei rilevatori non è certamente facile. E' infatti qualche strato della popolazione non agevolmente raggiungibile, gli zingari per esempio. Vi stanno provvedendo funzionari specializzati.

Non è inutile ripetere che bisogna avere fiducia nel censimento. Le diffidenze non mancano, soprattutto quelle di natura fiscale. L'Ufficio centrale (che ha sede in via Principe Amedeo 10, tel. 510.575) conferma che i funzionari sono tenuti alla massima riservatezza e che i dati raccolti non servono ai accertamenti tributari.

Centinaia di "cuori solitari,, davano la caccia al truffatore

Aveva intascato le quote del club «Desideri particolari», ma non aveva mai trovato ai soci l'anima gemella - Per Agostino Gallo la denuncia è stata quasi una liberazione



Alcune inserzioni pubblicate su una rivista specializzata

La denuncia per smercio di materiale pornografico e truffa continuata, per Agostino Gallo, il pensionato dell'Atm che ha imbrogliato centinaia di «cuori solitari», è giunta quasi come una liberazione.

Il suo falso club «Desideri particolari» funzionava ormai da un anno ed egli aveva sempre intascato le quote di iscrizione (da due a cinquemila lire) senza aver mai fatto incontrare l'anima gemella ai soci. Le lettere che riceveva in queste ultime settimane, erano nella maggior parte dei casi vibrate proteste.

Agostino Gallo

«*Sono vittima di un incidente stradale* — scriveva ai più indignati, a quelli che minacciavano di denunciarlo sia pure anonimamente — *e mi trovo giù da qualche tempo in clinica. Evidentemente c'è stato un disguido, non appena mi sarò rimesso provvederò a soddisfare le vostre esigenze*».

Ripetuta in calce la frase che, nello statuto del club, ha grande rilievo: «*Noi speriamo spinti da principi di umana solidarietà e amicizia mutua comprensione*».

L'idea della truffa ad Agostino Gallo, ambito in pensione a 33 anni a causa di un infortunio occorsogli come manovratore di tram, è venuta leggendo certe riviste «per soli uomini» dove si pubblica la posta dei «cuori solitari», ingenui e maniaci che cercano l'anima gemella.

Così ha inventato il club «DP» ed ha cominciato a scrivere ai vari «*maioni in cerca di una mucca che mia poli molto*»: alle coppie (tipo «*coppia 31|22 cunnicorrebbe incontrasi coetanei naturi*», agli esibenauti come il «*trentenne desidera incontrare coppie di signore, anche mature*».

Gli hanno risposto a migliaia, allegando la quota di iscrizione, mandandogli come sperava fotografie personali, ma pornografiche. Agostino Gallo non ha mai favorito un solo incontro, anche se gli sarebbe stato facile. Mandava foto autentiche a seconda delle esigenze dei soci, ma accompagnate da lettere false in cui sbagliava l'indirizzo, oppure le ometteva volontariamente prolungando i preliminari dell'incontro con la scusa della riservatezza.

Per tenere testa alle richieste, una vera ed insperata valanga, egli si procurava le fotografie tramite gli editori specializzati svedesi, oppure mettendo dei falsi annunci sui giornali, come un «cuore solitario» qualunque. Nessuno poteva scoprirsi del trucco, perchè tutte le inserzioni sono fermoposta e corredate dal numero della patente o della carta d'identità.

Come abbiamo detto però, i «cuori solitari» da lui imbrogliati erano ormai stanchi dell'attesa e le scuse non reggevano più. E' probabile che Agostino Gallo fosse ormai nella condizione di cambiare sistema e far scomparire il suo club «DP».

A tradirlo è stata una moglie gelosa di Chianciano Terme. Ha trovato la corrispondenza del marito, un «*uomo non effeminato in cerca di cerniotte*», ed ha scritto al questore di Torino affinchè facesse cessare le turpe attività del club «Desideri particolari».

Le ispettrici di polizia sono state incaricate delle indagini. Hanno scritto al «DP» fingendosi clienti, hanno avuto risposta, identificato Agostino Gallo e ottenuto un mandato di perquisizione per il suo modesto alloggio di via Brunetta 24. Qui hanno trovato migliaia di lettere, fotografie ed altro materiale pornografico ed il truffatore è stato smascherato senza scampo.

Taccuino della città

Farmacie aperte domani (8,30-19,30): p. Rivoli 17, v. Chivasso (in Santo 105 ang. v. Pallì, c. Vercelli 236, p. Palermo, v. Mongimerro 29, c. Cigna 44, v. Cardinal Massaia 45, v. Tunisi 51 ang. v. Sparenta, c. Casale 110, c. Francia 315 bis, c. Dante 38, v. Trieste 56 ang. v. Montalcone, c. Palermo 116, v. Vaschiglio 29, c. De Gasperi 65, v. Genova 61 E, v. Cigliario 72, v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo, v. Po 4, c. Montegrappa 55, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 2, v. Nizza 27, p. Orbetello 16, p. S. Giovanni, v. Berino 8 ang. v. Lanzo.

Autoriparazioni aperte domani (8-13): meccaniche: v. Chiomonte 17 (tel. 380.943), v. Leini 6 (telefono 287.729); elettrauto: v. Passo Buole 29 (tel. 876.287), c. Casale 73 (tel. 874.800), p. Statuto 26 (tel. 538.710). Servizio Fiat (8,30-12,30, 14,30-20): c. Reginaldo 15 (tel. 592.440), c. Francia 430 (telefono 724.043), v. Nizza 185 (telefono 683.963) dalle 8,30 alle 12,30.

Ferito da un proiettile dice: "Io non c'entro,,

Stanotte in corso Vercelli - Altro fatto: arrestato per tentato omicidio

Questa notte in corso Vercelli molti inquilini sono stati svegliati da una sparatoria fra i passeggeri di due auto che si inseguivano a velocità folle. E' accaduto verso le 3,30 alla presenza di testimoni, ma sia la polizia che i carabinieri non sono per ora riusciti a scoprire quali siano le cause dell'accaduto. Si pensa ad un regolamento di conti fra bande rivali. C'è anche un morto ferito, Stefano Bonfiglio, 32 anni, via Maddalene 14, Inchiuso, che ha avuto una cosca trapassata da un proiettile.

Lui sostiene di non aver visto e di non sapere. «*Passavo di lì — ripete — dopo essere stato al bar. Stavo andando a casa. Improvvisamente ho sentito gli spari e un forte dolore alla gamba sinistra. Non ho la più pallida idea di cosa sia accaduto, di chi possa essere stato. Io non c'entro*».

Quando le radio-mobili della polizia sono giunte sul posto, in corso Vercelli all'altezza del numero 122, hanno trovato soltanto Stefano Bonfiglio seduto sull'asfalto che si stringeva la gamba sanguinante. Lo hanno portato al l'Astanteria Martini dove un chirurgo gli ha estratto un proiettile dalla coscia.

Ora è piantonato da due agenti. Durante le indagini la polizia ha accertato che la sparatoria è avvenuta fra due auto che s'inseguivano. Il proiettile che lo ferito il Bonfiglio sarebbe stato sparato da un tunisino a bordo di una «Opel Kadett» metallizzata. Sul posto è stato interrogato un tunisino, Luigi Gallo, 30 anni, abitante in corso Casale 184.

— La polizia ha arrestato stamane, dopo una notte d'interrogatori, Rosario Lo Presti, 28 anni, disoccupato, via Chieva della Salute 84. E' accusato di concorso in tentato omicidio e lesioni gravissime personali. Ieri sera, poco prima delle 21, ha partecipato alla rissa scoppiata in corso Belgio angolo via Benvenuto per questioni di precedenza.

Un uomo che era alla guida dell'auto intestata al Lo Presti (che non ha patente) ha accoltellato un tassista di S. Mauro, Agostino Lorandi, 35 anni, al quale prima aveva tagliato la strada. Il ferito è scomparso. Il Lo Presti è finito in Questura. Il Lorandi è al Maria Adelaide.

Stefano Bonfiglio, 32 anni

Oggi al mercato

I prezzi di frutta e verdura in borgo Vittoria

Mercati generali — Sono segnalati arrivi abbondanti di cavoli (80-70 al kg.), cavolfiori 180-175), cipolle (30-75), broccoli 90-95), insalate (60-250), patate 135-87), peperoni (600-240), pomodori 180-140), cachi boli (100-100), mele 170-350), pere (55-130), uva italiana 90-240, uova 100-150).

Frutta e verdura — Prezzi al dettaglio rilevati nella zona di borgo Vittoria: cavolfiori 150-250, carote 150-180, cavolfiori comuni 100-210, cipolle gialle 90-100, finocchi 200-220, lattuga cappuccio 200-400, patate bianche 80-90, peperoni «Cuneo» 350-400, pomodori San Marzano 180-200, spinaci rieri 220-1200, zucchine piccole 300-360, cachi 100-200, mele golden (1ª) 200-220, mele stark (1ª) 200-220, mele renette Canada (1ª) 200-220, pere abate (1ª) 180-200, pere kaiser (1ª) 180-200, uva Italia (1ª) 270-300, uva regina (1ª) 200-250.

Pesci — Prezzo al dettaglio rilevati ieri al mercato di borgo S. Secondo: salati 1400-1600; filetti passera 1400-1500; sgombri 700-800, palombo 1400-1500; pesce spada 1400-1500; salate 350-400; scorfano 2000-2200; pescatrice 1900-2000; triglie 1200-1300; muscoli 450-500; arselle 200-250. Prezzi in preserio, zona S. Secondo: calamari 1200, cefali 1200, gamberi 2500, galatto 1400, palombo 1800, pescatrice 2500, sarde 400.

FOTOMODELLE
Cerchiamo belle ragazze intenzionate ad intraprendere seriamente la professione di fotomodella per pubblicità e moda, anche se prive di esperienza professionale.
Telefonare 533.977 ore ufficio

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
V. Palazzo di Città 28, t. 542.500, Torino
SOPRABITI
ABITI
CAPPOTTI
Il negozio meglio fornito

Qui ci scatta l'affare:
valutiamo L. 25.000
Il vostro sofà vecchio
in qualunque condizione esso sia, comperando il nuovo divano-letto
Lukas Beddy
il divo del "TIC TAC" televisivo.
La campagna-cambio è in corso presso
FABBRICA POLTRONE REGINA
- la poltrona sul tetto -
Cavallerina Corso Francia
Reg Margherita (TO) - tel. 70.49.75

echi di cronaca

TV da riparare? Tel. 386.879 760.111 Santo Spirito
Tecnici specialisti riparano a domicilio qualsiasi televisore.

Tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
E' un nuovo modo per rendere originale la vostra casa, senza spese per l'applicazione e comprarla direttamente dalla fabbrica, e un quinto spenderete per far tappezzare una camera tappezzerete da voi! Ultimi articoli: le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci: le nostre tappezzerie, lisciano e stirature, sono pulitissime e varie. Direttamente dalla fabbrica: via Madama Cristina 125.

Applicatele da voi le nostre tappezzerie in carta
e «gratuitamente» rinnoverete la casa con la minima spesa. Le nostre semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 125.

TV riparazioni 6date! Telefidex, telef. 310.155
assistenza celere a domicilio Torino, dintorni, feriali e festivi, accurati lavori ogni marca.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, tel. 761.471
Divisie moderne. Divisette. Arredazione che sia «Divisetta».

Dopo scuola
I bimbi «Scuolina» cominciano che lunedì 8 novembre avra inizio, con orario dalle 14 alle 18. Il doposcuola per gli allievi delle Scuole Medie Pubbliche. Retta minima. Facilitazioni. Iscrizioni limitate. Istituto «Scuolina», piazza Statuto 2 bis, telef. 540.285, 541.320.

Bridge club Torino
Via S. Maria 1, telefono 534.109. Corsi di bridge per principianti e di perfezionamento. Orario Segreteria ore 16-19.

Piazza piano forti, via Po 6
tutte le marche. Occasioni, noleggi eccezionali, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefonare 550.257.

Gli assassini hanno lasciato tracce ma nessuno li ritrova

Ancora vane le ricerche per il delitto di Oulx - La vittima non teneva il registro dei suoi inquilini

dal nostro inviato

Oulx, sabato sera.

Gli assassini di Camilla Faure, la possidente di Oulx, sono stati visti da molti, hanno lasciato molte tracce, sono stati addirittura per due mesi inquilini della vittima eppure nessuno li trova. Le ricerche fino a questo momento sono risultate vane, fa fortuna il mistero.

Rosalba Maddio, che ha venduto loro il mazzo di rose rosse servite da espediente per vincere la diffidenza della vittima e farsi aprire la porta, è poco informata. Una cliente li ha notati scendere da una « 500 », ma non è riuscita a ricordare neppure il colore (le pare chiara). Dalla stessa auto sono scesi altri due giovani che mentre gli amici compravano le rose sono entrati nel bar del Sole di Susa ed hanno giocato al Totocalcio: l'unico elemento che si è potuto raccogliere è che la seconda copia delle schedine era rossa (come usa a Torino) mentre a Susa è di colore giallo.

La Faure si è consigliata il giorno prima di essere uccisa sul modo di compilare le schede di controllo. Voleva scrivere i nomi degli inquilini: le hanno spiegato che era uno sbaglio e così è mancata l'unica traccia che si sarebbe potuta avere per arrivare ad una facile identificazione degli assassini. Una serie di coincidenze che li favorisce.

Così carabinieri e polizia (il recupero del delitto anche il Criminalpol) con tanti indizi per le mani e non una traccia così sicura si ritrovano a brancolare come per il più misterioso dei delitti. Alle prese non dei novellini che sarebbero dovuti cadere nella rete nel giro di poche ore incontrano le stesse difficoltà che se ad uccidere fossero stati criminali incalliti. Il tenente Ciarcia, il capitano Formato con uno stuolo di sottufficiali non tralasciano nessuna possibilità. Hanno perfino tentato di costruire degli *identi-kit* sulla base delle descrizioni sommarie di chi aveva visto i giovani. Ma non sono stati molto aiutati, gli assassini e i loro complici non attiravano molto l'attenzione e sono stati osservati superficialmente. Le loro fisionomie sono così vaghe che il risultato è stato vano.

Camilla Faure

Si cercano notizie tra i muratori dei vari cantieri della zona. I due lavoravano come manovali prima di trasferirsi a Torino ed è possibile che avessero qualche amico.

Nella caserma di Oulx da alcune ore c'è un viavai continuo di gente. Decine di persone vengono interrogate.

Mario Bariona

i lettori ci scrivono

La "fabbrica dei rifiuti,,

« Ci rivolgiamo a voi pregandovi di prendere visione dell'area situata tra la via Ventimiglia e le vie Giacosa e Vado, dove esiste una vecchia fabbrica abbandonata da anni e che sta andando completamente in rovina.

« Detto edificio, fino a poco tempo fa dimora sole di topi e ora anche ritrovo notturno di barboni, prostitute, ecc. Cose se in cosa non bastasse, l'angolo tra via Garessio e la via interna del n. 24-26-28 è diventato scarico immondizie. Colpa maggiore ne ha un'impresa operante nella zona (che abbandona con minor spesa di trasporto i suoi detriti) ed anche persone incivili che lasciano ogni sorta di rifiuti.

« E' stata fatta nel mese di settembre dello scorso anno, al sindaco tag. Porcellana, una petizione con numerose firme con la quale si chiedeva la destinazione a zona verde attrezzata dell'area in oggetto. A questa petizione ha cortesemente risposto l'assessore ai Lavori Pubblici assicurando che era già stato approntato uno studio in tal senso.

« I vigili di via Finalmarina sono perfettamente al corrente di questa situazione e da parte loro hanno già scritto parecchie lettere alle autorità competenti senza mai ricevere riscontro. Non solo, ma hanno anche pubblicato su un loro giornale interno planimetrie e relazione dettagliata su detto edificio.

« Cosa dobbiamo fare? I vigili dicono che non sono aiutati dai cittadini ed avranno ragione. Noi abbiamo atteso finora pazientemente sperando che la pratica seguisse il suo corso. Fino ad ora però, l'unico dato certo è l'immondizia ».

Seguono 52 firme

Arte strada

« Rispondo alla proposta del rag. Gianni Delmastro il quale, con la sua lettera pubblicata da "Stampa Sera" del 20-10-71 nella rubrica "I lettori ci scrivono", incoraggia l'iniziativa "Arte Strada" cioè quella manifestazione creata a Torino da un gruppo di artisti che han voluto esporre a tutti le loro opere.

« La curiosità mi ha spinto in via Mercanti e la mia delusione è stata grande nel vedere i muri sudi, spogliati delle opere di questi maestri.

« Da indiscrezioni avute, sono andato a cercare il promotore di questa iniziativa ed egli mi ha parlato come di una cosa morta. Sono un artista anch'io ed a lui mi associo affinché i suoi suggerimenti vengano realizzati.

« Io per primo offro a questa iniziativa, come premio, una lavagna d'argento che consegnerò personalmente al promotore di "Arte Strada", entro breve tempo. Questo per incoraggiarlo e far sì che anche Torino, come Roma, Parigi ed altre città abbia la sua via degli artisti.

« Un bravo al rag. Delmastro ed un grazie a "Stampa Sera" per il suo interessamento. Cordialmente ».

A. Marc

Soste impunite

« Nel tratto finale di corso Regina Margherita, da poco aperto al traffico, "sognatori" continuamente sulle corsie laterali della carreggiata centrale, un centinaio di autovetture.

« Le strade sono luoghi di transito o di parcheggio? Cosa ne pensa il comandante dei vigili urbani di queste spole, "vietate" e impunite? Perchè non assoggettare i trasgressori alla tassa di occupazione suolo pubblico, in sostituzione delle "antipatiche" multe? ».

Federico Anselmino

Il parco in piazza d'Armi

Prima...

« In ogni torinese c'è un perpetuo bisogno di manifestare la sdegno per le condizioni in cui è ridotta piazza d'Armi. Una piazza che è molto simile ad un lembo di steppa cosparsa di immondizie cittadine. In altri termini un'immensa pattumiera a cui fa cornice lo stadio e un elegante centro residenziale.

« Fin dal 1859 il piano regolatore prevedeva la sistemazione a verde pubblico. Una stazione climatica, una grande pista per esercitazioni militari, un edificio, hanno ormai compromesso il piano del '59. Se i lavori di sistemazione a parco seguiranno i "tempi" del Teatro Regio, mio figlio, di dieci anni, può "sperare" di andare a giocare in piazza d'Armi a 45 anni.

« Se il Comune vuole veramente una Torino pulita bastano due giorni di bulldozer per far sparire tutta l'immondizia accumulatasi da decenni e pazientemente conservata. Una immondizia di valore storico da far rabbrividire qualsiasi ente sanitario ».

Segue la firma

...e dopo

« L'annuncio che piazza d'Armi diventerà un giardino ha fatto piacere a tutti i torinesi, specie a quelli che abitando nei paraggi della piazza stessa sono usi, loro malgrado, assistere ogni giorno a tutte quelle che può offrire una zona considerata malfamata. La sola notizia sembra già quasi permettere — senza tema di esagerare e senza a priori — di respirare meglio!

« Trasformare questo "posto" in un luogo di ricreazione e passeggio, nonché di svago per i bambini (i quali spesso lamentano che la città — in questo senso — è verso di loro alquanto avara) significa restituire importanti desideri più volte espressi dalla cittadinanza. E non va assolutamente dimenticato che, anche alle destre di migliaia di sportivi! I quali arrivando da ogni dove si recano (servendo la metropolitana) al vicino Stadio Comunale per la partita, piazza d'Armi si presenterà loro finalmente con un volto degno di una città di prestigio qual è Torino ».

Mario Rivata

Il medico della famiglia

Il delicato problema del rischio operatorio

Il sig. G. B. (Torino) ci scrive:

« Devo farmi togliere l'appendice, so che è un'operazione semplice, ma temo che un chirurgo di chiarisse le idee sul problema del rischio operatorio ».

Risponde il prof. G. Psaumgiglio, primario di chirurgia nell'ospedale Mauriziano di Torino.

Ogni intervento presenta un determinato rischio che dipende in gran parte dalle condizioni del malato. E' preferibile, se il paziente è in buone condizioni generali, cardiache e polmonari, non complicati interventi comuni, quale potrebbe essere quello per la sua appendicite in forma non acuta. Per altri di modia ed alta chirurgia il rischio che presenta l'operazione può essere talvolta proibitivo.

Il chirurgo prima di decidere deve sempre valutare il rischio che il paziente correrà se si farà operare e confrontarlo con quello che correrebbe se venissero attuate soltanto cure mediche. In alcuni casi, quelli urgenti ad esempio, non esiste altra possibilità se non quella chirurgica. Una perforazione dell'intestino, di cui la forma più frequente è appunto l'appendicite perforata, richiede un intervento chirurgico urgentissimo per fare cessare il travaso delle feci nel peritoneo. Un altro caso: i tumori maligni. L'operazione chirurgica deve essere sufficientemente estesa per eliminare tutte le parti interessate dal tumore, senza danneggiare organi vitali. Quando il tumore è piccolo ed ha scarsa diffusione, in genere il rischio è poco rilevante. Non così quando il male è in uno stadio avanzato, diffuso agli organi vicini o lontani, oppure localizzato nei pressi di organi vitali.

Ci sono poi i casi in cui si decide l'intervento per evitare complicazioni che possono sopravvenire nel corso della malattia in atto. Evidentemente il giudizio è soggettivo. Quando si può scegliere se farsi operare o meno (ad esempio nel caso di un'appendice infiammata) il disturbo deve essere lieve tanto da far ritenere improbabili complicazioni alla cui un caso sia nell'altro. Purtroppo non è possibile fare « una tabella del rischio ». La cosa che più conta è la fiducia nel chirurgo, il quale valuta ogni possibilità e decide in base alla sua esperienza. *

settimana nelle Borse

Una spinta al rialzo si spegne nel finale

Limitatissimo progresso dell'indice: 0,2 per cento

MILANO, sabato sera.

La settimana ha avuto un andamento alterno. A partire da quartieri alcune robuste iniziative hanno spinto al rialzo diversi valori, tra cui la maggior parte dei Gruppi a largo mercato, ma questi spunti hanno a mano a mano perduto gran parte della loro carica, dando, alla fine l'impressione che la Borsa giri a vuoto. Nell'ultima seduta il tono è divenuto riflessivo e l'attività si è notevolmente contratta. L'indice ha segnato un progresso limitato allo 0,2 %, passando da 34,32 a 34,63.

Per la cronaca, la seduta di lunedì è stata nervosa ed irregolare (— 0,3 %). In seguito alla risposta negativa del gruppo dell'Opa sulla Bastogi, il titolo si è appesantito, accentuando le perdite già subite il venerdì precedente, mentre si sono ritirate Italgi, Sme e Sges. Marteddì la quota ha progredito dello 0,7 per cento con Fiat, Vicenza, Montedison in evidenza. Mercoledì le iniziative si sono allargate ad altri valori tra cui Nicolabanca, Breda e gli immobiliari. Nel complesso però la quota è rimasta stazionaria (+ 0,1 per cento).

Simile l'andamento della giornata di giovedì: ancora un gruppetto di titoli in evidenza e trascurato il resto del listino (+ 0,2 %). Ieri anche i valori che in precedenza avevano rappresentato i punti di maggiore forza del mercato hanno avuto un andamento più calmo e la seduta si è conclusa con una perdita dello 0,6 %.

Nella settimana le Meridionali migliorano nettamente le proprie posizioni. Registrano progressi anche i Fercili (Viareggio, Canjoni, Cucirini), alcuni immobiliari, le Pirelli e, tra gli assicurativi, Incendio e Fondiaria Vita. Deboli, oltre alle Bastogi, anche Italgi, Ses e Sges.

Nel reddito fisso durante le prime due giornate si sono avuti nuovi miglioramenti, con scambi molto attivi. In seguito il tono si è fatto più irregolare, con frazionali ribassi.

Pesante Wall Street, influenzata negativamente dal prolungarsi dell'incertezza sui futuri programmi governativi. Nessun riflesso positivo ha avuto la diminuzione del « prime rate » da parte di alcune banche. L'attività è leggermente aumentata nelle ultime sedute; nell'ultima riunione l'indice Dow Jones è sceso a 852,37.

Incerte Parigi e Londra, debole Zurigo e ristretti Francoforte nonostante qualche recupero finale.

Sostenuta la lira contro il dollaro ai cambi ufficiali. Nulla da segnalare per l'oro.

F. C.

Iniziata la vendita

Gli abbonamenti alla stagione lirica

La stagione lirica del Regio si aprirà il 2 dicembre con *Aida* diretta da Oliviero De Fabritiis. Oggi il Teatro inizia la vendita degli abbonamenti al botteghino di piazza Castello angolo via Verdi. Per un anno ancora, in attesa che il Regio abbia la sua sede ricostruita, le rappresentazioni si svolgeranno al Nuovo.

Il notaio risponde

L'esecutore testamentario non ha diritto a retribuzione

Un amico mi ha detto di avermi nominato esecutore testamentario; ora vorrei sapere se l'esecutore testamentario ha diritto ad una retribuzione.

A. S., Moncalieri

No. L'articolo 711 del Codice civile prevede che l'ufficio di esecutore testamentario è gratuito. Tuttavia la stessa norma soggiunge che il testatore può stabilire una retribuzione a carico dell'eredità. Non sembra inoltre esclusa la possibilità che intervenga un accordo tra gli eredi e l'esecutore per la corresponsione di un compenso per l'opera da lui prestata; invece non è previsto, come nel caso del tutore, che il giudice possa assegnare un'equa indennità, considerata l'entità del patrimonio e le difficoltà dell'amministrazione.

Segnaliamo ancora che nel caso il testatore abbia stabilito una retribuzione per l'esecutore testamentario, gli uffici fiscali hanno — sulla base di una discutibile interpretazione della legge — la tendenza a tassare la retribuzione stessa come legato a favore dell'esecutore, mentre, secondo quanto stabilito da diverse decisioni di commissioni tributarie, ciò dovrebbe avvenire solo quando la retribuzione appaia sproporzionata in eccesso rispetto all'opera da svolgere.

Per l'articolo 712 Codice civile le spese fatte dall'esecutore testamentario per l'esercizio del suo ufficio sono a carico dell'eredità e pertanto l'ufficio gratuito non dovrebbe tramutarsi in un danno effettivo per quanto vi sia discordanza di opinioni su quali siano le spese per « l'esercizio dell'ufficio ».

* *

Sono usufruttuario di un appartamento a Moncalieri, posso vendere l'usufrutto?

A. S., Moncalieri

Qualora ciò non sia vietato dal titolo costitutivo l'usufruttuario (articolo 980 Codice Civile) può vendere il proprio diritto.

Naturalmente, facendo l'ipotesi che senza cestito un usufrutto stabile per tutta la sua durata, la cessazione del diritto avviene alla morte del cedente e non alla morte dell'acquirente e ciò per l'evidente motivo che, in caso contrario, attraverso una serie di cessioni si potrebbe rendere l'usufrutto di durata indefinita a detrimento della proprietà. L'acquirente dell'usufrutto potrà, durante l'esistenza del suo diritto, cederlo a sua volta o trasmetterlo « mortis causa ».

La cessione dell'usufrutto deve essere notificata al proprietario e finché tale notifica non avviene l'usufruttuario è solidalmente obbligato con il cessionario verso il proprietario.

L'usufruttuario deve, salvo dispensa, prestare idonea garanzia, ma l'esonero dalla stessa a lui concessa non giova al cessionario che potrà essere costretto a prestarla.

Non è cedibile (art. 336 Codice Civile) l'usufrutto legale spettante al genitore esercente la patria potestà sui beni del figlio minorenne.

prof. Giancarlo Gallo-Orsi

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: rinunciate a qualche divertimento troppo costoso e aiutate chi ne bisogno. Lunedì sarà una giornata molto movimentata. Se vi preme qualche progetto, realizzatelo rapidamente. *Sentimenti:* le relazioni affettive assumeranno sviluppi interessanti. Lunedì sera: riserratezza. *Salute:* tensione nervosa. E' consigliabile il riposo.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: frequentando molti ambienti troverete degli utili insegnamenti. Lunedì ogni cambiamento nel settore del lavoro tornerà a vostro vantaggio. Non urtatevi con i superiori. *Sentimenti:* volendo essere tranquilli in amore conviene procedere su un terreno sicuro. Vi prenderete una soddisfazione. *Salute:* il fisico esige riposo.

A. MURRI

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: chi desidera ricevere deve anche donare. State sempre pronti a collaborare con gli amici. Lunedì grazie ad un collega, un colpo di fortuna. In serata dedicatevi alla revisione dei vostri conti. *Sentimenti:* riceverete la prova di un affetto sincero. Non lasciatevi incantare dalle belle parole. *Salute:* sarete soggetti a febbri.

Fratelli Frantin

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: date la vostra approvazione ai progetti di amici e parenti anche se il punto di vista individuale non collima con quello altrui. Lunedì otterrete il compenso di un'attività giunta a buon fine. *Sentimenti:* la persona che vi ama è leale con voi; fate altrettanto nei suoi confronti. *Salute:* seguite un'alimentazione adatta.

« Il corredo più bello »
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 554.195
PAGAMENTO RATEALE

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: sono previste preoccupazioni d'indole economica per colpa di una persona molto ambiziosa. Lunedì qualsiasi vostra attività richiede un supplemento di orario, e non riuscirete a fare tutto. *Sentimenti:* cercate di mantenere cordiali rapporti con le persone degne di stima. Relazioni durature. *Salute:* prudenza nei viaggi.

GALLERIA ACCADEMIA
Torino, via Acc. Albertina 3 L
personale di
Giordano Righini
Pittura - Scultura - Incisione
dal 20/10 al 2/11

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: domani è necessario liberare la mente dai fastidi professionali. Interessatevi d'arte. Lunedì un'attività che corrisponde alle vostre aspirazioni apporta anche soddisfazioni materiali. *Sentimenti:* accogliete gli inviti e la vostra aperte. Nuovi orizzonti. *Salute:* a tavola siate moderati e attenetevi a cibi semplici.

a Torino...
CITROËN
Corso Vittorio Emanuele 266
Corso Sebastopoli 272

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: regolatevi in modo da dividere fatiche e spese con gli amici e con i parenti. Lunedì si offrirà l'occasione di aumentare i guadagni. Recupero di crediti. In serata astenetevi da qualsiasi operazione finanziaria. *Sentimenti:* frenando gli scatti impulsivi, potrete contare su un amore devoto. *Salute:* difendete i reni con il caldo.

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - GARANZIA
PREZZO
V. S. Franc. da Paola 10, c. 519.520
C.so V. Emanuele 14, int. 499.179

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: fatevi trionfare il vostro punto di vista, a tutti i costi, anche se occorre rimettervi denaro. Lunedì non è il caso di essere troppo sicuri della vostra riuscita. *Sentimenti:* contatti piacevoli con persone animate da ottime intenzioni. Consolidate i legami d'affetto. *Salute:* cure per l'intestino che è dilatato.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: con un rapido bilancio accertatevi quali siano le attuali possibilità di spendere. Lunedì mattina si può tentare la realizzazione di un progetto audace. *Sentimenti:* è il momento di trascorrere le serate in famiglia, dedicando particolare attenzione ai bambini. Avventure pericolose. *Salute:* evitare freddo e umidità.

FENIX
MATERASSI
PURA LANA VERGINE MOLLEGGIATA

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: la Luna nel Segno consiglia di non mettere mano alle riserve finanziarie, anche se i familiari protesteranno. Lunedì potrete contare sulla fedeltà di un amico, ma non investite capitali in imprese aleatorie. *Sentimenti:* tra le pareti domestiche dipende da voi mantenere armonia e buonumore. *Salute:* notevole resistenza fisica.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 Venaria

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: restando chiusi in voi stessi vi precluderete ogni avanzamento nella carriera. Lunedì nel risolvere alcuni problemi difficili che agevoleranno gli altri, non è concesso sottrarsi a più gravi responsabilità. *Sentimenti:* oggi amore esige una buona dose di pazienza. *Salute:* possibili crampi al plesso solare. Cacciate i pensieri opprimenti.

SARACCO
LEGNO COMPENSATO
TAGLIO SU MISURA

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: una illustrazione potrà costarvi denaro, ma non dovrete cedere alla collera. Lunedì una lunga settimana di lavoro si apre con nuove prospettive. Accettate con entusiasmo ogni cambiamento. *Sentimenti:* non perdete occasioni alle persone che vogliono dimostrarvi il loro affetto. *Salute:* moderazione a tavola.

SCUOLA ALTAMODA
ILDE BIANCIOTTO
Corsi: diurni, serali, preserali
Figurino - Taglio
Indossatrici
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753

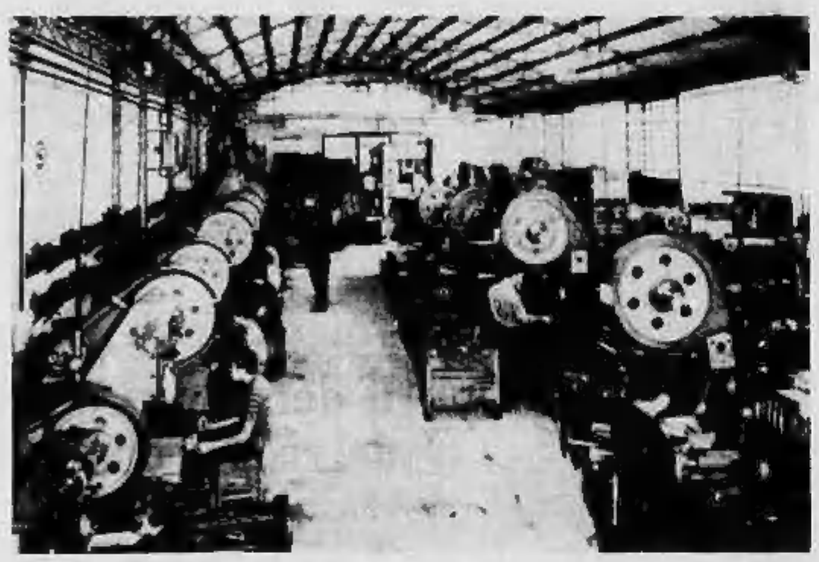
per un grande brandy, basta l'invecchiamento?

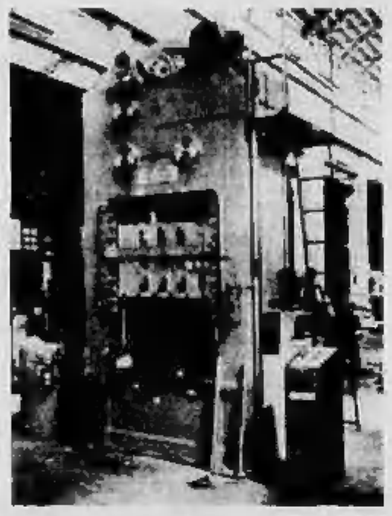
chiedetelo a
STOCK

Vi dirà che l'invecchiamento è importantissimo ma, da solo, non basta:
un grande brandy come Stock richiede anche scelta rigorosa di vini pregiati,
distillazione accurata, esperienza secolare.
E' questo il segreto dell'aroma secco e vigoroso di Stock 84,
della raffinata delicatezza di Royalstock.

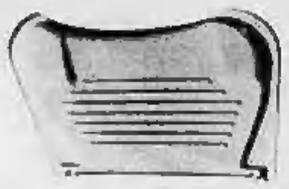
STOCK: la giusta età della qualità

Gazzola S.a.s.
di GAZZOLA ETTORE
STAMPAGGIO LAMIERE
ATTREZZATURE E STAMPI
GRUGLIASCO (TO)
Strada del Barocchio
angolo Via Binello 3
Telef. 355.528 - 365.452





I VASSOI
PIU' BELLI
E RESISTENTI
DEL MONDO



L'ASSE
DA LAVARE
PIU' RESISTENTE
attualmente in commercio

sono prodotti
in poliestere
e fibre di vetro
della

UNIVERSAL
TORINO
GLASS FIBRE

GRUGLIASCO (To)
VIA BOLZANO, 9 - TELEFONO 781.723

CASCINE A DUE PASSI DAI GRATTACIELI

Grugliasco: un paese troppo povero per diventare città

In 10 anni si è passati da 13 a 30 mila abitanti - Il sindaco: « Abbiamo risolto molti problemi, come quello dell'acqua e delle fognature, ma siamo senza soldi e lo Stato non ci aiuta » - Un grave fenomeno: l'analfabetismo

In dieci anni Grugliasco è passata da 13.600 a [illegible] abitanti. Un [illegible] del 170 per cento: fenomeno non singolare, anzi diffuso in quasi [illegible] i comuni della cintura di Torino. « *Eppure* — dice il sindaco — *è rimasto sostanzialmente un grande paesone, anche se con necessità da città* ». Luciano Rossi, ex partigiano, dirigente della Lega dei Comuni democratici, è da anni sindaco di Grugliasco.

Spiega: « *Il grande boom della popolazione è avvenuto dal '61 al '64. In quattro anni siamo aumentati di 10.400 unità. Quasi [illegible] immigrati, tutti lavoratori dipendenti con redditi bassi o medi-bassi. Dal '65 al '71 abbiamo contenuto l'espansione, permettendo una crescita contenuta di mille abitanti all'anno. Se non ci fossimo comportati in questo modo i problemi che pure ci opprimono sarebbero esplosi senza nemmeno una lontana speranza di soluzione. A proposito della nostra popolazione voglio rivelare un dato che dimostra come a Grugliasco vivano in gran parte famiglie con scarsi redditi. Nel '65 le entrate tributarie del Comune raggiunsero i 630 milioni di lire. Nel '70, con cinquemila abitanti in più, la cifra salì solo a 666 milioni di lire: un gettito superiore di appena 36 milioni* ».

In questo clima di economia congiunturale « *Siamo a conoscenza di alcuni licenziamenti, mentre in altre fabbriche si ricorre, o si vuol ricorrere alla Cassa integrazione* » la situazione di molte famiglie si è fatta drammatica. « *So che nei prossimi giorni* — dice il sindaco — *ci saranno nel nostro Comune 600 sfratti. Tante persone che non hanno i soldi per pagare gli affitti. Qui un alloggio, specie nelle case nuove, ha canoni che variano dalle 50 alle 70 mila lire al mese. Pazzeschi, se si considera che 14 mila abitanti sono dipendenti di industrie, per lo più operai, e che quasi novemila sono i bambini fino a 14 anni, cioè non in età di lavoro. Senza contare che, al contrario di quanto si può pensare, a Grugliasco i prezzi dei generi di prima necessità (alimentari, abbigliamento e così via) sono uguali, se non superiori, a quelli di Torino. Negli ultimi tempi, poi, sono aumentati in modo ingiustificato* ».

Il problema della casa. « *A Roma sono stati stanziati i fondi per il piano Gescal — lamenta Rossi — eppure qui non ci è vista neanche una lira, né c'è un progetto di intervento nell'edilizia popolare. A Grugliasco si aspettano ancora i tre miliardi e mezzo promessi. A suo tempo il nostro Comune aveva requisito tutti i terreni adatti per le costruzioni, secondo la legge 167, ma nessun proprietario ha voluto approfittarne, perché avrebbe dovuto praticare fitti controllati* ».

Dopo la casa, la scuola. « *In sei anni* — dice il sindaco — *abbiamo investito un miliardo e 200 milioni di lire nel campo dell'istruzione (più 800 milioni di ammortamento dei mutui). Ciò significa: 84 aule in più nelle elementari, 37 nelle medie, 14 nella scuola materna. L'anno scorso 30 classi delle elementari facevano i doppi turni. Quest'anno sono ridotte a 15. Purtroppo lo Stato in tutte queste spese ha concorso solo per 133 milioni di lire* ».

La popolazione scolastica a Grugliasco è di circa 6300 unità, di cui 4200 sono gli alunni delle elementari e delle medie (dai 6 ai 14 anni). Nel '61 gli scolari, dalla scuola materna alle medie, erano 2100 pari al 15 per cento della popolazione. Oggi sono il 20 per cento. L'immigrazione ha portato con sé anche un grave fenomeno: l'analfabetismo.

Una piana senza fiumi

Per capire molti dei bisogni di Grugliasco, occorre dare uno sguardo alla sua posizione: una grande piana agricola, lontana dai fiumi che, invece, lambiscono quasi tutti gli altri Comuni limitrofi. Questa mancanza è la causa prima di due inconvenienti: le difficoltà per il rifornimento idrico e per lo scarico dei rifiuti.

Nel '65 l'acqua era fornita solo dai « pozzi » di Torino e scorseggiava in tutte le borgate. Si raggiungeva a mala pena un milione e 900 mila metri cubi e almeno in due o tre giorni alla settimana doveva essere razionata. Ora, con la costruzione di un acquedotto municipale che fornisce l'80 per cento del fabbisogno, il consumo è potuto salire sino a superare i 3 milioni di metri cubi. « *Per trovare l'acqua* — continua il sindaco — *abbiamo dovuto scavare pozzi a grandi profondità con spese ultrasine. E tutto, come al solito, senza neanche una lira di contributo dallo Stato* ».

Identico discorso per le fognature. In collaborazione con Collegno viene costruito un grande depuratore per incanalare le acque spurgate nella Dora. Nel '65 non esisteva nemmeno il servizio, adesso il 30 per cento della popolazione è allacciata alle tubature. « *Abbiamo speso 700 milioni di lire, e ovviamente, senza il minimo aiuto* ».

Occorrono per affrontare tutte le necessità di servizi, a partire dal verde, almeno 5 miliardi. « *Il Comune* — precisa il sindaco — *in cinque anni ha investito in opere pubbliche 3 miliardi e 200 milioni di lire arrivando al limite dell'indebitamento. Gli altri mezzi ce li deve fornire lo Stato, altrimenti i nostri problemi diventeranno irrisolvibili. Eppure, stando ai dati governativi ne abbiamo visti pochi in tutto seicento milioni. E così ci sono spese a cui non sappiamo come andare incontro. Ad esempio: con le nuove aule occorrono 40 bidelli. Come pagarli? A Roma ci si dilunga troppo spesso delle necessità dei Comuni, che sono alla base del nostro ordinamento democratico. Con la riforma tributaria ci toglieranno ancora [illegible] milioni di lire all'anno. In pratica ci soffocano, come ha detto bene l'assessore comunale di Torino, Vinciguerra, ad un recente convegno* ».

Recentemente Grugliasco ha dovuto affrontare due questioni che hanno messo in urto l'amministrazione comunale della città con quella di Torino e con i ministeri. All'origine del dissidio le tangenziali e il nuovo smistamento ferroviario. Dalle tangenziali il territorio di Grugliasco non è attraversato, ma lo svincolo all'altezza di corso Allamano lo sfiora.

« *Abbiamo protestato* — precisa il sindaco — *perché i Comuni non sono stati interessati al momento della progettazione (a Collegno la tangenziale passa, ad esempio, su un'area destinata a parco) e anche perché abbiamo il fondato sospetto che sull'asse della superstrada si prevedano insediamenti speculativi. Non siamo assolutamente contro le tangenziali in sé, vorremmo però che, come è stato fatto a Grenoble, fossero circondate da servizi sociali: giardini, campi sportivi, ospedali* ».

Lo smistamento ferroviario. E' previsto al di là della strada del Portone, ma i binari del raccordo passano su una grande fascia di verde agricolo che divide la Grugliasco residenziale dalla zona industriale. « *Quando abbiamo mandato a Roma il piano regolatore, nel '66, il Ministero dei LL.PP. ci ha spinto a concentrare lì i futuri investimenti per il verde e gli impianti sportivi, assicurando che lo smistamento ferroviario sarebbe stato fatto da un'altra parte. Tre anni dopo ci hanno annunciato serenamente che la zona sarebbe stata attraversata dai binari. E non hanno voluto sentire ragioni* ».

Programmi

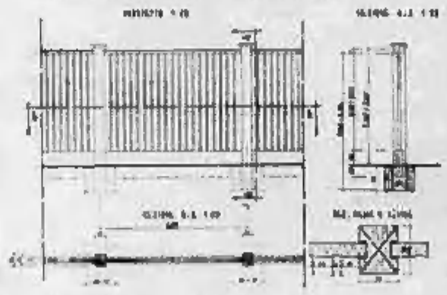
Prospettive per il futuro? Luciano Rossi è categorico: « *Potremo fare qualcosa soltanto quando si riuscirà a costituire consorzi con i Comuni vicini, in primo luogo Torino che, con questo municipalismo, ha sempre rifiutato di fare una politica comprensoriale. Ma un Comune da solo non può più far niente. E soprattutto speriamo che le Regioni funzionino davvero e al più presto. Nel momento di presentare il bilancio per il '72 esporremo tutte queste tesi ai lavoratori delle fabbriche, ai cittadini, agli industriali. Tutta la città deve darci una mano per conquistare una nuova politica economica e sociale* ».

Pier Michele Girola

CAMEL
S.P.A. - VIA RIVALTA 9
10095 GRUGLIASCO (TORINO)
TEL. 784.204 - 784.205

COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE:
- ATTREZZATURE METALLURGICHE
- LINEE AUTOMATICHE DI COLLEGAMENTO TRA MACCHINE OPERATRICI
- TRASPORTATORI - ELEVATORI
- ALIMENTATORI - DOSATORI
- CARICATORI - SCARICATORI
- AUTOMATISMI IN GENERE

CEMENTUBI
S.p.A.
capitale sociale L. 250.000.000 i. v. - c.c.i.a. 249650



recinzione a lastre
modello Super
nuovo tipo con pannello
a tutt'altezza

tubi girocompressi - tubi ovoidali vibrocompressi
blocchi per muratura - fosse biologiche - cunicoli stradali
coprifossi - recinzioni a lastre e a blocchi
prefabbricati vari in cemento

10095 grugliasco (torino)
corso canonico allamano 21 - tel. 783.953 - 783.954

SACI
STAMPI
AUTOMAZIONE
COSTRUZIONI
INDUSTRIALI

STAMPI PER LA LAVORAZIONE LAMIERA IN GENERE
STAMPI PER ELETTRODOMESTICI E CARROZZERIA
MASCHERE CONTROLLO E ASSEMBLAGGIO LAMIERA
E ATTREZZATURA IN GENERE
STAMPAGGIO CON PRESSE DA 50 A 200 TONNELLATE

VIA A. FOGAZZARO 26 - TELEF. 701.113 - GRUGLIASCO (TORINO)

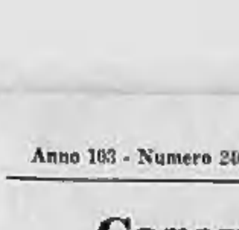
Carovita ed affitti elevati come nella grande città

"Le sembra giusto? Due camere e un tinello a quarantamila lire„

Il lamento di una donna che abita nel centro storico - Servizi di trasporto inadeguati per i «pendolari» che ogni giorno vengono a Torino - Un solo pediatra - Fabbriche e cascine, due mondi che stentano a coesistere

Corso Allamano: si entra in Grugliasco attraverso la zona industriale. Una strada enorme, modernissima, fabbriche nuove, cresciute basse una di fila all'altra. Mezli campi, qualche cascina. Se ci si volta verso Torino si prova una strana sensazione: le mucche e le pecore pascolano nel verde sullo sfondo netto segnato dai palazzi ad alveare di via Guido Reni.

«E' una incongruenza — ci dice un vecchietto sedu-



Olindo Longhi

to 'a un bar appena costruito — *Grugliasco è cresciuta a dismisura. Troppo in fretta. E' per questo che si vedono stabilimenti che producono migliaia di pezzi al giorno vicino a cascine dove fanno ancora il burro a mano. Con le vacche davanti. Quelle case laggiù non sono ancora riuscite a farle, ma in compenso sono già arrivate le "mine" ed i "garagnun"*».

«*Ed anche i guardoni che rincasano con la pila di notte in cerca di coppiette nei prati dietro Bertone*». Rincara Fausto Figus, il barista. Le fabbriche hanno richiamato un sacco di gente ad affollare un paese che si è trasformato in città soltanto in base al numero degli abitanti, mantenendo però quasi inalterate le antiche strutture. Il proliferare di un certo tipo di delinquenza (sono moltissimi i negozi ripetutamente presi di mira dal ladro con la pistola in pugno) trova una spiegazione in ciò.

«*A Grugliasco non ci sono nemmeno i carabinieri* — dice Olindo Longhi, operaio a Mirafiori —. *Ormai abbiamo superato i 30 mila abitanti, ma se ci capita qualcosa dobbiamo ricorrere a Collegno*». Ma non è il solo aspetto di una crescita quasi incontrollata. «*I medici sono pochi. Qui si sono trasferiti molti operai, con le famiglie, con tanti bambini. Ebbene? Un solo pediatra. Si entra il pomeriggio alle 4 e si esce la sera tardi*». «*Proprio come alle Poste*».

Prosegue Gian Paolo Marcello, anche lui operaio alla Fiat. «*Ma la cosa più indecente sono i trasporti. Qui l'80% va a lavorare a Torino. Si sta in fabbrica per 8 ore ed in giro per almeno 2. Alla mattina c'è solo il filobus delle 5,10. Sempre carico, perché non parte da Grugliasco, ma arriva da Collegno o chissà da dove. Fatto sta che siamo pigiati come su un carro bestiame*».

Interviene di nuovo Longhi: «*E poi costa 150 lire a corsa. Ed ogni giorno si va avanti ed indietro. Se si perde la corsa, come minimo si arriva in ritardo di due ore, perché bisogna correre fino a Regione Margherita per prendere la successiva. E lo stesso problema ce l'hanno gli studenti delle superiori, perché qui si arriva soltanto fino alle medie*».

Un altro aspetto del problema è la casa. «*Un affitto costa come a Torino* — brontola una signora carica di figli e di borse — *due camere e tinello 35-40 mila lire. Può essere accettabile sul corso Francia, ma non qui nel centro storico a quasi tre chilometri e senza un mezzo di comunicazione che ci unisca*».

«*Noi abbiamo chiesto delle licenze* — dice Enzo Cavallucci, tassista — *per gestire un autonoleggio privato. Per mettere a disposizione dei pullman sia agli operai che vanno a Torino sia di quelli che devono spostarsi in Grugliasco. Oltre tutto con quello che spendono attualmente, sarebbe facile trovare un accordo che accontenti tutti. Ma ci sono bastoni nelle ruote da tutte le parti*».

Ogni discorso porta sempre alla stessa conclusione. Il progresso è arrivato a Grugliasco. Ma si trova davanti una serie interminabile di ostacoli strutturali di crescita mai assorbita. La vita è cara come e forse più che a Torino, senza le comodità ed i servizi della grande città. Si salassa c'è il mercato nella piazza del Municipio. Un «calmiere» settimanale ai prezzi, ma non è sufficiente. Neanche il supermercato riesce a soddisfare le esigenze di massaie che devono farsi a piedi parecchi chilometri per risparmiare. «*Il commerciante qui è in una posizione difficile* — dice Giuseppe Calafato — *non può fare ordini forti perché non c'è una clientela fissa. Chi lavora a Torino non sempre compera a Grugliasco. Ed i prezzi inevitabilmente salgono. E poi il supermercato è una spina nel fianco. Rappresenta un motivo di più per disperdere la clientela*».

Le fabbriche e le cascine che si vedono dai balconi di via Guido Reni sono dunque il segno più evidente di due mondi che fanno fatica a coesistere. Che tendono a sovrapporsi, lasciando in una insoddisfazione inquietante chi è costretto a vivere in mezzo.

Piero Soria

"Quel che conta è fare del moto„

Pomeriggio d'allenamento per il «Real-Grugliasco». Calci al pallone, piccole corse, strilli di disappunto. Goal! Le ragazze giocano con impegno, l'allenatore non risparmia i fischi e le urate d'incoraggiamento.

«La squadra s'è formata appena nel luglio scorso — spiega il vice presidente Calafato — e ha giocato tre partite: col Nichelino, col Novara e contro un'altra formazione di Grugliasco». Vittorie? Nessuna. Ma questo non basta per far abbattere gli entusiasmi. Le ragazze del «Real» non si perdono facilmente d'animo. «E' naturale che le altre siano più brave di noi: giocano da due, tre anni. Ma quello che conta è gareggiare, non vincere».

Studentesse, operaie, impiegate, per due giorni la settimana — il martedì e il giovedì — lasciano uffici e libri per il pallone. Perché? Dice Daniela Bianchi, 14 anni, terza media (nella foto a sinistra): «E' un'occasione per uscire di casa, per fare del moto e abituarsi a stare con gli altri. Nessuna di noi vuole diventare una campionessa».

Quattro storie di immigrati

Una siciliana: «Sono venuta da piccola, mi sento torinese» - Un sardo: «Volevo studiare, ma come si fa con il lavoro e la famiglia?» - Una pensionata veneta: «Non è bello abitare in questi palazzi, non si conosce nessuno» - Un calzolaio rassegnato: «Tornerei al paese anche domani»

Giuseppe Calafato

«Mio padre ci ha portati in continente che il più grande di noi non aveva ancora dieci anni: eravamo quattro, fra sorelle e fratelli. Diverso? Non ricordo che qui mi sembrasse molto diverso».

Lei si chiama Lucia, viene dall'interno di Roccalumera, paesi chilometri da Messina, una Sicilia oscura e un filo di scirocco dal mare, ma già agganciata alle meraviglie dell'elettrico. «Mio padre faceva il mezzadro e mio fratello più piccolo era appena nato. Io avevo otto anni e andavo a scuola. E' stato uno zio a farci venire».

E' questa una delle quattro storie raccolte per strada a Grugliasco, cominciate dieci anni fa sul treno del sole. «Del viaggio non so più nulla. Ricordo soltanto certe stazioni e i palazzi che si fanno man mano grandi. Per me venir via di laggiù è stata un'avventura. Qui a Grugliasco stavamo in una casa ch'era una cascina. I padroni avevano lasciato le campagne e abitavano le stanze. Era quasi come al paese: due stanze e attorno i prati. Di fronte avevano appena finito un palazzo, lo dicevo quando mi sono visto mi abituare là».

«Volevo una sola amica»

I piccoli. «Ecco, forse qualcosa mi era cambiato: da noi, con gli alberi e le olive, giocare sulla terra non era male. Qui, invece, i cortili erano grigi e ci vedevano per i campi. E se qualcuno lo diceva a mio padre, allora erano cefloni. Così stavamo tutto il giorno in strada».

La scuola. «Per me non è stato difficile. Mi piaceva avere una sola amica e l'ho trovata. Ci vedevamo ancora adesso per andare a ballare. Mio fratello, che è nero di pelle e di capelli, noi lo chiamavamo terrone e per vendicarsi picchiava tutti».

Il lavoro. «Ricordo mio padre dire: in fabbrica si soffoca, non è come la campagna. Poi si è abituato e lavora. Abitiamo anche insieme casa, tra noi quattro anche noi abbiamo cominciato a lavorare. No, non abbiamo studiato: il più grande perché non ne aveva voglia, io perché non mi lasciavano andare a Torino da sola».

La famiglia. «In principio mia madre non era contenta. Diceva: la vita è cara e poi qui non abbiamo nessuno che ci possa aiutare. Avevamo lasciato tutti in paese. E per lei, sempre sola, la giornata era lunga. Dopo qualche tempo mi sono sposata e sono venuta a stare una famiglia di siciliani e si facevano compagnia».

I progetti. «Non tornerei al paese. Qui lavoro e guadagno, faggli non lo potrei fare lo mi sento torinese. I miei no: per loro non è cambiato molto. Ad esempio, non capiscono che abbiamo bisogno di maggiore libertà. Fino all'anno scorso alle sette di sera dovevo essere in casa, ad ogni costo, anche in domenica. Non c'era verso di fargli capire che stare fuori non è male».

L'altra storia comincia otto anni or sono. «Venivo dalla Sardegna, provincia di Nuoro. Ero solo e avevo sempre fatto il pastore, fin da bambino».

Il giorno della partenza aveva da poco compiuto i ventidue anni, aveva frequentato la seconda elementare, non aveva dovuto abbandonare la scuola per aiutare i genitori e le cinque sorelle «Arrivato, ho trovato lavoro come fabbro: durante l'apprendistato abitavo in una pensione a Torino, poi mi sono trasferito a Grugliasco. Mi piaceva leggere e studiare, mi interessavo di tutto. Mi sono anche iscritto ad una scuola popolare». *Perché?* «Senza sapere la quinta elementare mi sentivo inferiore a tutti. E poi avevo grandi progetti, volevo iscrivermi alle medie e poi alle superiori. Pensavo di riuscire a fare il geometra».

«Ho paura di uscire»

Ha trasformato il sogno per sei mesi. «Dopo il lavoro, tante volte non avevo voglia di andare a scuola. Molti miei compagni marinavano le lezioni, perché non c'è l'obbligo della frequenza. Alla fine ho preso la licenza elementare e la maestra insistette perché continuassi». *Non lo ha fatto*. «Ho provato, ma poi l'entusiasmo era finito. Ero stanco, avevo bisogno di uscire, di stare con un bambino di parlare di me». *Sono stati tutti i sogni di un paese*. Qui ho anche preso moglie, una ragazza di Grugliasco. Ci siamo sposati il giorno, perché alla mia età ho paura, altrimenti no, di farmi sotto una macchina. E di sera per via della delinquenza». *Intende rimanere?* «No, me ne andrò appena possibile. Abitare in queste case così grandi non è bello: non si conosce nessuno, a volte neppure questi che abita sullo stesso pianerottolo. Non si può parlare. E la gente non mi piace: è diffidente, sospettosa. Preferisco casa mia».

E infine, un'ultima intervista. Quella di un corniciaio siciliano di 63 anni. E' venuto a Torino nel '61, con cinque figli. «Facevo il manovale in una miniera di zolfo, l'ho fatto per tutta la vita e avrei potuto continuare. Però non volevo che i miei ragazzi avessero lo stesso avvenire, così quando tutti erano in età da lavoro siamo venuti su» «*E i rimpianti?*» «Non ne ho avuti. L'unico problema è stato forse il primo inverno. Avevo fatto per tutta la vita il minatore, ero abituato a stare sempre all'aperto, qui invece ero chiuso in una fabbrica di biscotti. I figli in officina. Dovevo che entrava in casa, poi non bastava mai. C'era difficoltà per la casa prima di tutto trovarla e poi pagare l'affitto. Un salario se va tutto intero per un alloggio decente. E se ne guadagna uno solo come si mantiene? Anche oggi qui per tre camere si pagano 40-45 mila lire. Così uno dei miei ragazzi ha aperto un rivenditore. Il lavoro non è tanto, ma si vive». *C'è della nostalgia?* «Ai paesi torneresti anche domani. Ma ormai la mia famiglia è tutta qui. Sono venuto qua per i figli, non per me».

Eleonora Bertolotto

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SAUS

SOCIETA' APPLICAZIONI UTENSILI SINTERIZZATI S.a.s.
Via Alfieri 19 - Telefono 705.576
10095 GRUGLIASCO (Torino)

Nell'industria oggi

La tendenza delle industrie moderne, e la specializzazione in un determinato settore o meglio la specializzazione nel costruire quel particolare o quel complesso di particolari affini e complementari. Detta specializzazione, porta oltre che a perfezionare ed a rendere più che mai autonome le varie operazioni costruttive, a sperimentare nuovi sistemi di lavorazione. Può succedere che si riesca a ridurre i costi senza alterare la qualità del prodotto, e ciò si può considerare un risultato positivo. Ma quando riducendo i costi si ottiene un notevole miglioramento nella qualità strutturale del prodotto, questo si deve considerare successo.

E' il caso di una giovane e dinamica azienda: la SAUS, specializzata nella costruzione di steli per utensili. Nella continua ricerca di offrire al mercato un prodotto altamente competitivo sotto ogni prospettiva, questa ditta produce il corpo dell'utensile non mediante asportazione di truciolo ma con una operazione di coniatura, che oltre al vantaggio economico d'esecuzione offre altri notevoli pregi quali la costanza delle dimensioni e soprattutto una notevole resistenza del prodotto finito alle sollecitazioni cui verrà in seguito sottoposto.

ditta
P.A.L.M.I.
di G. PRADELLA & C.
PARTICOLARI AUTO FUORISERIE E SERIE
PROFILATURA E LAVORAZIONE PROFILATI INOX E VARI
10095 GRUGLIASCO (Torino)
Via Dante 6/8 - Telef. 700.280

Crystalin
S. A. S.
LAVORAZIONE ARTIGIANALE LAMPADARI
10095 GRUGLIASCO (TORINO) - VIA RIETI 40 - TELEFONO 70.22.00

OCAM
di RIANNINO ROLANDO & FIGLI
- PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI E TRANCE DI METALLO DURO
- STAMPI E TRANCE A PROGRESSIONE
- ATTREZZATURE DI PRECISIONE

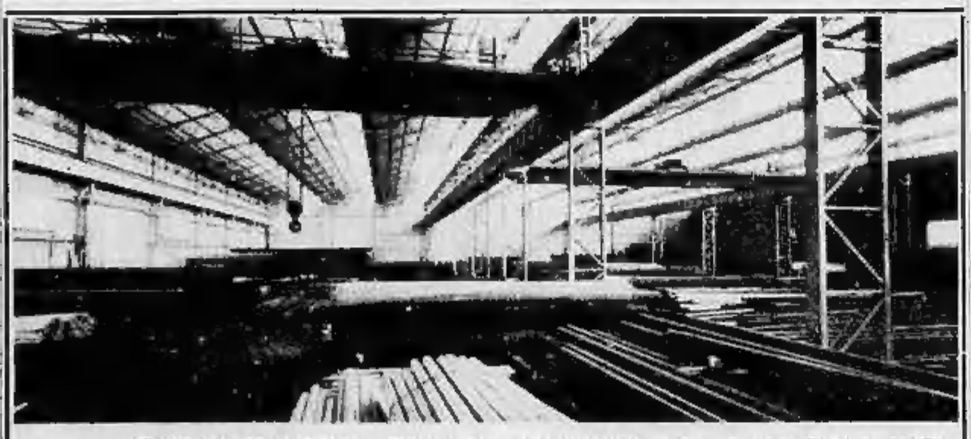
VIA TRENTO, 4 - TELEF. (011) 78.12.11 - 78.12.94 GRUGLIASCO

NormeC
NORD MECCANICA
COSTRUZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE
Attrezzature meccaniche su disegno del Cliente
Progettazioni e costruzione macchine speciali
Revisione e modifiche macchine operatrici
Lavorazioni di Piccole e Medie Serie
VIA DANTE, 11 - TEL. 700.527, 700.528 - 10095 GRUGLIASCO (TORINO)

La Soc. **BI-GAS** convenzionata
Esso
ha il piacere di comunicare agli automobilisti di aver aperto un NUOVO PUNTO DI VENDITA
gas-auto
a TORINO - Viale Falchera n. 38 int. tel. 260.376
oltre a quelli già esistenti di:
GRUGLIASCO: via Gerbido, 25
NICHELINO: via Buffa 25 all'altezza di via Torino 305
CARMAGNOLA: S.S. 393 al km 15+640 (direttissima Villastellone) 2 km prima di Carmagnola
ROBASSOMERO: ang. strada per FIANO (Valle Lanzo) Direttissima Mandria al km 20+400
PINEROLO: corso Torino 420 - S.S. n. 23 al km 57+342
Il GAS AUTO che troviamo ai nostri punti di vendita è:
GAS ESSO perciò + km + ritorno
E' stato inoltre allestito un furgone ASSISTENZA CLIENTI attrezzato di officina - pezzi ricambio - lampo autovetture
SERVIZIO GRATUITO PER I CLIENTI IN DIFFICOLTA'

Sparni
S.n.c. di BELLONI MARIO & C.
STAMPI E ATTREZZATURE MECCANICHE INDUSTRIALI
COSTRUZIONE STAMPI PER LAMIERA DI FERRO, ACCIAIO INOX E SKIM - PLATE
ATTREZZATO PARCO DI PRESSE PER LO STAMPAGGIO DELLA LAMIERA
Stabilimento e Uffici:
VIA COTTA 37 - 10095 GRUGLIASCO (TO) - Telefono 78.10.25 - 78.60.42

EFEL S.p.A.
EQUIPAGGIAMENTI ELETTRICI AUTO
DINAMO
MOTORINI
REGOLATORI
CAMPI
INDOTTI
ELETTROMAGNETI
SUPPORTI
10095 Grugliasco (Torino)
Via Scolfone 3/5
(ang. Via Leonardo da Vinci)
Telef. 788.121



S.p.A. COMMERCIALE TUBI ACCIAIO
DEPOSITARIA DALMINE
Tubi in acciaio comune e di qualità per impieghi civili, industriali e per l'industria chimica e petrolifera
Strada del Portone 149 - Telefono 301.633/4 5 - 10095 GRUGLIASCO

ODI confezioni
Piazza Papa Giovanni XXIII, 16
Telefono 785.775
10095 GRUGLIASCO - TORINO
La Ditta che vi serve in tutto
CONFEZIONI PER BIMBI
BIANCHERIA
TELERIA
TENDAGGI
CAMICERIA
CORSETTERIA
CALZE
MAGLIERIA

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ricezione inserzioni:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Corso Vitt. Emanuele 6
	Via Pietro Mi 12
ROMA	Via Sanin Maria
	in Via 40 41
GENOVA	Via L. Vannucci 25
IMPERIA	Corso Matteotti 18
BOLOGNA	Via Ugo 12 3
FIRENZE	Viale Giustino Fortu 57
PADOVA	Via G. Angelmodi 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

ufficiale presso tutti i corrispondenti della Aziende Pubblicitarie Riunite SpA. Coloro che desiderano inoltrare le loro inserzioni per corrispondenza possono rivolgersi a Aziende Pubblicitarie Riunite SpA, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere anticipato anticipatamente per contanti o vaglia. Una ricevuta del pagamento del numero di righe richiesto vi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. Il numero richiesto nel testo di forme abbreviate di indicare in cifre una numerale (ditte quella interna) e per ognuna di esse data corrispondente un supplemento di L. 200. Per ottenere la prima pagina di ogni annuncio, stampata in carattere non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20 parole. La tariffa delle cifre speciali è di lire 120 la riga. Le voci rubriche elencate di tariffa + 4 interlinee di spazio: lire 125 la riga. Annunci urgenti: lire 200 la riga. Annunci in cornice: lire 300 la riga. Annunci in data fissa pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione: lire 200 la riga. Annunci urgenti a data fissa accettati il mercoledì: lire 1000 la riga. Annunci con foto: il foto lire 2500. Una riga di giustezza: lire 300. Spazio bianco evidenziato: lire 150 la riga; i due terzi di distanza: lire 250. Colore che desiderano ottenere: giallo, azzurro, rosso. Si consiglia di utilizzare il nostro servizio esclusivo accompagnato al testo dell'avviso la lettera: Autorizzo Aziende Pubblicitarie Riunite s.p.a., 10100 Torino, in tal caso all'importo del nostro conto che deve essere assicurato il nulla osta della concessionaria di lire 2000 per pratiche, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. Le Aziende Pubblicitarie Riunite, in base al capitolato di concessione al esercizio del rastrellamento privato, sono considerate a tutti gli effetti subconcessionarie della concessionaria esclusiva della concessione. Esse hanno quindi il diritto di verificare le inserzioni e i capitolato richiesta quelle inserzioni che non rientrano agli annunci, non trasmessi agli altri sono pertanto considerati circolari o istanze di propaganda. Tutte le richieste relative alla concessione devono essere inviate per posta e saranno evase il più sollecitamente possibile.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

① Commerciali

ACQUISTASI ufficio 2 camere servizi pavimento contanti di occasione. Telefonare 723.033.

② Artigianato

DECORATORE esegue cartoni tappezzerie carta compresa 10 mila, lacchila 10 mila. Tel. 857.210.

DECORATORE interviene direttamente eseguire lavori comuni lusso. Telefonare 317.342 - 362.806.

IMPRESA edile costruzione restauro. Telefonare 265.011.

MURATORE esegue accurato riparazioni di modernità alloggi. Tel. 841.339.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI rilascia a tutti i dipendenti commercianti artigiani anche in alloggi Piemonte Liguria e Lombardia richiesta massimo 10 milioni senza ipoteca, firma 2°, 3° e tabella Via Sacchi 28, Tel. 547.446.

A.A.A.A.A. FINANZIAMO subito: operai, impiegati, commercianti, artigiani, dipendenti, professionisti. Società semplici - anticipati e mutui ipotecari anche revisti da istituto. Celerità riservatezza.

FINCOTEX Finanziaria subito, Corso Francia 15 int. primo via Principi D'Acaia, Telefonare 340.203 - 319.220.

A.A. CEDO causa malattia bar centralissimo, super attrezzato ristretto. Telefonare 725.032.

A artigiani operai impiegati commercianti concediamo prestiti senza garanzie, mutui ipotecari con ammortamenti. Finar, via Garibaldi 59, Tel. 370.342 - 518.290.

A Volpiano centro ristorante Rustici (Via Cesare Lavagnolo ampliamento con forno rotativo richiesta L. 4 milioni trattabili. Tel 38.116, ore pasti.

AFFIDASI vendita negozi aziende commerciali industriali. Cassaro, Madama Cristina 128. Tel. 674.165 - 694.870.

ALASSIO cedesi per diverse ragioni attività. Lauro Pubblicità 448, Alassio.

ALFA
prestiti impiegati operai senza cambiali. Piazza Adriano 13 (Barriera Nizza). Telefonare 745.652.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, cede bar fronte grande azienda centrale, ottimo reddito, richiesta 14 milioni trattabili.

AVVIATISSIMA boutique pelletteria abbigliamento femminile con esclusive primo centro cedesi causa cambiamento casa (facilitazione affitto). Per informazioni rivolgersi esclusivamente a Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. — Ufficio Torinese.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, cede bar via Nizza 9 x 5 130 mila giornaliere, impianti funzionali pagamento.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, cede ristorante zona Nizza 60 coperti, 3 camere confortevoli, cena serve finire.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, cede caffè angolare, Parioggia, incasso 4/5 certa giornaliere, allogeio. Ottimi pagamenti.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, cede bar tavolette, cancelleria angolare, incasso 130 mila giornaliere.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, cede cartoleria giocattoli Trento centro.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, cede bar ristorazione, alimentari vendite, centralissima. Ottimi pagamenti.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, cede albergo 22 camere e ristorante centralissima. Ottimi pagamenti.

BELLETTI, corso Vittorio 12 bis, cede bar corso Orbassano, angolare, bellavista, incasso 80 mila giornaliere. Ottimi pagamenti.

CALZATURE pellicerie valigerie tre negozi ottima ubicazione Torino, gestisce allegati, utile mensile 500 mila, causa trasferimento proprietario vendesi. Scrivere: Azienda Pubblicitarie Riunite 7343 — 10100 Torino.

CEDESI causa malattia negozio tessuti corredi, specialissimo, buona posizione. Tel. 745 327 470 ore ufficio.

CEDESI parrucchiere per analcolico con ottimo avviamento annesso alloggio. Telefonare 618.559.

CENTRALISSIMO avviatissimo laboratorio alimentari cedesi affarone. Telefonare 720.112 ore pasti.

CONFEZIONI centro S. Paolo vero affare 25 milioni annui molto redditizio cedesi per trasferta, scrivere Reatina 160.

DROGHERIA profumeria super vendesi causa malattia. Tel. 814.295.

FINANZIAMENTO per rinnovamento attrezzature aziendali, offerta molto interessante rateazione ventennale in base di valutazione. Esame preventivo. Garanzie adeguate. Tel. 540.161.

LATTERIA bar semplice gestione vendesi o cedesi gerenza. Tel. 581.201 ore pasti.

LATTERIA moderna attrezzatissima macchina espresso come Crocetta, cedesi subito causa 2 milioni 500 mila trattabili. Scrivere: Via Pio V, 9 Duino 800 mila.

MACELLERIA bovina pentatrina ben attrezzata, causa infortunio, ottimo prezzo convenientissimo. Trattasi, corso Regina 160.

SANREMO cedesi particolare signora zona residenziale, incasso settimanale lire 300 mila. Tel. 82.297 Bancarella.

TORREFAZIONE bar esercizio adatto ottima serale e domenica cedesi per stato commerciale. Tel. 870.507.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. ACQUISTASI pagasi immediatamente 3 camere servizi cucinetta. Anticipo 1 milione, Cintura Torino. Privati. Telefonare 910 050.

ADATTI negozio rigovernatore vendesi due salotti usa 600 cadauno fronte via, zona via Po. Tel. 512.804.

AFFARE palazzo vendesi direttamente 30 alloggi liberi ottimo reddito, ufficio, deposito Via Cigna 93, visite 10-17. Telefonare 754.356.

AFFARE vendesi libera subito camera cucina servizi 4 milioni 300 mila. Tel. 593.800.

AFFARONE ultimissima Pinerolo vista panoramicissima mq 49 mila convertibili fino mille lire una compresa casa. Telefonare 879.440 Torino.

AFFIDASI vendita alloggi case ville terreni. Finanziario consigli. Fiorina, Madama Cristina 128. Tel. 694.858 - 694.180.

ALASSIO appartamento eccezionale vendesi permessi nuova costruzione vista mare salone, due camere letto, camera letto, due servizi, cucina, cantina, terrazze, eventuale garage due veicoli. Tel. 7-25-2 Pietra.

ANTICIPIAMO 1 milione 500 mila rateazione mensili 60 mila direttamente proprietari 2 camere cucinetta servizi. Corso Taranto - Leyni Maggiora. Telefonare 452.205.

APPARTAMENTI nuovi signorilissimi in Pinerolo vero giardino zona altamente residenziale Rivoli tre camere, soggiorno, cucina, ripostigli, bagni, terrazzi, verande. Telefonare 781.281.

APPARTAMENTI 4 camere ecloor in villa parco condominiale Valsalice splendida posizione. Tel. 472.203.

APPARTAMENTO in villa Valsalice presso viale Thovez 2 camere cucina doppi servizi 3 milioni 500 mila ottimo. Tel. 472.203.

APPARTAMENTO piazza Statuto corso Vittorio, Cantera, splendida esposizione, 3 milioni 500 mila rateazioni 3 milioni 400 mila. Gabetti 3707.

ARIA luce sole ingresso vendo Mirafiori Petrarca via Montepulo, signori alloggi nuovi palazzina. Tel. 616.000 - 616.001 - 616.002 - 616.003 - 616.004 - 616.005 - 616.006 - 616.007 - 616.008 - 616.009 - 616.010 - 616.011 - 616.012 - 616.013 - 616.014 - 616.015 - 616.016 - 616.017 - 616.018 - 616.019 -

Ugo Buzzolan

7 giorni alla tv

Se non ci fosse il vecchio cinema

Va bene? No, non va bene. Diremmo, anzi, che va piuttosto male.

Si sente pesantemente l'assenza — casuale? voluta? — di tutti i programmi di informazione e commento dell'attualità. Il che è molto grave. La politica dello struzzo ha sempre dato risultati funesti.

Comunque, il bilancio della settimana è presto fatto: le cose più notevoli sono state due pellicole, IL TERZO UOMO, *di centodue anni fa, e* SORRISI DI UNA NOTTE D'ESTATE, *di sedici anni fa. Una curiosità rivedere l'avventurosa storia di Reed e Graham con un grande Orson Welles e un'ammirevole Alida Valli; un piacere riassaporare l'umorismo malizioso e intellettuale di Bergman. Ma in un punto di vista strettamente televisivo è un discorso che non conta. Questo è soltanto cinema cui la tv s'aggrappa per non affondare.*

C'era un altro film ancora, e qui invece il discorso è diverso perché si tratta di una coproduzione Rai presentata al Festival di Venezia: DURANTE L'ESTATE *di Ermanno Olmi. Ma che delusione. Un'operina stanca, astratta, noiosa, malamente impegnata, falsamente «poetica». Non riusciamo a capire come — stando almeno agli avanzanti comunicati tv — il filmetto possa avere avuto accoglienze trionfali a New York.*

Andiamo avanti. CANZONISSIMA *cerca di non essere il solito carrozzone-riassunto di tutti gli anni, ma è un'impresa difficile trasformare una passerella canora-ippocritica in una rivista decente. Sì, c'è il sunto Noschese ma anche lui non può fare i miracoli se la censura rivede le bucce a ogni parodia, se suppone le battute, se gli crea continuamente gente da prendere in giro. La solita vita lancia frecciate al colonnello Bernacca non è satira. Noschese è un formidabile imitatore, ma bisogna concedergli libertà: altrimenti, a lungo andare, quella di «Canzonissima» potrebbe rivelarsi un'esperienza per lui non gradevole, un affare non conveniente per nessuno.*

Sciatbo il RISCHIATUTTO: *il nuovo campione è un ottimo giovane, ma non sembra avere quello che si dice le physique du rôle. Giovedì si voleva animare la trasmissione a tutti i costi con un «personaggio»: e si è finito di creare, penosamente, con una signorina non troppo telegenica, applicandole lo stucchevole complesso del «principe azzurro». Modeste le gaffes di Bonglorno, coperte le gambe della Chiffini: un mortorio. Mai tuttavia come* E LE STELLE STANNO A GUARDARE, *romanzo talmente imbottito di sciagure e di lacrime, di defunti e di paralitici che è consigliabile scrutarlo facendo gesti di scongiuro.*

Per imbattersi — a parte i due film citati — nei pezzi più stimolanti, era necessario rastrellare gli angoli nascosti.

Ecco, per esempio, IL TENORE *ritratto del suddetto della lirica, il cinquantaseienne e ancor tonante Mario Del Monaco, disegnato con sottile ironia da Ugo Gregoretti, ma la concorrenza de «Il terzo uomo» l'ha sottratto ad una vasta platea e l'ha offerto esclusivamente e sterilmente all'élite; ecco la polemica rubrica* HABITAT *di Giulio Macchi, ma intanto c'era la massa che sbadigliava davanti a Cronin cercato per le feste da Majano; ed ecco infine* OMERTA', *della serie «Di fronte alla legge», che era un più che dignitoso sceneggiato sul problema dei processi alla mafia dove tutti si presentano con la bocca cucita (eccellente la prestazione di Corrado Gaipa, il suo magistrato non la dimenticheremo), ma sul secondo canale c'era Mike Bongiorno e c'erano cumuli di quattrini da vincere in pochi minuti: richiamo irresistibile per venti milioni di italiani che trovano in giochi, lotterie, scommesse, ecc., ecc. una consolazione ai loro molti guai.*

Ieri sera nuova delusione con LA CASA DI BERNARDA ALBA, *Federico Garcia Lorca resta sempre uno straordinario e amatissimo poeta. Ma bisognerebbe essere capaci di inscenarlo e di recitarlo. Ieri tutto era falso e scolastico.*

Ugo Buzzolan

CONCLUSO IL FESTIVAL DI MILANO

Jazz con "thrilling,,

dal nostro inviato

MILANO, sabato sera.

Finale «thrilling» (sic) sera, alla quarta rassegna del jazz. John Surman, il protelforme sono-orchestra (suona infatti il sax soprano, il contralto, il tenore e il baritono) è mancato all'appuntamento mettendo così gli organizzatori nell'imbarazzante situazione di dover provvedere per il meglio nel giro di poche ore. Peccato, perché c'era molta attesa per il «Trio» guidato dal capelluto sassofonista inglese: il pubblico milanese, in particolare, attendeva John per una verifica dopo la sua brillante esibizione al Festival di Bologna, in quella occasione infatti, Surman aveva sorpreso l'uditorio rivelandosi, appena ventenne, come il massimo specialista in «ance» d'Europa. Non da meno gli furono i suoi «partners» (Barre Phillips e Stu Martin), che ben meritarono gli elogi della critica.

Ma ieri sera pubblico, organizzatori e gli stessi superstiti del «Trio» ebbero un bell'attendere l'«enfant prodige» del jazz inglese: di Surman nessuna notizia, sparito, volatilizzato, inghiottito dalla notte come un personaggio di Celine. Ma c'è sempre un «deus ex machina», l'angelo risolutore: è toccato a Johnny Griffin questa parte. Un ruolo sostenuto dignitosamente fino in fondo perché il «bebopper» Griffin ha dimostrato di saperal inserire con disinvoltura in un contesto decisamente «free», come quello condotto solitamente dal gruppo di Surman. A dargli una mano si sono prodigati il batterista Martin e lo splendido bassista Barre Phillips, che ha decisamente surclassato tutti i suoi «sodali» presenti alla rassegna milanese.

Phil Woods ha chiuso la «tre giorni» del jazz

Dopo lo «shock» iniziale, una piacevole rivelazione: questo Griffin, insistemo apprezzato esponente d'una corrente ritenuta oggi «classica» e superata, come il «bop», ha offerto uno spettacolo valido improvvisandosi «frasman» (in un italiano, e sostenendo le sue parti con piglio sicuro e convincente. Ciò in apertura di concerto. Griffin aveva offerto ampia dimostrazione della sua classe impostando, accanto a Dexter Gordon, un dialogo che è stato la delizia di tutti i «fans» presenti, riassumendo il vecchio «The chase» del binomio Gordon-Wardell Gray. Musica degli Anni Quaranta, valida almeno quanto quella proposta due sere fa dal «Jazz Giants» di Gillespie e Monk. In questa parte del programma, Griffin e Gordon erano accompagnati dal trio Franco D'Andrea che, nonostante la fiamma giovanile, non è riuscito a contenere la «tremarella» del batterista Franco Tonani, «contratto» e approssimativo nei tempi. Tonani ha compromesso la riuscita d'una rievocazione densa di spunti affascinanti. Peccato.

Ha chiuso il concerto la «European Machine» agli ordini dell'altista Phil Woods (l'altro partecipante della rassegna milanese, accanto a Sonny Stitt). Sostenuta da un vigoroso, preciso, intuitivo e pronto Daniel Humair alla batteria, Woods ha presentato un repertorio dove sono facilmente ripetibili i richiami al «bop», al «soul» e alla «pop-music», il tutto cucinato nel calderone dell'attualità: il «free jazz». Musica opportunistica, ma non per questo insincera. Come testimoniano i fragorosi applausi e il generale consenso che hanno accompagnato e sottolineato l'esibizione di Philip Woods, l'ultima stella di questo festival milanese.

Franco Mondini

carnet

Teatro REGIO
al Teatro Nuovo
Stagione Lirica
1971/1972
Da oggi prevendita e vendita abbonamenti settembre-ottobre presso Biglietteria p.zza Castello ang. v. Verdi - tel. 548.000, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20

MINI CABARET
C. L. Settimo 333, tel. 5460
RENZO GALLO
BEPPE 'D MUNCALE'
OSCAR e ANNA
e la partecipazione di
CARLO WILLIA
Ristorante tipico piemontese

BRILL
Vinovo - Ore 21
BALLO LISCIO con
FIORENZO 'D SAN MO
e TATIANA

gipsy
Via C. Battisti 21 - COLLEGNO
Stasera ore 21
TRIFASE SHOW

KIT
Via Pordenone 12 - Tel. 440.234
Ristorante
JAM SESSION

danze castellino
e
danze arlecchino
Ore 21 Ingresso Gratuito
Domani ore 16 e 21
Marisa Sacchetto
(Direttore Hotel di Venezia)

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Per voi giovani
Questa sera
CIRCUS 2000
Piazza Castello (Ang. Via Dogliani 1000
Tutti gli sabati

SWING
(Via Bosco 15)
Questa sera ore 21,30
Concerto JAZZ
Gato
BARBIERI
Sax tenore - flauto - quintetto

SHAKER
LA 5ª STRADA
al Piano Bar
SANDRO & CINZIA

FARO
Ore 18: I Millepiedi
Ore 21: The George's

SELF SERVICE
ALLA MODA
Via Sacchi 32 - Stanza
BRASATO e POLENTA
Lire 600

HOSTARIA
IL PURGATORIO
(via Belfiore 2 - telefono 658 300)
specialità
BRANZINO ALLA PIETRA
Al mercoledì RIPOSO

RISTORANTE
GIAGUARO
Chieri - tel. 942.232
COMUNICA
il cambiamento direzionale del Ristorante
Lo Chef ANGELO
farà conoscere
la sua tipica cucina
Sale private
Prenot. t. 942.232 - 942.324

PAESANA VALLE PO (Cn)
al FORTINO
Domenica 24 ore 20
Apertura sala danze
PINO VERDE
Ballo liscio
Compl. 1 MOCAMBO
al FORTINO
si balla tutti i sabati domenica pomeriggio e sera

Palazzo dello Sport
Orari ore 9 - 20
Domani ore 9 - 13
Mostra
del Canarino
2000 SOGGETTI ESPOSTI
10 consorzi a sorte tra i visitatori
PREZZI ULTRAPOPOLARI

mach 2
Questa sera ore 21,30
I FAVOLOSI
ESCALATION
Via Veneto 165 - 210.657

gallerie e musei

GALLERIA FOLENA (via Antonelli 39, ang. piazza Solferino) - Mostra di Ugo Nespolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA Personale di G. Rigoni.
APPRODO esposte P. Tolignoni.
ARTE CENTRO QUAGLINO (V. Cavour 137 - telefono 511.107; 532.492) Opere selezionate.
Alla galleria incontri: A. Bino.
Alla sala mirione: Sergio Manfredi.
BERMAN (c. Alessandria 9/B, tel. 739.480) Opere recenti di Carlo Ravasinati.
GALATEA: opere di Joseph Conrad.
GALLERIA DAVICO (Galleria Subalpina 30, sopra via 18 Dicembre) Mostra personale di Carlo Boccioni.
GALLERIA FOGGIATO (via Stampatori 6, Palazzo dell'80).
GISELI (p. Solferino 2, tel. 534.643) Opere selezionate di maestri italiani e stranieri contemporanei. Orario 10-13; 16-20.
HILTON: Personale Luigi Bolognesi.
IL PALCO: Mark Sidney.
LA RUBBIA (via Po 30) Presenze in copertina (Scalfari e Biglieri ai 12 ne hanno esposti delle più salate tre dozzine circa). Or.: 10-13; 16-20.
GALLERIA LA LANTERNA (Galleria Subalpina 30, tel. 540.244) Pitt. Bernardo Cavallo. Tavoli Picasso.
LA TAVOLOZZA (via Pietro Micca 15, tel. 540.244) Pitt. Bernardo Cavallo. Tavoli Picasso.
LP 220 (c. Vittorio 52, tel. 518.000) personali di Antonio Paradiso.
SETTIMELLO (c. Galileo 6, tel. 687.767) personale Gianni Amelio.
TORRE (p.za Alle 5 Pile 1, tel. 882.855) Espon. T. Simoni, F. e P. Crespellani.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEI DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 22 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,30; dalle 14 alle 18 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18 (chiuso il lunedì).

SUCCESSO
AL CINE
TORINO
LANDO BUZZANCA:
diventare come non ma
LAURA ANTONELLI:
un nuovo volto
e non solo quello
MIA MOGLIE E' MIA
E ME LA SUONO IO

SUCCESSO
SUCCESSO
SUCCESSO!

stasera alla Tv

Raffaella Carrà
e Corrado

Gli italiani fanno l'appello

PRIMO CANALE: un servizio sul censimento dopo «Canzonissima» - SECONDO CANALE: le «Mille e una notte», poi la replica del teleromanzo di Ignazio Silone

per voi giovani

Il «beatle» Lennon espone le sue «litio» a Roma

Terzo appuntamento, stasera alle 21, sul Primo Canale, con **Canzonissima 71**, immune per ora da titoli di infamia e meritevole di perecchio (sol da ripartirvi) in porzioni diseguali: la fetta più grossa a Noschese, la cui bravura riesce ad aver ragione di tutte le zeppe censorie, un'altra, di proporzioni adeguate, al regista Eros Macchi ed agli autori del copione, Castellano e Pipolo, ritagli buoni a dare agilità e spellezza allo spettacolone, e quel che rimane a tutti gli altri. Nelle prime tre ore di trasmissione non c'è stato motivo per sbadigliare, ma già d'una occasione per far buon sangue con queste ed apolitiche risate. E' un risultato più che apprezzabile che ci auguriamo si ripeta anche stavolta e per molti sabati ancora.

La ricetta, dei cui ingredienti è detto meglio in altra parte del giornale, pare destinata a funzionare e finché la platea (quella casalinga, beninteso, assai meno indulgente dell'altra, tendenziosissima, del Teatro delle Vittorie sempre disposta a spellarsi le mani per futili motivi) mostra di dilettarsene, non c'è davvero motivo per modificarla.

Alle 22,30, dopo «Canzonissima» vedremo la seconda puntata di **Gli italiani si contano**, la trasmissione dei servizi culturali tv a cura di Walter Licastro, che intende spiegare ai telespettatori le varie fasi del censimento in corso e tranquillizzarli in proposito contro le temute conseguenze fiscali del rilevamento statistico.

Il prof. Giacomo Devoto spiega come la confusione demlografica nei grandi centri abbia contribuito a disperdere l'aspetto regionalistico della lingua italiana. I realizzatori del programma hanno intervistato anche Ugo Tognazzi. L'attore fa una breve storia del film comico sottolineando il modo in cui gli italiani si avvicinano al cinema. Infine, per quanto riguarda i divertimenti, alcune dichiarazioni sono state rilasciate da Sergio Bernardini, proprietario di un noto locale notturno della Versilia.

Quale alternativa al terzo canale il Secondo Canale, da il via, alle 21,15, ad un nuovo ciclo di **Mille e una sera**, la trasmissione a cura di Mario Accolti Gil dedicata ad una rassegna delle scuole del cinema d'animazione.

Alle 22,05 incomincia la replica dello sceneggiato **Il segreto di Luca**, dall'omonimo romanzo di Ignazio Silone, per la regia di Ottavio Spadaro, protagonista è Turi Ferro.

d. g.

Romina Power e Al Zanicchi (disegni di Chicco)

Domani a Radio Montecarlo

Juke-box di Noel Coppinson. Ore 7: Carosello della domenica con le vedette della domenica; 9: Pensando a te, la trasmissione dei vostri souvenirs; 9,30: Tutti voi stessi il programma diretto dai programmatori di Radio Monte Carlo inviando un elenco di 10 canzoni; 10,10: 10 disco d'oro, con Pinter; 11: Appuntamento della domenica; 13,30: Sport; 15,30: Tris, lo «...» con Antonio e Lutella; 16: Studio a 45 giri, tutte le notizie del nostro riggio sportivo; 17,30: Recruitissimo. Panorama delle ultime novità discografiche del mondo intero; 19,30: Risultati sportivi; 19,35: Il programma di un fan pop. Il Lotto a Monaco. Quesito gioco composto sei estrazioni distinte con il tutto di tre quarti della Principato e di tre città: Monaco-Ville, Condamine, Monte Carlo, Nizza, Marsiglia, Roma. Le giocate vengono accettate dal botteghino sino alle 17,45 di domenica.

Il disco «33» della settimana

1) **TARKUS** (Emerson Lake Palmer)
2) **COLLAGE** (Le Orme)
3) **FIREBALL** (Deep Purple)
4) **BARK** (Jefferson Airplane)
5) **COLOSSEUM LIVE** (Colosseum)

da MASCHIO, p. Castello 51

Rolling Stones

Mick Jagger è già papà

LONDRA, sabato sera.

La moglie del cantante «rock» Mick Jagger, capo dei «Rolling Stones» ha dato ieri alla luce una bambina in una clinica di Parigi. Lo annunciano amici del cantante precisando che la neonata pesa tre chilogrammi.

I genitori della piccola non hanno ancora deciso sul nome da dare alla loro figlia. Jagger, riferiscono, avrebbe detto: «Siamo terribilmente felici. Cos'altro si può dire in un momento come questo?». Jagger ha sposato bianca De Macias il 12 maggio scorso a St-Trupez. La signora Jagger ha ventisei anni ed è la figlia di un ricco diplomatico del Nicaragua.

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Il gioco delle case)
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?)
18,40: Sapore (New Deal)
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Canzonissima '71.
22,30: Speciale censimento.
23,15: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Mille e una sera (Paese per paese - La Jugoslavia).
22,05: Il segreto di Luca (Replica).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10: Santa Messa; 12,30: Cartoni animati; 12,55: Canzonissima il giorno dopo; 13,30: Telegiornale; 14: A come agricoltura; 15: Ripresa diretta di avvenimenti agonistici; 16,45: La tv dei ragazzi; 17,45: 90° minuto; 18: Domenica insieme; 19: Telegiornale; 19,10: Calcio; 19,55: Sport, Cronache del partito; 20,30: Telegiornale; 21: La vita di Leonardo da Vinci; 22,20: La domenica sportiva; 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Cinema e canzoni; 21: Telegiornale; 21,15: Stasera al (con il Quartetto Cetra); 22,15: Prossimamente; 22,25: Giallo a Praga.

oggi alla radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 13,30; 15,30; 16,30; 22,30; 24
7,10 Ce... sarà il sole il caso di scendere dagli alberi?
7,40 Sorelle radio
8,40 Non spegnete voi pianeta
9 — Programma per i ragazzi
Il saltarello (3)
9,20 Incontri con la scienza
9,30 Recital con Cochran e Gaugi
10 — Gran varietà con Dorelli
10,30 I Tarocchi
10,45 Cronache del mezzogiorno
11 — Dietro le quinte
11,30 Musica e cinema
11,51 Sui nostri mercati
12,15 Arcobaleno, ci la sera
20,30 «Gli uccelli» di Di Do Maurier
21,30 Jazz concerto - Monty Sunshine Jazz Band e Webb
22,05 Diesco di lui
22,10 La musica tra suono e rumore
23 — Lettere sul pentagramma
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

Giornale radio: ore 13, 14, 15, 17, 20, 21
13,30 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Le nostre orchestre di musica leggera
15,15 Supersonic pop
15,40 Alto gradimento
17,40 Fonit Cetra Italiana
18 — Come e perché
18,14 Selezione musicale
19,02 Il discobolo
19,30 Radiosera
19,50 Quadrifoglio
20,10 Un uomo e la sua musica - Frank Sinatra
21 — Canzonissima '71 con Corrado e Raffaella Carrà
23,05 Musica leggera

TERZO

Giornale radio: ore 21
18,30 L'epoca dei Gattopardi
19,40 Concerto sinfonico - Direttore Boschetti
20,40 Musiche italiane d'oggi
21 — Le opinioni degli altri
21,10 Musiche di Ciaikowski
21,35 Musica fuori schema
22 — Notizie del terzo
22,15 Cafe aux murs
23,30 Musica leggera
23,45 La grande platea - Settimanale di cinema e teatro
23,15 Concerto di ogni sera, nell'intervallo (ascoltate di M. Belardi)
24,45 Concerto del mattino
24 — note arti
25,30 Concerto sinfonico, direttore Rosbaudvenski
22,45 Orsa minore - Trapianto, confusione e morte di G. Baldini

concerti

"Megropez,,

Il terzo concerto della Camerata strumentale Alfredo Casella sarà diretto, questa sera al Conservatorio, dal direttore stabile dell'orchestra dell'Ente Regio Gianfranco Fivoli (Milano, 1921).

La serata s'inizia con il «Concerto in mi bem. per due pianoforti» K. 365, che Mozart compose (per se e la sorella Nannerl) nel 1779 a Salisburgo, di ritorno da un viaggio in Francia; e in cui, oltre all'evoluzione dello stile mozartiano, si rileva lo sviluppo dell'arte del musicista nel far dialogare i due strumenti solisti e l'orchestra (priva qui dei fiati). La fresca, chiara e luminosa composizione comprende un maestoso «Allegro», un intimo e squisito «Andante» e un brillante «Allegro» («Rondò»). Alla parte pianistica porterà il suo contributo questa sera il duo Ballatta-Perrino.

Si riascolterà inoltre la «Ballata» per flauto e orchestra che già l'anno scorso lo stesso flautista del Regio, Mario Bricarello, eseguì in altra sede.

Il programma sarà integrato da una moderna «musica da concerto» di Giorgio Ferrari, il cui enimmatico titolo «Megropez» non deve fare pensare a una musica problematica, che sarebbe contraria allo spirito e alla natura dell'attiva compositore genovese.

l. c.

Comunicato "Dancing Waters,,

La Direzione Dancing Waters allo scopo di dare la possibilità a tutta la cittadinanza di poter assistere agli spettacoli del «Dancing Waters» [illegible] attualmente che avranno luogo al Palazzetto dello Sport a Piazza Bernini - **da mercoledì 27 ottobre a domenica 7 novembre** alle ore 21,15 - venerdì, sabato, domenica e lunedì 2 spettacoli ore 16 e ore 21,15

COMUNICA

[illegible] che il prezzo unico di L. 1000 (mille) e ridotto L. 500. La vendita biglietti inizia da mercoledì 20 ottobre presso [illegible] via Roma. Alla biglietteria Teatro Regio, piazza Castello - e [illegible] sera alle ore del Palazzetto.

A tutti gli spettatori del programma (L. 1000 cad.) offerta un disco omaggio.

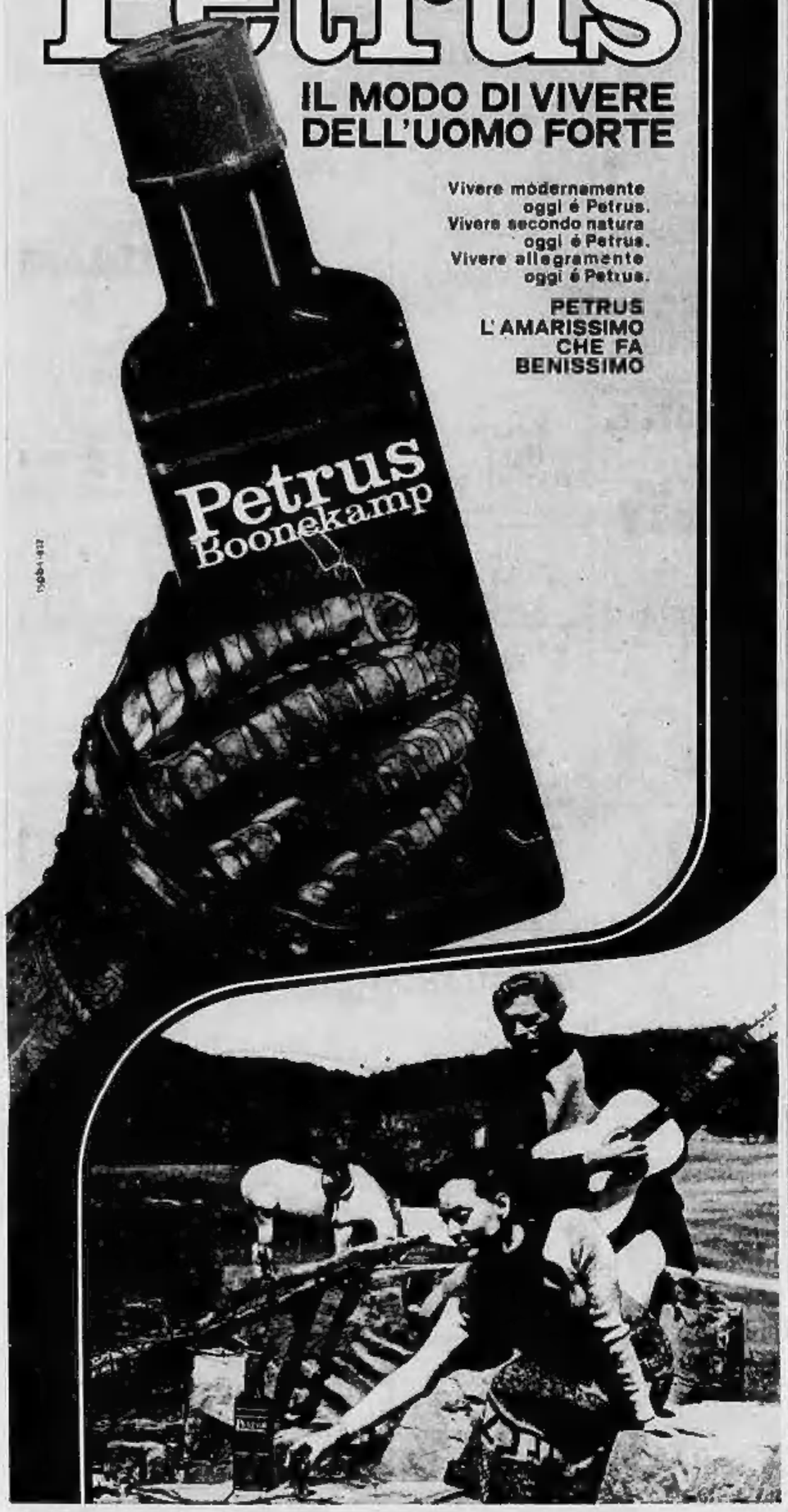
La più grande realizzazione cinematografica di tutti i tempi
Da oggi in esclusiva
al METROPOL

IL FILM DEI 7 OSCAR
Le produzioni SAM SPIEGEL - DAVID LEAN
LAWRENCE D'ARABIA
ALEC GUINNESS - ANTHONY QUINN - JACK HAWKINS
JOSE FERRER - ANTHONY QUAYLE - CLAUDE RAINS
ARTHUR KENNEDY - OMAR SHARIF
PETER O'TOOLE - nella parte di LAWRENCE
Regia di SAM SPIEGEL - Musica di DAVID LEAN
Stampato in SUPER PANAVISION 70
TECHNICOLOR
Orario spettacoli: 14.10 - 18 - 21.45 ● Il film è per tutti

la profumeria Servetti comunica che sino al 30 ottobre è a disposizione un'espertissima estetista di
Jeanne Gatineau nel negozio di VIA TRIPOLI 7 - TORINO

amaro Petrus

IL MODO DI VIVERE DELL'UOMO FORTE



Vivere modernamente oggi è Petrus.
Vivere secondo natura oggi è Petrus.
Vivere allegramente oggi è Petrus.

PETRUS
L'AMARISSIMO CHE FA BENISSIMO

La prossima volta che avete due ore venite a trovarci. Vi faremo vedere come si costruisce un sogno.

Venite a vedere le case S.G.I.
Venite pure, e portate vostra moglie.
Magari non ve l'ha mai detto, ma sono anni che vorrebbe una casa fatta così.
Noi vogliamo farvi vedere soltanto come sono accoglienti le case che facciamo e come potrebbe essere facile comprarle.
Venite. Non si sa mai...

Ecco dove vi aspettiamo. Anche nei giorni festivi.

Via Mercadante 74, angolo Via Cimarosa - Tel. 85.65.52.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 88.01.23/4/5/6/7.

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE
Fondata nel 1862 a Torino. Capitale sociale L. 59.210.000.000
Ufficio Regionale: Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. [illegible]

Il meglio in fatto di case.

ANNUNCI ECONOMICI

(10) Lezioni - Traduzioni

(Continua da pag. 8)

SIGNORA madrelingua tedesca diplomata estero traduzioni scuola tedesca domicilio, scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunite 3158 — 10100 Torino».

LAUREATA in lingue impartisce lezioni francese, inglese, tedesco. Tel. 54 40 [illegible]

LAUREATA impartisce lezioni inglese, franc

STAMPA SERA
Sabato ■ - Domenica 24 Ottobre 1971

dove andiamo questa sera

11
Anno 103° - Numero 246

Hitchcock è a Londra per un nuovo film: « Frenzy »

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21.15 Gino Bramieri nella commedia: « Pronto Bella » (ult. 3 giorni) - Domani ore 16.30 e 21.15 spettacoli.

LUCIGNANO: questa sera ore 21.15 Maria Teresa Albani, Achille Chiesotto nell'ottava edizione - grande successo - pubblico entusiasta - Applausi a scena aperta - Ore 16.30 e 21.15 - Domani ore 16.30 e 21.15 ultimi due spettacoli.

AL GAGLIUFFO: Via Cavour, 20 - Al Teatro di Gattabuia, 3 - 547.232 - Tonight Bacarozzi 21 Cocktail Lounge - Ogni sera Musica.

ALLEGRIA: via Pietro Micca, 20 - 547.360 - Questa sera ore 21.15 spettacolo di varietà - Ballo - Ingresso libero.

ANNA: questa sera ore 21.15 replica del successo comica della Compagnia Italo Terzoli e Piero Palermo, presentata con 2 nuovi fantasmagorici - Non Lasciatevi Scappare la Festa Palermo - Prenotate subito a ore 21.15 al Teatro Anna - Domani ore 16.30 e 21.15.

ARLECCHINO: via Belfiore 23 - Questa sera ore 21.15 Gigi Proietti in: « Alleluja brandy fox » - Domani ore 16.30 e 21.15.

BAMBOLA: via Cibrario 72 - Tutte le sere ore 21.15 Cabaret - Ballo - Musica - Ingresso libero.

CANTINONE: via Pietro Micca 20 - Questa sera ore 21.15 Gilda Falconi - Luigi Proietti - Ogni domenica pranzo danzante - Ore 13 - Ingresso libero.

CLUB 84: via Pastrengo 14 (Vanchiglia) - Tutte le sere ore 21.15 Cabaret - Ballo - Musica - Ingresso libero.

DO RE MI: via Maggio 1001 bassi: le migliori orchestre - Ogni sera Musica.

FANTI: via Cibrario 72 - Questa sera ore 21.15 Cabaret - Ballo - Musica - Ingresso libero.

FARO: via Po 39 - 832.710 - I quattro bastardi, Anna Stasiak - Ogni sera Musica.

FIAMMA: via Pinerolo 42 - 771.915 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

FORTUNA: via Lagrange 31 - 547.360 - La moda della minigonna, I Bluvis - Strumbellina, Bellini, Nicolai - Ingresso libero.

HOLLYWOOD: via Madama Cristina 16 - Una fantastica con le gli inseparabili, Hoffer, Norris - Stasera ore 21.15 e 23.15.

LA PERLA: via Bonelli 5 - 541.741 - La parte che l'altro non darà ancora, di Stefani Martino Maiorana, Valeria Valeri - Ingresso libero.

MARMATA: via Maroncelli 9 - 745.801 - Una Ragazza Piena di Vino, Ingresso libero.

MASSIMO: via Maria Vittoria 18 - 547.360 - La moda della minigonna, I Bluvis - Strumbellina, Bellini, Nicolai - Ingresso libero.

OBLIO: via Cavour 4 - 519.144 - Giovanna nera per l'Assetta, I Nuovi, Gelati, Maini, Palmelo Lelio, Enzo Liberti, Ingresso libero.

PRINCIPE: via Maria Vittoria 31 - 740.910 - Una Lucciola quasi in gli Incontri, Gilberti Rampi, Lucchesi Nicolai, Cecchi Angeli, Ingresso libero.

STATUTO: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

cinema prime visioni

	CENTRO	PERIFERIA
Da due giorni	●●●●●	Piccole donne
Dillinger	●●●●○	Decameron
Fantomas	●●●●○	Lussuria
Il clan dei siciliani	●●●○○	Decameron
Medea	●●○○○	Satyricon

ABRIDOR: via Saluzzo 15 - 655.240 - Le due orfanelle, Claudine Auger, Jean Sorel - Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - Ingr. 1200

ARISTON: via Lagrange 29 - 519.904 - Una moglie per Hitchcock, di Alfred Hitchcock, con Barbara Leigh, Jon Finch, Vivien Merchant, Anna Massey - Technicolor - Panavision - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 1500 - ★ Giallo

ASTOR: via Lagrange 31 - 519.904 - La grande avventura di Mordecai Gerbalkin, di Ted Kotcheff, con Richard Crenna, Stefanie Powers, Harvey Korman - Technicolor - Panavision - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 1000 - ★ Colossal western

CENTRALE D'ESSAI: via G. Alberto 27 - 547.101 - Domenica compagnie di Tognazzi Trintignant con Jean Pierre Leaud, Claude Jade - Technicolor - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 800 - ★ Commedia

CORSO: via Montebello 9 - 540.000 - Rapina record a New York, di Robert Parrish, con Jean Seberg, Clinton Eastwood, Diana Ewing - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 1000 - ★ Poliziesco

CRISTALLO: via Cibrario 72 - 547.360 - La parte che l'altro non darà ancora, di Stefani Martino Maiorana, Valeria Valeri - Ingresso libero.

DORA: via Bologna 151 - 264.232 - Una Lucciola quasi in gli Incontri, Gilberti Rampi, Lucchesi Nicolai, Cecchi Angeli, Ingresso libero.

EDEN: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

EMBASSY: via Stradella 192 - 264.232 - Gennarino carafiello, Nino Taranto, Mario Carotenuto, Pupella Maggio, Ingresso libero.

EMPIRE: via Lagrange 31 - 519.904 - Una lucertola con la pelle di donna, Olivier Reed, Dagmar Lassander, Claudine Auger, Jean Sorel - Technicolor - Panavision - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 1200 - ★ Giallo

ESPERIA: via Sacchi 28 - 547.758 - Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce, Giulia - Colore - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 1000 - ★ Commedia

GOLDEN: via Pietro Micca 20 - 547.360 - Una lucertola con la pelle di donna, Olivier Reed, Dagmar Lassander, Claudine Auger, Jean Sorel - Technicolor - Panavision - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 1200 - ★ Giallo

GRATTACIELO: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

HOLIDAY: corso Francia 192 - 744.300 - Una lucertola con la pelle di donna, Olivier Reed, Dagmar Lassander, Claudine Auger, Jean Sorel - Technicolor - Panavision - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 1200 - ★ Giallo

IMPERIA: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

LUX: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

MANCINI: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

MONTE BIANCO: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

NAZIONALE: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

NUOVO: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

PLAZA: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

PRINCIPE: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

REGINA: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

REX: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

RIALTO: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

ROMA: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

SAN CARLO: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

SPLENDOR: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

STUDIO: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

VITTORIA: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - Commedia drammatica.

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (ingresso C.I.S.) - 531.241 - Il pianeta grande sogno, di Arthur Penn, con Marlon Brando, Margia Dean, Pat Duncan - Technicolor - Panavision - Ore 16.30 - 17.00 - 19.50 - 22.30 - Ingr. 800 - ★ Western americano	Chiusa	Orario
CAPITOL: via F. Galliano, 1 - 540.911 - Il figlio e l'amico del commissario prende la sua giusta... rabbia di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Adolfo Celi, Angela Luce, Ugo Bologna, Lionel Stander, Bernard Hiller, Daniele Vargas - Technicolor - Ore 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.30 - Ingr. 700 - ★ Commedia	Chiusa	Orario
MAFFEI: via Principe Tommaso 5 - 541.941 - Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce, Giulia - Colore - Ingresso permanente dalle ore 14 in poi - Un novello parziale sullo schermo con una novella. Vietato ai minori di 18 anni - ★ Commedia	Chiusa	Orario
TORINO: via Roma 80 - 543.851 - Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce, Giulia - Colore - Ingresso permanente dalle ore 14 in poi - Un novello parziale sullo schermo con una novella. Vietato ai minori di 18 anni - ★ Commedia	Chiusa	Orario

spettacoli di provincia

ALMESE
SARA: Amore Selvaggio.

AVIGLIANA
CORSO: Un padre Americano
GRASSO: Tutti dal verde colonnello paul jr.

BUSSOLENO
ITALIA: Giovedì l'ora, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in un nuovo esilarante film.
MORTELLINI: Le Mans, avventura per Piloti.

BORGONE
JOLLY: Soldato blu.

BUSSOLENO
MANCINI: Giustizia divina la pena
NOTTURNO A VIA
TORRIANI: Nel giorno del Signore.
LANZADO
VIGLIANO: Vivere in pericolo, con Paul la Mare
CARMAGNOLA
ITALIA: Giovedì l'ora, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in un nuovo esilarante film.
MARGHERITA: Capitan Sparta.
SPLENDOR: Lassini e soltoni.
ILLIDE: La grande fuga.

seconda visione

ALESSANDRA: via Saluzzo 15, 1 - 655.240 - Quindici ai 17° piano, Sandra Milo, Raimondo Vianello - ★ Giallo

COLOSSEO: via Cagliari 39/a - 857.551 - Per grande stampa, Nino Manfredi, Daniel Gélin, Lionel Stander, Lydia Alfonsi - ★ Commedia, regia N. Manfredi

EDEN: corso Moncalieri 241, - 690.868 - Una ragazza piena di vino, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia - ★ Comicità

FARO: via Po 39, - 832.710 - I quattro bastardi, Anne Stasiak, Ty Hungerford - ★ Avventuroso

FIAMMA: via Pinerolo 42 - 771.915 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - ★ Commedia drammatica

FORTUNA: via Lagrange 31 - 519.904 - La moda della minigonna, I Bluvis - Strumbellina, Bellini, Nicolai - ★ Giallo

HOLLYWOOD: via Madama Cristina 16 - 655.240 - Una fantastica con le gli inseparabili, Hoffer, Norris - Stasera ore 21.15 e 23.15 - ★ Giallo

LA PERLA: via Bonelli 5 - 541.741 - La parte che l'altro non darà ancora, di Stefani Martino Maiorana, Valeria Valeri - ★ Giallo

MARMATA: via Maroncelli 9 - 745.801 - Una Ragazza Piena di Vino, ★ Prima visione - Ingresso libero

MASSIMO: via Maria Vittoria 18 - 547.360 - La moda della minigonna, I Bluvis - Strumbellina, Bellini, Nicolai - ★ Giallo

OBLIO: via Cavour 4 - 519.144 - Giovanna nera per l'Assetta, I Nuovi, Gelati, Maini, Palmelo Lelio, Enzo Liberti - ★ Giallo

PRINCIPE: via Maria Vittoria 31 - 740.910 - Una Lucciola quasi in gli Incontri, Gilberti Rampi, Lucchesi Nicolai, Cecchi Angeli, Ingresso libero - ★ Giallo

STATUTO: via Cibrario 72 - 547.360 - Un'acquolina da 100 milioni, Dalla e Di Lazzaro, Al Silenzi, Antonio Lo... - ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

ALCIONE: via M. Vittoria 11/a, - 547.360 - Quindici anni la Patente subito, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Edwige Fenech - ★ Spettacolo musicale, ore 16.30 e 21.15

ALPI: via Cavour 31 - 519.274 - Arriva e fora il soldato su pali, ★ Lirico

CRAVERRATA: via Cavour 1 - 519.003 - I cospiratori, Richard Burton, Sarah Miles, Samantha Eggar, Colore - ★ Drammatico

MILANO: via Milano 4, - 542.351 - Mogliata nell'interno di Gesù da Nazareth - ★ Avventuroso - Duello sul sangue insieme - ★ Drammatico

OLIMPIA: via Garibaldi 2 - 546.946 - Nell'anno del Signore, Lauretta Masiero, Gianni Cajafa, R. Rizzardi - ★ Commedia drammatica

PO: via Po 25, - 812.000 - Sean Connery amigos, pago Sartana, Giuliano Gemma - ★ Western

P. NUOVA: via Nizza 17 - 655.240 - Quei tre dell'Ave Maria, Peter Lee Lawrence, Lionel Stander - ★ Drammatico - Un Dollaro al secondo, con Charles Bronson - ★ Western

REGINA: via M. Vittoria, 125 - 546.665 - W Django, Anthony Steffen, Linda Gaines, Eduardo Fajardo - ★ Film a colori - Western

S. SECONDO: via Cibrario 72 - 655.240 - La ragazza nuda dell'harem Filmo, ★ Poliziesco - Colori

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO: via Cagliari 42 - 547.360 - Gli avvoltoi hanno fame, Lionel Stander, Tomas Milian - ★ Western

GIARDINO: via Monginevro 82, - 780.789 - Una pazza Montenegro, Ugo Tognazzi, Gérard Blain, Raimondo Vianello - ★ Commedia

MIRAFIORI: via Cuneo 40 - 260.806 - La prima volta, Jean Sorel, Marie Dubois, Vittorio Caprioli - ★ Commedia sexy erotica

S. RITA: via Venezia 29 - 521.626 - Una spada per Brando, Anthony Steffen, Fernando Sancho - ★ Avventuroso

SUPERGA: via Torino 62 - 561.502 - Quindici anni la prima volta, Gigi Proietti, Nadia Cassini - ★ Drammatico

VINZAGLIO: via D. Alighieri 102, - 300.135 - W Django, Anthony Steffen - ★ Prima visione - Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA: via Cigna 27 - 531.000 - La Bibbia, Michael Constantine, Ulla Bergryd, Peter O'Toole, Richard Harris - ★ Colossal

SAVOIA: via Cigna 74 - 890.147 - Il Decameron, Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato - ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE: via M. Vittoria 11/a, - 547.360 - Quindici anni la Patente subito, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello - ★ Spettacolo musicale, ore 16.30 e 21.15

ALPI: via Cavour 31 - 519.274 - Arriva e fora il soldato su pali, ★ Lirico

CRAVERRATA: via Cavour 1 - 519.003 - I cospiratori, Richard Burton, Sarah Miles, Samantha Eggar, Colore - ★ Drammatico

OLIMPIA: via Garibaldi 2 - 546.946 - Nell'anno del Signore, Lauretta Masiero, Gianni Cajafa, R. Rizzardi - ★ Commedia drammatica

PO: via Po 25, - 812.000 - Sean Connery amigos, pago Sartana, Giuliano Gemma - ★ Western

P. NUOVA: via Nizza 17 - 655.240 - Quei tre dell'Ave Maria, Peter Lee Lawrence, Lionel Stander - ★ Drammatico - Un Dollaro al secondo, con Charles Bronson - ★ Western

REGINA: via M. Vittoria, 125 - 546.665 - W Django, Anthony Steffen, Linda Gaines, Eduardo Fajardo - ★ Film a colori - Western

S. SECONDO: via Cibrario 72 - 655.240 - La ragazza nuda dell'harem Filmo, ★ Poliziesco - Colori

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO: via Cagliari 42 - 547.360 - Gli avvoltoi hanno fame, Lionel Stander, Tomas Milian - ★ Western

GIARDINO: via Monginevro 82, - 780.789 - Una pazza Montenegro, Ugo Tognazzi, Gérard Blain, Raimondo Vianello - ★ Commedia

MIRAFIORI: via Cuneo 40 - 260.806 - La prima volta, Jean Sorel, Marie Dubois, Vittorio Caprioli - ★ Commedia sexy erotica

S. RITA: via Venezia 29 - 521.626 - Una spada per Brando, Anthony Steffen, Fernando Sancho - ★ Avventuroso

SUPERGA: via Torino 62 - 561.502 - Quindici anni la prima volta, Gigi Proietti, Nadia Cassini - ★ Drammatico

VINZAGLIO: via D. Alighieri 102, - 300.135 - W Django, Anthony Steffen - ★ Prima visione - Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA: via Cigna 27 - 531.000 - La Bibbia, Michael Constantine, Ulla Bergryd, Peter O'Toole, Richard Harris - ★ Colossal

SAVOIA: via Cigna 74 - 890.147 - Il Decameron, Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato - ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA: via Il Prino 7 - 183.005 - Il Dollaro e il code, Charles Bronson, Jill Ireland, Vera Miles - ★ Giallo e Buono Western

BARONI: via Cuneo 3 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

CITTADINO: via Andorno 42 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

EDEN: via Sant'Ambrogio 9 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

FILM: via Sant'Ambrogio 9 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

FRIULI: via Bardonecchia 38 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

ODEON: via Bardonecchia 38 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

STAR: via Bardonecchia 38 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

ZONA S. DONATO

URANIA: via Nizza Marittima 2300 - Un uomo Valido, Burt Lancaster, Jeanne Clark - Technicolor - ★ Western

ROMA: via Pinerolo 31 - 394.151 - Il marchio di Dracula, Lee, Peter Cushing, Barbara Shelley - ★ Horror

RUBINO: via Bardonecchia 38 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA: via Giacosa ang. v. Stradella - Ulzio, K. Douglas e Virginia R. Pedrotti - ★ Musicale

ARENA: via Chivasso 11 - 771.000 - I cento cavalieri, Alan Ladd, Yves Montand, Mireille Darc - ★ Poliziesco

APOLLO: corso Giulio Cesare 205 - 290.176 - I due volti dell'odio, ★ Spettacolo sportivo

EDERA: via Madonna di Campagna 72 - Le avventure a Parigi free piazza gratis, Claudia Cardinale - ★ Western

IDEAL: via Servais 152 - 260.161 - I guerrieri, Patrick Wayne, Yvonne Furneaux - ★ Avventuroso

LUNA: via Cigna 144 - 890.147 - Gli orsi di King Kong, Ingrid Pitt, Barbara Shelley - ★ Fantastico

EUREKA: via Arquata 18 - 780.789 - Giovanni veneziano, ★ Drammatico - Giuseppe Tedeschi Vista 14

SPLENDOR: via Bologna 151 - 264.232 - Quando sparano ai cavalieri, Edmund Purdom, Lisa Gastoni, Ingresso libero - ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA: via Cigna 144 - 890.147 - La forza degli implacabili - ★ Western

AGNELLI: via Pinerolo 31 - 394.151 - Un due tre stella stella - ★ Musicale

ALCIONE: via M. Vittoria 11/a, - 547.360 - Quindici anni la Patente subito, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello - ★ Spettacolo musicale, ore 16.30 e 21.15

ALPI: via Cavour 31 - 519.274 - Arriva e fora il soldato su pali, ★ Lirico

CRAVERRATA: via Cavour 1 - 519.003 - I cospiratori, Richard Burton, Sarah Miles, Samantha Eggar, Colore - ★ Drammatico

MILANO: via Milano 4, - 542.351 - Mogliata nell'interno di Gesù da Nazareth - ★ Avventuroso - Duello sul sangue insieme - ★ Drammatico

OLIMPIA: via Garibaldi 2 - 546.946 - Nell'anno del Signore, Lauretta Masiero, Gianni Cajafa, R. Rizzardi - ★ Commedia drammatica

PO: via Po 25, - 812.000 - Sean Connery amigos, pago Sartana, Giuliano Gemma - ★ Western

P. NUOVA: via Nizza 17 - 655.240 - Quei tre dell'Ave Maria, Peter Lee Lawrence, Lionel Stander - ★ Drammatico - Un Dollaro al secondo, con Charles Bronson - ★ Western

REGINA: via M. Vittoria, 125 - 546.665 - W Django, Anthony Steffen, Linda Gaines, Eduardo Fajardo - ★ Film a colori - Western

S. SECONDO: via Cibrario 72 - 655.240 - La ragazza nuda dell'harem Filmo, ★ Poliziesco - Colori

ZONA S. DONATO

URANIA: via Nizza Marittima 2300 - Un uomo Valido, Burt Lancaster, Jeanne Clark - Technicolor - ★ Western

ROMA: via Pinerolo 31 - 394.151 - Il marchio di Dracula, Lee, Peter Cushing, Barbara Shelley - ★ Horror

RUBINO: via Bardonecchia 38 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA: via Giacosa ang. v. Stradella - Ulzio, K. Douglas e Virginia R. Pedrotti - ★ Musicale

ARENA: via Chivasso 11 - 771.000 - I cento cavalieri, Alan Ladd, Yves Montand, Mireille Darc - ★ Poliziesco

APOLLO: corso Giulio Cesare 205 - 290.176 - I due volti dell'odio, ★ Spettacolo sportivo

EDERA: via Madonna di Campagna 72 - Le avventure a Parigi free piazza gratis, Claudia Cardinale - ★ Western

IDEAL: via Servais 152 - 260.161 - I guerrieri, Patrick Wayne, Yvonne Furneaux - ★ Avventuroso

LUNA: via Cigna 144 - 890.147 - Gli orsi di King Kong, Ingrid Pitt, Barbara Shelley - ★ Fantastico

EUREKA: via Arquata 18 - 780.789 - Giovanni veneziano, ★ Drammatico - Giuseppe Tedeschi Vista 14

SPLENDOR: via Bologna 151 - 264.232 - Quando sparano ai cavalieri, Edmund Purdom, Lisa Gastoni, Ingresso libero - ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA: via Cigna 144 - 890.147 - La forza degli implacabili - ★ Western

AGNELLI: via Pinerolo 31 - 394.151 - Un due tre stella stella - ★ Musicale

ALCIONE: via M. Vittoria 11/a, - 547.360 - Quindici anni la Patente subito, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello - ★ Spettacolo musicale, ore 16.30 e 21.15

ALPI: via Cavour 31 - 519.274 - Arriva e fora il soldato su pali, ★ Lirico

CRAVERRATA: via Cavour 1 - 519.003 - I cospiratori, Richard Burton, Sarah Miles, Samantha Eggar, Colore - ★ Drammatico

MILANO: via Milano 4, - 542.351 - Mogliata nell'interno di Gesù da Nazareth - ★ Avventuroso - Duello sul sangue insieme - ★ Drammatico

OLIMPIA: via Garibaldi 2 - 546.946 - Nell'anno del Signore, Lauretta Masiero, Gianni Cajafa, R. Rizzardi - ★ Commedia drammatica

PO: via Po 25, - 812.000 - Sean Connery amigos, pago Sartana, Giuliano Gemma - ★ Western

P. NUOVA: via Nizza 17 - 655.240 - Quei tre dell'Ave Maria, Peter Lee Lawrence, Lionel Stander - ★ Drammatico - Un Dollaro al secondo, con Charles Bronson - ★ Western

REGINA: via M. Vittoria, 125 - 546.665 - W Django, Anthony Steffen, Linda Gaines, Eduardo Fajardo - ★ Film a colori - Western

S. SECONDO: via Cibrario 72 - 655.240 - La ragazza nuda dell'harem Filmo, ★ Poliziesco - Colori

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA: via Giacosa ang. v. Stradella - Ulzio, K. Douglas e Virginia R. Pedrotti - ★ Musicale

ARENA: via Chivasso 11 - 771.000 - I cento cavalieri, Alan Ladd, Yves Montand, Mireille Darc - ★ Poliziesco

APOLLO: corso Giulio Cesare 205 - 290.176 - I due volti dell'odio, ★ Spettacolo sportivo

EDERA: via Madonna di Campagna 72 - Le avventure a Parigi free piazza gratis, Claudia Cardinale - ★ Western

IDEAL: via Servais 152 - 260.161 - I guerrieri, Patrick Wayne, Yvonne Furneaux - ★ Avventuroso

LUNA: via Cigna 144 - 890.147 - Gli orsi di King Kong, Ingrid Pitt, Barbara Shelley - ★ Fantastico

EUREKA: via Arquata 18 - 780.789 - Giovanni veneziano, ★ Drammatico - Giuseppe Tedeschi Vista 14

SPLENDOR: via Bologna 151 - 264.232 - Quando sparano ai cavalieri, Edmund Purdom, Lisa Gastoni, Ingresso libero - ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARCADIA: via Belfiore 31 - 655.240 - Il gatto a 9 code, Karl Malden, Cameron Mitchell - ★ Giallo

ARTIST: via Belfiore 31 - 655.240 - Il provinciale, Alberto Sordi, Claudia Cardinale - ★ Commedia

CORALLO: via Nizza 262 - 890.147 - La vita ringrazia, Gian Maria Volonté, Tina Aumont - ★ Commedia

EDDA: via Bardonecchia 38 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

ESPERIA: via Sacchi 28 - 547.758 - Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce, Giulia - Colore - Ingresso permanente dalle ore 14 in poi - Un novello parziale sullo schermo con una novella. Vietato ai minori di 18 anni - ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARCADIA: via Belfiore 31 - 655.240 - Il gatto a 9 code, Karl Malden, Cameron Mitchell - ★ Giallo

ARTIST: via Belfiore 31 - 655.240 - Il provinciale, Alberto Sordi, Claudia Cardinale - ★ Commedia

CORALLO: via Nizza 262 - 890.147 - La vita ringrazia, Gian Maria Volonté, Tina Aumont - ★ Commedia

EDDA: via Bardonecchia 38 - 772.643 - Il presidente del Sorgente, Lee Van Cleef, Jack Palance - ★ Western spettacolo

ESPERIA: via Sacchi 28 - 547.758 - Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce, Giulia - Colore - Ingresso permanente dalle ore 14 in poi - Un novello parziale sullo schermo con una novella. Vietato ai minori di 18 anni - ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO: via Nizza 262 - 890.147 - Paese sera, Enrico Maria Salerno - ★ Drammatico

ARLECCHINO: via Belfiore 31 - 655.240 - Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce, Giulia - Colore - Ingresso permanente dalle ore 14 in poi - Un novello parziale sullo schermo con una novella. Vietato ai minori di 18 anni - ★ Commedia

CABIRIA: via Nizza 262 - 890.147 - Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, Gian Maria Volonté, Florinda Bolkan - ★ Drammatico - regia Elio Petri

CONTINENTALE: via Nizza 262 - 890.147 - Il Decameron, Franco Citti, Ninetto Davoli - ★ Prima visione - Western

CYCLOS: via Nizza 262 - 890.147 - Il Decameron, Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato - ★ Commedia

GIGLIO: via Nizza 262 - 890.147 - I per due del cielo di notte - ★ Musicale

ITALIA: via Nizza 262 - 890.147 - Una lucertola con la pelle di donna, Olivier Reed, Dagmar Lassander, Claudine Auger, Jean Sorel - Technicolor - Panavision - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 1200 - ★ Giallo

PIEMONTE: via Nizza 262 - 890.147 - Una nuova Montgomery - ★ Commedia

SAN PAOLO: via Nizza 262 - 890.147 - I pirati - ★ Drammatico, regia S. De Sica

SPLEN: via Nizza 262 - 890.147 - Le non sparate neanche, ★ Farsa - ★ L'ultima a carattere permanente.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO: via Nizza 262 - 890.147 - Paese sera, Enrico Maria Salerno - ★ Drammatico

BARETTI: via Nizza 262 - 890.147 - Le non sparate neanche, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia - ★ Farsa con imitazioni

CABIRIA: via Nizza 262 - 890.147 - Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, Gian Maria Volonté, Florinda Bolkan - ★ Drammatico - regia Elio Petri

CONTINENTALE: via Nizza 262 - 890.147 - Il Decameron, Franco Citti, Ninetto Davoli - ★ Prima visione - Western

CYCLOS: via Nizza 262 - 890.147 - Il Decameron, Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato - ★ Commedia

GIGLIO: via Nizza 262 - 890.147 - I per due del cielo di notte - ★ Musicale

ITALIA: via Nizza 262 - 890.147 - Una lucertola con la pelle di donna, Olivier Reed, Dagmar Lassander, Claudine Auger, Jean Sorel - Technicolor - Panavision - Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - Ingr. 1200 - ★ Giallo

PIEMONTE: via Nizza 262 - 890.147 - Una nuova Montgomery - ★ Commedia

SAN PAOLO: via Nizza 262 - 890.147 - I pirati - ★ Drammatico, regia S. De Sica

SPLEN: via Nizza 262 - 890.147 - Le non sparate neanche, ★ Farsa - ★ L'ultima a carattere permanente.

in Piemonte

ALESSANDRIA

CRISTALLO: Il Vizio di Non Capire
ANDREA: Le figlie di Sanpiesco
ALESSANDRINO: Un Dollaro d'onore
CASTELLINA: Il mucino - avventure per tutta la famiglia
CORSO: Fiore Selvaggio
MINERVA: Un Dollaro d'onore
SUPERCINEMA: Il Decameron

ACQUI TERME

ARISTON: Cantici
GARIBALDI: Anche tenebrosa storia

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: Kentucky Express
CINECITTÀ: La vendetta è un piatto che si serve freddo.

CUNEO

CENTRALE: Cantici
GARIBALDI: Pugnitre con
ITALIA: Sacco e Sangrilli.
MONVISO: Un piombo pieno di lire

CHIVASSO

POLITEAMA: Il ghetto maschile
CINECITTÀ: La vendetta è un piatto che si serve freddo.

CIRIÈ

CASTAGNO: Pugnitre con
ITALIA: Sacco e Sangrilli.
MONVISO: Un piombo pieno di lire

COSSATO

MONDIALE: Il Vizio di Non Capire
CORSO: Una ragazza piena di vino

GOZZANO

ITALIA: Il Vizio di Non Capire
MONDIALE: Una ragazza piena di vino

IVREA

ITALIA: Il Vizio di Non Capire
MONDIALE: Una ragazza piena di vino

MONCALIERI

ITALIA: Il Vizio di Non Capire
MONDIALE: Una ragazza piena di vino

NOVARA

ITALIA: Le Cinque Giornate di Milano
ELDORADO: Il Decameron
ESPERIA: Vivere o morire
VITTORIA: Vivere o morire

ORBASSANO

MONDIALE: Il Vizio di Non Capire
CORSO: Una ragazza piena di vino

PINEROLO

ITALIA: Il Vizio di Non Capire
MONDIALE: Una ragazza piena di vino

RIVOLI

ITALIA: Il Vizio di Non Capire
MONDIALE: Una ragazza piena di vino

SALUZZO

ITALIA: Il Vizio di Non Capire
SPLENDOR: Il Vizio di Non Capire

SAVIGLIANO

RIDI: Il Vizio di Non Capire
NAZIONALE: Una ragazza piena di vino

VERCELLI

ASTRA: Il Vizio di Non Capire
CIVICO: Una ragazza piena di vino
PRINCIPI: Il Vizio di Non Capire
VERDI: Una ragazza piena di vino
ZOTTI: Il Vizio di Non Capire

ALBA

LORENZ: Il Vizio di Non Capire
TOSI: Il Vizio di Non Capire

ASTI

VITTORIA: Il Decameron
POLITEAMA NAZIONALE: Il

notizie dello sport

STAMPA [illegible]
Sabato 23 - Domenica 24 Ottobre 1971

sette giorni in auto

Leggi nuove (sicurezza), stile di sempre

Queste americane

Tanto acciaio nei paraurti

La vettura americana non cambierà faccia. Anche nel 1972 saranno imponenti, massicce, di grossa cilindrata. Poche le modifiche di rilievo almeno per ciò che riguarda i modelli del gruppo General Motors. La situazione generale dell'economia degli Stati Uniti, il continuo lievitare dei costi e la seguente dei dispositivi previsti dalle norme legislative sulla sicurezza e sull'inquinamento, hanno indotto la General Motors a mantenere immutati i modelli della scorsa anno, con l'introduzione soltanto di variazioni del tutto marginali, in omaggio principalmente a quanto stabilito dalle leggi americane, ad esempio. I paraurti sono stati rinforzati con barre di acciaio nelle Chevrolet Caprice (con un aumento di 10 cm in lunghezza e di 20 chili di peso) al pari di quelli adottati dalla grossa Pontiac e Oldsmobile, sulle prime mediante l'introduzione di blocchi di assorbimento in poliuretano e sulle seconde con la maggiorazione dei paraurti stessi sino a 38 centimetri.

Più automatismi meno "optional,,

Anche la Chrysler ha rispettato le severe leggi sulla sicurezza. In particolare sono stati curati i paraurti, le cinture di sicurezza che in alcuni modelli sono addominali e a bandoliera con ancoraggi automatici.

Per quanto riguarda le [illegible] la Chrysler si è preoccupata di aumentare gli automatismi al fine di ottenere un maggiore conforto e di ridurre gli optional, limitando le varianti di interesse limitato. Mentre gli antemi delle varie vetture (Dodge Dart, Plymouth Valiant, Duster, Dodge Coronet, Charger, Barracuda, Challenger, Fury, Polara, Monaco, Imperial) hanno subito più o meno tutti modifiche estetiche, le innovazioni più importanti all'interno riguardano gli schienali che ora sono prodotti tutti in gommapiuma. Per quanto riguarda i motori, è in produzione un nuovo propulsore di 8200 cmc che sostituisce il vecchio 6286 e si inserisce fra il 5895 ed il possente 7206. Tutti i modelli sono equipaggiati con un alternatore di recente produzione; consente migliori prestazioni a regimi più elevati ed ha maggior durata. Un sistema di accensione elettronica di nuovo tipo ed esclusivo che elimina la puntina platinata è montato su alcune vetture.

Si avvicina il momento dell'«operazione inverno»

L'auto che va nel freddo

Con l'arrivo della stagione fredda l'automobile entra nel suo periodo più «difficile». Tuttavia un accurato esame del suo stato generale, con alcune operazioni di piccola manutenzione, possono essere di grande ausilio per affrontare «bene» l'inverno. Vediamo quindi quali controlli bisogna effettuare.

Motore

La prima verifica, [illegible] anche [illegible] più ovvia, è quella riguardante la posizione della levetta estate-inverno, posta [illegible] maggior parte dei filtri dell'aria. La posizione invernale (contraddistinta nelle scritte italiane dalla lettera «I») agevola sensibilmente l'avviamento, soprattutto con tempo umido, evitando inoltre al motore di «ingolfarsi» nel primo periodo di funzionamento. Altro importante controllo riguarda il filtro dell'aria: non evitate o sostituirlo (a almeno a pulirlo accuratamente) qualora non fosse in perfette condizioni. L'umidità, infatti, trasformerebbe la polvere e le altre impurità in una fanghiglia che opporrebbe grande resistenza al passaggio dell'aria. E, dato che ci siamo, diamo anche una [illegible]rollatina al carburatore con relativa registrazione [illegible] che con il freddo è bene [illegible] un poco più alto. Ricordarsi di controllare oltre alla vite del minimo vuoto e propria, anche quella che regola la [illegible] aria-benzina, [illegible] verrà impoverito girando la vite in senso orario e arricchito nell'altro senso.

Un'operazione da non trascurare prima dell'arrivo del freddo è il cambio [illegible]l'olio (da effettuare sempre a motore caldo). Con l'occasione è bene anche scegliere [illegible], [illegible] fluido (ad esempio un SAE 20 oppure un multigrade 10-30 SAE), soprattutto se la vettura «dorme» all'aperto. E' consigliabile procedere al cambio dell'olio anche se la vettura non dovesse avere compiuto sulla percorrenza indicata dalla Casa.

Verificare infine l'impianto di raffreddamento, procedendo eventualmente — sulle vetture raffreddate ad acqua — al lavaggio del radiatore prima dell'introduzione dell'antigelo. Molto importante anche una ispezione al termostato, che se dovesse restare sempre «aperto» impedirebbe al motore, soprattutto nelle stagioni fredde, di raggiungere la temperatura di funzionamento ideale. Per climi molto rigidi può essere indicata l'adozione della [illegible] cerniera contraddittore.

Impianto elettrico

Con il freddo è di vitale importanza lo stato della batteria, della dinamo e delle candele. Queste ultime vanno sostituite dopo una percorrenza massima di 15-20 mila km, anche se apparentemente dovessero funzionare bene. Ogni 7-8 mila km andrebbero inoltre «rabbiate» (e non poche con le spazzole di ferro). Per la batt[illegible] verificare [illegible] frequente il livello [illegible] l'elettrolito (che va un millimetro [illegible] le piastr[illegible]) e controllare lo stato di efficienza non con un voltametro (che indica solo se la batteria è carica o meno), ma con l'apposito densimetro. Se la batteria fosse «già», magari perché vecchia, è bene non attendere oltre per [illegible] una sostituzione, altrimenti al primo avviamento a freddo potrebbe dichiarare «forfait».

Bisogna però fare attenzione ad un particolare: la batteria potrebbe scaricarsi rapidamente per un'insufficiente ricarica della dinamo o per una dispersione di corrente da parte di qualche cavo. Nel primo caso, il più delle volte è sufficiente cambiare le spazzole, nel secondo un'accurata ispezione (attenzione ai cavi vecchi con minimo crepe facilita la dispersione di corrente) con eventuale sostituzione del pezzo incriminato, possono evitare all'inconveniente. Molto importante anche lo stato e la pulizia dei morsetti della batteria, che vanno sempre tenuti in perfetto ordine e ricoperti con un leggero strato di vaselina. I cavi, [illegible] come il sottocofano, vengono fortemente impacciati dal sale sparso sulle autostrade: ricordarsi quindi di lavare frequentemente l'auto.

Un controllo va fatto, infine, anche ai comandi del rubinetto di lubrificazione, con non più di una goccia d'olio, il feltro dell'albetino dello spinterogeno).

Pneumatici

E' inutile sottolineare la loro importanza in questa stagione, soprattutto nella guida sotto la pioggia. Con la particolarizzazione lunare, il millimetro di spessore minimo ammesso dal Codice della strada è pericoloso. Per una guida sicura non bisognerebbe scendere al di sotto dei 2,5 mm. E' bene quindi sostituire le gomme se il battistrada [illegible] questa misura. Tenere anche presente che, montando pneumatici da neve, è [illegible] acquistare quattro gomme di questo tipo e non due per le sole ruote [illegible]. Il Codice non lo prescrive, ma la prudenza sì.

Alberto Bellucci

David ha tutto contro (anche l'influenza)

Alessandria nel derby sette uomini in meno

Ma anche il Derthona [illegible] sta bene: 4 ammalati

La sfortuna quest'anno non dà tregua all'Alessandria. A 24 ore dal derby con il Derthona, Mario David si trova con sette giocatori titolari indisponibili. Il portiere Chieu influenzato da tre giorni, Nimis, Colombo, Pecorari e Mantellato infortunati, Zambianchi militare e Maldera che in settimana ha [illegible] un dolore inguinale. «Siamo nelle mani dei medici — dice l'allenatore. — Spero ancora di recuperare Chieu altrimenti [illegible] costretto a sostituirlo con Vincenzi, [illegible] per Maldera, Pecorari e Mantellato soltanto nelle ultime ore avrà un responso preciso».

David [illegible] ha trascorso [illegible] tranquille dall'inizio [illegible] campionato. Il pubblico, quei tifosi che guardano soltanto i risultati, continua a dar segni di scontento. I problemi da risolvere sono moltissimi e le pretese perlomeno altrettante. «A questo punto — continua il tecnico — non so più cosa fare. Si parla di sterilità dell'attacco, del fatto che si segnano pochi gol, ma, al momento, [illegible] preoccupazioni sono in tutti i reparti. A seconda dei giocatori che avrò a disposizione domenica prima della partita deciderò per la formazione. L'unica cosa certa è che dovrò chiedere a tutti il massimo impegno, in qualsiasi ruolo siano costretti a giocare. Dobbiamo farci forti della nostra esperienza per superare il momento critico».

«Partiremo il ruolo di protagonista e di candidata alla promozione ha mutato all'Alessandria in maniera evidente, [illegible] tutti i titolari avevamo potuto evitare impiegati sinora, probabilmente non ci sarebbero state difficoltà. Invece, giocando [illegible] mezza, la squadra [illegible] si è trovata di fronte avversario tradizionalmente [illegible] agguerriti in tutti».

«Ogni partita — commenta David — è una battaglia. Anche quella con il Derthona: quindi, è per noi [illegible] vitale importanza non perdere altri punti. Non vogliamo assolutamente l'eliminazione e ritirato di adagiarmi nel ruolo di vittima. I fatti [illegible] quelli che ho [illegible], fatti che [illegible] si possono ignorare. Per il resto ho cercato di ragionare di dare il [illegible] sportivo alla squadra, anche se dovrà fare dei sacrifici. Non posso [illegible] dover escludere altri ragazzi della De Martino. Dobbiamo cercarci con i nostri mezzi. E posso aiutarci [illegible] al supremo superare la [illegible] delicata, [illegible] per l'Alessandria momenti migliori, nei quali non mancheranno le soddisfazioni per tutti».

La situazione non è migliore a Torino dove Campagnoli si trova alle prese con l'influenza e il servizio militare. «Abbiamo — ha detto il tecnico del Derthona — Garzaldi e Gnemmi a letto, Giovannini e Spinelli in precarie condizioni per l'epidemia influenzale, Di Cicilli e Cannalonghi in servizio di leva, non ho notizie precise. Soltanto all'ultimo momento sarò in grado di mettere insieme una formazione. Vedremo poi come fare».

Cristiano Chiavegato

Il Novara lanciato sul campo dell'ultima

Il Novara gioca domani contro l'ultima in classifica, il Modena, squadra che fino a questo momento non è riuscita ad aggiudicarsi neppure un punto. La trasferta potrebbe apparire facile, bisogna però [illegible] della volontà di riscossa degli emiliani che [illegible] meritano l'attuale posizione in classifica ed a metà della scorsa settimana hanno anche cambiato allenatore in favore del Novara sulla bilancia di questa partita pesa il fatto che in trasferta gli azzurri preferiscono un football più razionale. «Speriamo — afferma il presidente Tarantola — che questa volta la fortuna ci dia una mano».

Il Novara dovrebbe scendere in campo con Pulici, Vecchietti, Unera; Vivian, Udovicich, Grassetti; Gavinelli, Carraro, Jacomuzzi, Cianciari, Picat IIa. 12.o Petrovich, 13.o Volpati. Qualche dubbio solo per l'assegnazione della maglia n. 8. Sono in ballottaggio appunto Grassetti e Volpati. Eventualmente la scelta di Parola dovesse cadere su Volpati, Grassetti lo sostituirebbe [illegible] panchina.

Genoa Gioca in [illegible] contro la [illegible], [illegible] viaggia nelle prime posizioni [illegible] classifica, alle spalle del lanciatissimo Sarl. Tre recuperi ed un abbandono per l'undici di Silvestri: rientrano in stopper Benini, il terzino Manera [illegible] il libero Agnelli rimane invece a casa il libero titolare Turona che soffre un dolore alla gamba destra ed ha fatto l'ultimo provino di ieri. La squadra non scenda quindi in campo nelle condizioni ideali: Benini, Manera e Agnelli sono infatti ancora in ritardo di preparazione. L'allenatore ligure non ha ancora comunicato la formazione che giocherà contro la Ternana. Sono convocati: Bullon e Lonardi (portieri); Manera e Rossetti (terzini); Benini (stopper); Agnelli (libero); Dardin, Peratti, Maselli, Battolo, Picciloni e Andreuzza (centrocampisti); Clerici, [illegible]rin e Pavoni (attaccanti).

Serie B Arezzo-Reggina; Bari-Brescia; Catania-Monza; Foggia-Cesena; Genoa-Ternana; Lazio-Como; Livorno-Reggiana; Modena-Novara; Perugia-Sorrento; Taranto-Palermo. Classifica: Bari 7; Perugia e Taranto 6; Reggiana, Palermo, Como, Cesena e Taranto 5; Lazio, Livorno, Genoa e Novara 4; Brescia, Catania, Foggia, Monza, Sorrento e Reggina 3; Arezzo 2; Modena 1.

Serie C - Girone A Derthona-Alessandria; Imperia-Udinese; Lecco-Savona; Legnano-Novara; Piacenza-Belluno; Pro Vercelli-Trento; Rovereto-Venezia; Solbiatese-Pro Patria; Treviso-Padova; Verbania-Cremonese. Classifica: Solbiatese 10; Cremonese, Treviso, Venezia e Udinese 8; Alessandria, Trento, Novara e Padova 7; Lecco, Belluno e Verbania 6; Savona e Piacenza 5; Ravenna, Legnano, Pro Patria e Derthona 4; Imperia e Pro Vercelli 3.

[illegible]e D - Girone A Anconitana-Bisceglie; Borgosanse-Fallaranese; Casale-Borgosesia; Crescenese-Omegna; Gallarate-Sestrese; Ivrea-Albese; Juve Domo-Arona; Rapallo-Lanerossi; Seregno-Levante-Albenga. Classifica: Casalese e Biellese 9; Anconitana e Albenga 6; Juve D., Borgomanero e Omegna 5; Albese e Borgosesia 3; Caselli, Rapallo, Arona, Gallaratese e Sestrese 2; Seregno 1, e Ivrea 0; Casale e Gallarate 1.

IL TREDICI [illegible] CAMPO

1 CAGLIARI (2)-CATANZARO (0) — La squadra ospite ha la difesa [illegible] debole del torneo e Cagliari non dovrebbe avere grossi problemi.

2 FIORENTINA (2)-ROMA (4) — I giallorossi sono a punteggio pieno e vogliono continuare la serie; la Fiorentina vuol far dimenticare San Siro.

1-X INTER (6)-VERONA (2) — Se i campioni d'Italia saranno [illegible] sotto choc per la debacle contro il Borussia, la partita [illegible] loro sarà una grossa incognita.

1 JUVENTUS (2)-ATALANTA (2) — I bergamaschi hanno battuto il Cagliari, ma i bianconeri hanno sete [illegible] vincita.

X-2 VICENZA (0)-MILAN (4) — Anche se [illegible] reduci dal duro incontro con l'Hertha, i rossoneri dovrebbero conquistare facilmente un risultato positivo.

X MANTOVA (0)-BOLOGNA (2) — La squadra locale, più debole tecnicamente, cercherà con ogni mezzo di evitare la terza sconfitta consecutiva.

1-X [illegible] (2) - SAMPDORIA [illegible] — I liguri al S. Paolo hanno [illegible] (tradizione favorevole) il Napoli, però, dopo lo stentato successo sul Mantova, cerca un'affermazione convincente.

[illegible] (0)-TORINO [illegible] — Per evitare una nuova sconfitta contro i lanciatissimi granata, i lombardi dovranno rimboccarsi [illegible] maniche.

1 CATANIA [illegible]-MONZA (2) — Il nuovo trainer Di Bella cerca il suo primo successo alla guida [illegible] responsabile.

1-X-2 GENOA (4)-TERNANA (0) — Pronostico molto incerto. La Ternana è una delle favorite per la promozione ed il Genoa vara privo di Turone.

1-2 [illegible]O (3)-PALERMO (5) — E' una sfida sentita [illegible] quanto un derby.

[illegible] [illegible]-PESCARA [illegible] — Serie C, girone C: sfida inedita fra due squadre divise da un'ideale rivalità.

1 SPAL (0)-ANCONITANA (1) — Serie C, girone B: troppo netto il divario fra le due formazioni in campo.

Le Porsche vanno a "miscela,,

L'adozione dei motori di 2,4 litri sulle nuove Porsche della serie 911 ha dato alle vetture tedesche una maggiore elasticità ed una ripresa ancora più bruciante. Ma non sono questi i soli vantaggi che i tecnici hanno ottenuto dalle Porsche 911. Ora le veloci vetture della casa di Stoccarda vanno a «miscela». Beninteso non si tratta di una miscela olio-benzina come per i motori due tempi, bensì di un misto benzina-benzina. I rapporti di compressione delle Porsche permettono, infatti, l'uso di carburante a basso numero di ottani, precisamente sino a 91. In Italia la benzina a 98 ottani si può ottenere usando il «Supercarburante» che si vende in commercio, chiedendola ai distributori con pompe che miscelano automaticamente le due benzine, facendo il pieno metà e metà. Le Porsche a «miscela», secondo quanto assicurano i tecnici, possiedono una maggiore elasticità ed i loro motori hanno una vita più lunga. Il 15 più rappresentano un passo avanti nella lotta all'inquinamento.

Zagato-Fulvia S a quota cinquemila

Zagato ha festeggiato in questi giorni l'uscita della sua cinquemillesima Lancia Fulvia Sport. I programmi per questa vettura sono particolarmente ambiziosi e il carrozziere milanese ha tutte l'intenzione per prevenire sul mercato il modello della versione «1600». Rispetto alla vettura con il motore della Fulvia 1.3 S, la nuova realizzazione di Zagato ha subito diverse modifiche. Nella carrozzeria a traliccio è stato preferito una mascherina presa d'aria diversa, con i listelli di gomma sui paraurti, le maniglie delle porte incassate ed il tetto bicolore. Per quanto riguarda gli interni, i sedili vengono rivestiti con il pregiatissimo, gli strumentali sono rivisitati, comandati da una tastiera sul cruscotto e le guarnizioni di tenuta dei cristalli sono di colore nero. A richiesta vengono forniti sedili in pelle in tappeti in moquette e bandite verniciature. Il motore è quello di 1584 cc. della «III» con III 4 V. Dia a 6600 giri che permette di raggiungere una velocità massima di 180 chilometri orari. Il prezzo è di lire 2.780.000.

LA TECNO (con Galli) in Formula 1

E' stata costituita a [illegible]gna la Tecno Racing Team i cui titolari sono i fratelli Luciano e Giancarlo Pederzani. La nuova scuderia ha in programma la partecipazione alle corse di F. 2 e di F. 1. Per quest'ultima formula è in preparazione la vettura azionata da un motore «Pederzani» di 3000 cmc a 12 cilindri con telaio tubolare. La potenza è di oltre 440 Cv. E' già stata formata anche la squadra che sarà composta da Nanni Galli e da un pilota ufficiale straniero ancora da stabilire per la F. 1 e da Luigi Fontanesi per la F. 2.

«Realizzeremo cinque monoposto F. 1 — ha detto uno dei fratelli Giancarlo Pederzani — e cinque nuove F. 2. Prevediamo di partecipare a tutte le prove del mondiale di F. 1 1972 e al trofeo europeo di F. 2 1972. Il debutto lo faremo il 2 febbraio nel Gran Premio di Argentina. La macchina sarà presentata alla stampa prevalentemente alla fine di ottobre.

Rubrica a cura di
FULVIO CINTI

Domani a Castelnuovo Don Bosco

Ultimo show del motocross

La stagione nazionale del motocross si chiude domani a Castelnuovo Don Bosco. Un impianto che negli ultimi due anni ha ospitato alcune delle più interessanti [illegible] cadetti, che [illegible] la prima volta viene utilizzato per una prova seniores classe 500. Lo sviluppo della pista è di circa 2000 metri, con un bel tracciato che comprende salite e discese di notevole pendenza, e curve di tutte le ampiezze. Non mancano le *starter* meccanico, la tribuna dei servizi ed [illegible] parcheggi per il pubblico che può accedere all'impianto da comodi accessi a poche centinaia [illegible] metri da Castelnuovo.

La gara in programma assume il titolo di «invernale» e dovrebbe essere la prima di una serie di competizioni che [illegible] federazione intenderebbe assegnare, a richiesta, ai vari circuiti nazionali. Naturalmente saranno presenti tutti i migliori, con [illegible] numero [illegible] piloti fissato a venti unità, insieme a Cavalieri, dominatore della stagione con [illegible] vittoria dei titoli della 250 e della 500, Ostorero, Piron, Tosi, Nagnolini, Benso e Sessone, che hanno già assicurato la loro partecipazione, verranno allineati alcuni giovani come gli juniores Cattoi e Oliveto.

La formula della competizione è di tre *manches* di 25' più due giri ciascuna, con classifica finale a punteggio. I piloti non avranno nessuna diaria, ma si divideranno un monte premi di 1 milione, che coprirà pertanto i partecipanti, suddiviso in base alla graduatoria finale. Nell'intervallo tra la prima e la seconda prova si esibiranno, anche loro per l'ultima volta dell'anno, i ragazzini «futuribili» della scuderia del «Gli Scarabei».

Vienna Il Club tedeschi [illegible] granata ha organizzato un viaggio aereo per il 3 novembre a Vienna in occasione della partita di ritorno della Coppa delle Coppe fra Austria e Torino. Il programma prevede la partenza da Caselle alle 7.15 del mattino ed il ritorno sulla pista torinese alle 21. Per le prenotazioni (il prezzo del biglietto è fissato in lire 31.000) rivolgersi alla segreteria del Club, via S. Francesco d'Assisi 1.

AUTOMOBILI OCCASIONI
SCEGLIETE LA VOSTRA AUTO
MODELLI E [illegible]:

500	850	124	[illegible]
'67 - L. 240.000	'66 - L. 290.000	'67 - L. 560.000	'67 - L. 550.000
'68 - L. [illegible]	'67 - L. 360.000	'68 - L. 620.000	'68 - L. 670.000
'69 - L. 350.000	'68 - L. 440.000	'69 - L. 720.000	'69 - L. 850.000
'70 - L. 400.000	'69 - L. 500.000	'70 - L. 840.000	'70 - L. 890.000

[illegible]	850 sport	[illegible]
'69 - L. [illegible]	'68 - L. [illegible]	[illegible] 64 L. 510.000 - 1200 '66 L. 510.000
'70 - L. 900.000	'69 - L. 650.000	MINI '68 L. 660.000 - ESCORT '68 L. 660.000
6 mesi L. [illegible]	'70 - L. 760.000	KADETT '67 L. 390.000 - TAUNUS 20 M L. 820.000

NSU	KADETT	FULVIA	SIMCA 1000
'67 - L. 410.000	'66 - L. 340.000	'65 - L. 410.000	'67 - L. 380.000
'68 - L. 490.000	'67 - L. 390.000	'66 - L. 510.000	'68 - L. 440.000
'69 - L. 580.000	'68 - L. [illegible]	'67 - L. 620.000	'69 - L. 550.000
'70 - L. 660.000	'70 - L. 660.000	'68 - L. 730.000	'70 - L. [illegible]

MINI	ESCORT	VOLKSWAGEN	GIULIA
'68 - L. 440.000	'66 - L. 520.000	'66 - L. 330.000	'66 - L. 480.000
'67 - L. 540.000	'69 - L. 580.000	'67 - L. 390.000	'67 - L. 650.000
'68 - L. 620.000	'70 - L. 650.000	'68 - L. 470.000	'68 - L. 800.000
'69 - L. 700.000		'69 - L. 580.000	'69 - L. [illegible]
'70 - L. 750.000		'70 - L. 670.000	'70 - L. 1.100.000

...e [illegible] volete spendere poco abbiamo auto del 63-64-65 da L. 60.000 a L. [illegible]

Venite!
[illegible] VISITA AI NOSTRI SALONI VI AIUTA A SCEGLIERE
■ PAGAMENTO [illegible] DESIDERATE
■ ASSICURAZIONE R.C. E I.F. COMPRESA
AYOmarKet
TORINO: Corso G. Cesare, 229
aperto anche nelle mattinate festive
Corso P. Eugenio, 11
Corso Siracusa, 40

MOMENTO VOLVO
alicar
Concessionaria
Esposizione: Via Nizza 113 - Tel. 655.329
Assistenza: Via Rosmini 7/e - Tel. 689.972
ASSORTIMENTO VETTURE NUOVE E USATE CON GARANZIA

STAMPA SERA
Sabato 23 - Domenica 24 Ottobre 1971

notizie dello sport

15
Anno 103 - Numero 246

CAMPIONATO - Momento delicato per le due grandi - Juventus: riscattare lo schiaffo di Verona - Inter: smaltire la sbornia tedesca (proprio contro il Verona)

Lo zingaro all'assalto del Varese

Il Torino continua di slancio

Il giovane attaccante granata Rossi, soprannominato lo «zingaro» dai compagni

Giagnoni dice: «L'anno scorso Toschi mi ha giocato 38 partite di fila, senza mai un incidente muscolare, adesso...». Sia per loro un cenno alla sfortuna, poi si ricorda che questa parola non esiste più per il suo Torino e conclude: «E' colpa delle notturne: è già umido la sera ed è facile che accadano contrattempi del genere». Così il Torino, che è passato sopra con il maggior carattere possibile sull'infortunio di Pula, su quello della grande speranza Vegliach, sull'incidente a Sui e sul... «C.A.R.» di Mazzini, registra l'assenza della sua mini-punta e parte per Varese, dove troverà un avversario che per altro sta passando quei non minori di quelli granata, ma per avere perso qualche elemento di peso — Sogliano, Carelli — nell'ultima campagna acquisti.

Il ricordo dell'anno scorso è umiliante, per quanto riguarda la trasferta a Massago. Per il Torino fu il festival del non-gioco, anche se gli stessi granata quella sera diffusero il loro opiarato e quello di Cadè. Forse ora si saranno convinti della «realtà delle cose» una squadra che abbia soltanto un poco di carattere ed un poco di rispetto per se stesso, non può altrimenti un avversario della stazza del Varese con il deliberato proposito di non passare la metà campo, per non correre il minimo rischio.

Domani questo ricordo amaro verrà cancellato. Non che il Torino debba partire all'assalto come contro i viennesi (fra l'altro Ferrini e colleghi potrebbero sentire il peso dei frenetici novanta minuti giocati contro la «violetta»), ma di certo non si lascerà sfuggire l'occasione per la lotta vincente. «Siamo in testa e vogliamo restarci il più a lungo possibile» dice Giagnoni, che non ha affatto paura delle lodi che la squadra ha ricevuto mercoledì. «Nessuno si monterà la testa — assicura —, tutti sanno che la non inizio atteggiamenti di superiorità».

Al posto di Toschi (davvero irreparabile, e sconsigliabile, un suo recupero in extremis) giocheranno Lippi o Rossi. Le maggiori possibilità «inglese» sono per il primo, che vinse a stato l'attaccante di rincalzo più in vista, ma le ultime voci del Filadelfia fanno salire le azioni di Rossi lo «zingaro», il ragazzo dal dribbling facile e dall'enorme voglia di arrivare, nonché — e non guasta mai in certi limiti — di una grande fiducia in se stesso.

La prova di Varese sarà un test interessante per la difesa, che dopo la trasferta di avvio a Mantova non ha più dovuto soffrire molto, ma ha confermato — specie coi Zecchini, sempre più antipatico — ottimi progressi. A Varese, presumibilmente, i granata dovranno battersi con vigore davanti a Castellini; guidati l'attacco avversario quel Patrini che ha già simpaticamente dichiarato di non avere nessun motivo polemico per questa partita, ma che certo vorrà e dovrà battersi al massimo delle sue possibilità (che, se il ginocchio tiene, sono notevoli). Anche Limiti, Tamborini, Mascheroni e Bonalda non sono elementi di secondo piano, il Varese sembra più forte in attacco che in difesa. Potrebbe rivelarsi l'avversario ideale per il Torino, a patto che Pulici abbia conservato — per i controplasma — il senso del gol ritrovato contro il Vicenza.

Bruno Perucca

JUVENTUS SEI GIOVANE?
DAI, REAGISCI E CORRI

Non minate la panchina di Vycpalek (al di sopra di ogni sospetto)

Causio confermato

Il trainer Vycpalek

Il classico Haller

La Juventus che gioca con la rabbia in corpo può preludere ad un grosso spettacolo. Verona brucia ancora nell'animo dei giocatori bianconeri che escono piuttosto intontiti da una settimana durante la quale critiche e polemiche non sono mancate, più del lecito. E' la solita storia, vecchia quanto la Juventus. Alla prima sconfitta il dramma. Dopo quella di domenica scorsa, malinconica e del tutto imprevista, Bonipert ha dovuto respingere due attacchi; i giocatori sono stati messi sotto processo e qualcuno si è salvato dall'esclusione grazie alla coerenza di Vycpalek, ma lo stesso silenziatore è stato posto in discussione al punto che si è ventilato un possibile licenziamento. Ce n'è a sufficienza perchè tutto l'ambiente abbia avvertito la scossa giusta.

Questa di domani è una controprova decisiva. L'Atalanta è squadra che arriva da un convincente successo sul Cagliari di Riva, dispone di giocatori ai quali le doti tecniche non fanno difetto come Moro e Sacco. Sacco in particolare tiene a fare una bella figura perchè la Juventus dopo averlo lanciato lo ha rinnegato e sappiate come è legge per certi ex. Ma se la Juventus è quella che immaginiamo a questo punto non c'è avversario che tenga. Per i bianconeri è soltanto una questione di carattere: potenzialmente sono tra i più forti, *confidenza poco gratificante lo non credo ad una Juventus rinunciataria*».

Corsini aggiunge: «*Noi, non andiamo a Torino con l'intenzione di fare le comparse. Opporremo il nostro gioco con tutto l'impegno possibile*».

L'Atalanta a Torino vanta una tradizione favorevole. Stiano attenti i bianconeri. Per loro domenica scorsa è già stata aggiornata una tradizione negativa, quella di Verona appunto.

Franco Costa

A Torino Oggi: IPPICA (Trotto): corsa centrale, Premio Costa dei Fiori (Vinovo, ore 14,30). ATLETICA (gare allieve): 400 e 4x100 maschili e femminili (Stadio Comunale, ore 10). Domani: CALCIO (campionato Primavera): Torino-Sestese (Filadelfia, ore 10,30); Ferrossa-Pozzone (Pramollino, Rivoli, ore 14,30). MOTO: 12ª giornata, serie B: Cus Torino - Cassini Udine (Motovelodromo, ore 14). CALCIO FEMMINILE (serie A): Real Torino-Saronno (Motovelodromo, ore 16).

Con Capello alla regìa

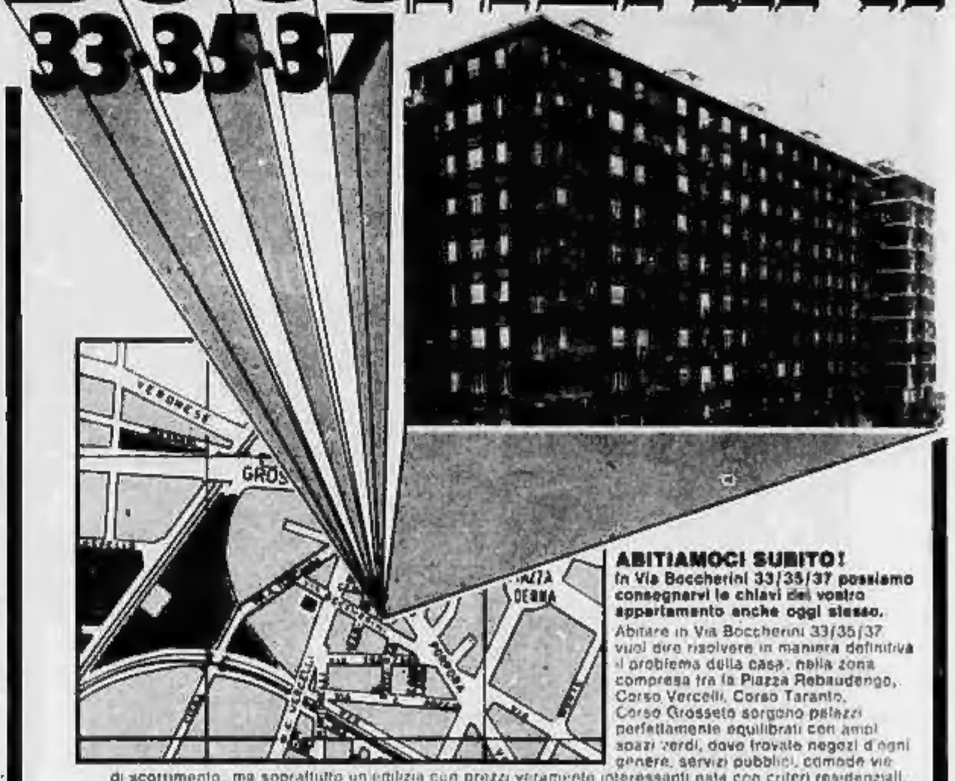
Il «cervello» bianconero ritorna a dirigere il centrocampo dopo avere scontato un turno di squalifica (dis. di Bruno)

SERIE A - 3ª giornata (inizio ore 14,30)

CAGLIARI-CATANZARO
Arbitro: Lazzaroni
FIORENTINA-ROMA
Arbitro: Barbaresco
INTER-VERONA
Arbitro: Pieroni
JUVENTUS-ATALANTA
Arbitro: Michelotti
LANEROSSI-MILAN
Arbitro: La Bella
MANTOVA-BOLOGNA
Arbitro: Gonella
NAPOLI-SAMPDORIA
Arbitro: Giunti
VARESE-TORINO
Arbitro: Bernardis

JUVENTUS		ATALANTA
CARMIGNANI	1	RIGAMONTI
SPINOSI	2	DIVINA
MARCHETTI	3	MAGGIONI
FURINO	4	SAVOIA
MORINI	5	VAVASSORI
SALVADORE	6	BIANCHI
HALLER	7	SACCO
CAUSIO	8	PIROLA
ANASTASI	9	MAGISTRELLI
CAPELLO	10	MORO
BETTEGA	11	DOLDI
PILONI	12	PIANTA
SAVOLDI	13	LEONCINI

VIA BOCCHERINI 33-35-37



ABITIAMOCI SUBITO!
In Via Bocchetini 33/35/37 possiamo consegnarvi le chiavi del vostro appartamento anche oggi stesso.
Abitare in Via Boccherini 33/35/37 vuol dire risolvere in maniera definitiva il problema della casa, nella zona compresa tra la Piazza Rebaudengo, Corso Vercelli, Corso Taranto, Corso Grosseto sorgono palazzi perfettamente equilibrati con ampi spazi verdi, dove trovate negozi d'ogni genere, servizi pubblici, comode vie di scorrimento, ma soprattutto un'edilizia con prezzi veramente interessanti nata con criteri residenziali.
Via Boccherini 33/35/37: un palazzo dalle ottime rifiniture con ingresso in marmo, riscaldamento centrale, ascensori automatici.
Alcuni esempi: 2 camere, tinello, cucinino, ampio ripostiglio, ingresso, bagno, prezzi a partire da **L. 11.000.000**
3 camere, cucina, ripostiglio, ingresso, bagno, prezzi a partire da **L. 12.750.000**
Condizioni di pagamento: 30% contanti, 30% mutuo fondiario, 40% ampie dilazioni.
SERVIZIO PERMUTE:
Vi interessa un appartamento (abitabile subito) nel nostro nuovo complesso di Via Boccherini 33/35/37?
Non potete dislogare la quota contanti da altri affari? Non importa!
Dateci in permuta il vostro vecchio appartamento, il suo valore peritato sarà considerato a tutti gli effetti denaro contante.
L'ACQUIRENTE NULLA CI DEVE PER IL NOSTRO SERVIZIO

gabetti
promozione vendite immobiliari

Una posizione leader nel mercato immobiliare italiano.
Siamo a Vostra disposizione gratuitamente per qualsiasi problema di acquisto, vendita, affitto.
Visitateci nei nostri uffici di **VIA MERCANTINI 8,** oppure telefonateci al **5767 (20 linee)**

Invernizzi non vuole uomini stanchi

L'INTER INEDITA

Milano, sabato sera.

L'Inter tenta di far dimenticare la brutta pagina di sport vissuta mercoledì in Germania, tornando al pubblico di San Siro per la ripresa del campionato contro il Verona. Sarà un'Inter rivoluta e corretta quella che Giuseppe Invernizzi manderà in campo domani.

Saranno a riposo Jair, che non si è ancora rimesso dallo strapazzo muscolare subito a Monchengladbach, e Lido Vieri, che è ancora sotto shock per i 5 gol subiti prima di cedere il posto al collega Bordon e lamenta anche un indolenzimento ad un gomito, e Bellugi che dovrà rimanere ancora sotto osservazione per consentire ai medici di accertare se la lastrina di Coca-Cola non abbia causato ulteriori conseguenze di natura traumatica. Anche il giovane Fabbian tenuto fra le quinte per rimpiazzare la moglie di Boninsegna fra le quinte per rimpiazzare la moglie di Jair e Bertini che in Germania non ha potuto giocare causalo squalificato.

Saranno in campo pertanto soltanto 7 + 1 (Jair se verrà sostituito anche Oriali) degli uomini che si sono arresi senza condizioni umiliati al Borussia, fino a subire un umiliante 7-1. L'inserto di quattro o cinque giocatori nuovi consentirà, evidentemente, un salutare ricambio psicologico alla squadra, ma non si può certo dire se in assicurerà anche un effettivo rafforzamento tecnico-atletico. Tipo come Boninsegna e Jair nell'Inter di oggi non hanno sostituti adeguati e, salvo che non riesca a recuperare in extremis il contravanti, l'Inter dovrà pertanto affrontare il Verona senza poter disporre di una punta effettiva. Potranno cercare di mantenersi stabilmente inseriti in fase offensiva Mazzola e Ghio, ma il primo non è più un centravanti da tempo e non sono giocare punta fissa, il secondo non ha dribbling né scatto breve.

La formazione dovrebbe essere la seguente: Bordon; Bellugi (Oriali), Facchetti; Bedin, Giubertoni, Burgnich; Frustalupi (Ghio), Bertini, Ghio (Boninsegna), Mazzola; Corso, N. 12 Cacciatori, o 13 Fabbian o Frustalupi).

d. m.

Quando H.H. è primo in classifica

LA MARCIA DA ROMA

ROMA, sabato sera.

Sta per scattare l'«operazione Firenze», come la definiscono gli esuberanti tifosi della Roma, che si accingono, in almeno quindicimila, a marciare sul capoluogo toscano per sostenere la squadra di Herrera. Il campionato è appena agli inizi. Tuttavia l'entusiasmo degli appassionati giallorossi considera il primo posto in classifica, anche se in comproprietà con Milan, Inter e Torino, un punto di partenza per sogni ambiziosi.

La squadra, nelle prime due partite all'Olimpico con il Lanerossi Vicenza e la Sampdoria, non ha entusiasmato. C'è voluta la classe di Amarildo per sbloccare lo zero a zero e cui era spesso abituata la Roma dello scorso anno. Però è la classifica che conta, rilevano puntigliosamente i sostenitori romanisti. Considerando che la compagine di Herrera se farà valere «agonistico in trasferta, si armano di bandiere, stendardi, trombe, con la speranza di tornare da Firenze proprio con quel punto che permetterebbe alla loro squadra di mantenere l'imbattibilità.

Dopo un periodo incolore, nel quale la sua squadra ha collezionato più di una brutta figura in Coppa Italia, Herrera torna improvvisamente sulla cresta dell'onda forte del primato in graduatoria. E' stato proprio il «mago» a lanciare l'appello ai seguaci romanisti che con il loro entusiasmo potrebbero contribuire alla conquista del risultato a sorpresa. Il presidente Anzalone, dopo qualche triste esperienza al suo ascolto come presidente, ha colto al volo l'occasione e ha impartito disposizioni per facilitare la «grande marcia».

Se alla Roma riuscirà il colpo, lo stadio Olimpico si rivelerà sicuramente troppo piccolo per la suggestiva sfida con i campioni italiani. Intanto Herrera sceglie la linea della prudenza, contraria-mente alla sua natura, ma è chiaro che medita il ritorno in grande stile.

m. b.

CUS RUGBY A TORINO

Seconda giornata del campionato di serie B di rugby. Il Cus Torino ospita domani al Motovelodromo il Cus Udine. Dopo la bella prova fornita domenica scorsa a Milano, gli universitari sono chiamati a dare una conferma.

Il Cus Torino dovrebbe scendere in campo con la formazione collaudata a Milano e cioè con: Corgiat, Fesano, Rista P., Foglietto, Rista W.; Cavallo D., Costa, Cassan, Bonrolo, Parisco; Sosso, Bar; Guglielmino C., Demicelai, Lowe.

Inizio, ore 14.

Tanti cavalli in pista a Vinovo

Le corse sugli ippodromi domani è una grande giornata per i patiti di due anni, le nuove leve dell'ippica. A Roma nadiet parasangue nel Premio Tevere (liro 19.800.000, m. 1600) di galoppo con Vernet e Donna Olivia in evidenza nei confronti dei vecchi. A Firenze di scena i trottatori nel Premio del Capoluogo (L. 8.500.000, m. 1600) dove si scontrano gli imbattuti Lessa e Gruber. Altri avvenimenti di rilievo a Bologna (Premio Trieste, 3 milioni) ed a Milano (Premio Lainate, ostacoli, 3 milioni).

A Vinovo si corre oggi al trotto: programma molto vivace con 21 cavalli rispettivamente in pista; domani galoppo, con ben quattro gare di buon rilievo tecnico, fra cui in modo particolare una riservata ai puledri di due anni.

TROTTO, oggi ore 14,30

Premio Costa dei Fiori - L. 1.000.000 m. 1640
1. ARDEA (S. Milani) — 3. PRIMOFIORE (A. Pedrazzani)
2. CARTILAGINE (I. Bertini) — 4. BEZUGLIO (E. Gubellini) — 5. DITOR (A. Pasolini)

Favoriti:
1ª (11,30) L. 750.000, m. 1640: Crescente-Germonay
2ª (14,30) L. 600.000, m. 2000 (gentl.): Filade-Bergerac
3ª (15,15) L. 750.000, m. 2000: Usera-Igor
4ª (15,55) L. 750.000, m. 1640: Orione-Byrtel
5ª (16,00) L. 600.000, m. 1640: Pirroc-Filou
6ª (16,25) L. 1.000.000, m. 1640: Ardea-Cartilagine
7ª (16,50) L. 750.000, m. 2100: Ivaldo-Quirzano
8ª (17,15) L. 600.000, m. 2100: Oscar-Torway

GALOPPO, domani ore 14,30

Premio Pampino - L. 1.512.500, m. 1400
1. TIGER (54 O. Pessi) — 4. RAFFLES (54 C. Peraino)
2. SIR BRANDOLFH (54 P. Perlanti) — 5. AZZAZEL (57 V. Cangiano)
3. SELLA NEVEA (52 A. Bessone) — 6. LO ZEPPA (54 G. Verricelli)
7. ACCRA (52 P. Cornetti)
8. MUSIN (56 G. Frontini)

Favoriti:
1ª (11,30) L. 300.000, m. 1600: Nuala-Arlesio
2ª (14,30) L. 1.300.000 m. 1600: Light Storm-Samadera
3ª (13,30) L. 800.000, m. 1400: Tempo-Gulelia
4ª (15,35) L. 1.512.500, m. 1400: Lo Zeppa-Musio
5ª (16,00) L. 1.512.500, m. 1600: Carso-Kashmir Hawk
6ª (16,25) L. 1.300.000, m. 1600: Sidi-Pottcarpo
7ª (16,50) L. 300.000, m. 1200: Lacubus-Lugario.

C'è a Torino
un altro Residence che possa farli così felici e sereni?

...se tu li ami
residence le rose
via Servais

E' un invito a cambiare, a cambiare in meglio.

Troverete, finalmente, del verde: 9 ettari di giardini e parchi.
Troverete una certa classe: palazzine all'inglese dal disegno sobrio ed aggraziato.
Troverete della tranquillità: niente industrie vicine, né smog, né traffico stradale.

E troverete, domani, all'inaugurazione delle vendite, tutta l'organizzazione Gabetti al vostro servizio, con un apposito stand dentro il Residence stesso.
Al mattino vi offriremo l'aperitivo; al pomeriggio un simpatico - e sostanzioso - lunch bar.
Per le Signore abbiamo preparato dei bouquets di rose (il fiore che è, giustamente, il simbolo del Residence).

Certo, parleremo anche d'affari, ma senza dilungarci troppo:
il Residence Le Rose
si fa capire da solo, a prima vista!

gabetti
promozione vendite immobiliari
FILIALE DI TORINO:
VIA MERCANTINI 5 tel. 5767

Palazzine all'inglese, in un angolo di quiete e di verde a Torino.

Palazzine a 3 piani, 2 appartamenti per piano, ciascuno con tripla esposizione panoramica degli interni e dei terrazzi (Si spazia su tutto l'arco alpino)
Per ogni palazzina: ascensore, box o posti macchina, riscaldamento centralizzato, giardino privato recintato.
Materiali pregiati per i rivestimenti: legno, marmo, ceramiche. Atrio d'ingresso a colonnato

residence le rose

Camere molto grandi: ottima la soluzione ricorrente del salone-soggiorno comunicante con la sala pranzo
Ampi terrazzi con pergolati per piante rampicanti

Desideriamo farvi notare che il Residence LE ROSE è stato costruito in "estensione" (per 1/5 di area coperta, vi sono 4/5 di area verde*)
In effetti, se ciò che pagate (l'appartamento) è ottimo, ciò che non pagate (i giardini condominiali) è eccezionale.

143.000 mq.
d'area totale del Residence; dei quali:
91.000 mq.
esclusivamente a prati, giardini privati e condominiali, tutti recintati.
11.000 mq.
a vialetti interni alberati.

APPARTAMENTI
A PARTIRE DA L. 128.000 AL MQ.

Per i pagamenti c'è un MUTUO FONDIARIO (20 o 30 posticipati a rate mensili) da un 20% di anticipo e a 9 anni.

L'allestimento degli appartamenti, campioni è stato curato dalla Ditta CHIAPPARINO, cucine corredate con UNIBLOK de la ARISTON.

La Gabetti s.a.s. congratula la Ditta che gentilmente hanno collaborato alla realizzazione per l'inaugurazione del Residence

CINZANO Motta AIKINSONS AINSI ARISTON

STAMPA SERA
Sabato 23 - Domenica 24 Ottobre 1971

le ultime notizie

15
Anno 103 - Numero 246

Per la complessa situazione delle "due Cine,,

Il governo riunito decide l'astensione dell'Italia sulla mozione Usa all'Onu

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Per la Cina all'Onu, il governo dovrebbe decidere oggi l'astensione dell'Italia dal voto sulla mozione procedurale americana. E' un compromesso tra le tesi della maggioranza dc, dei repubblicani e dei socialdemocratici (favorevoli al voto per le due Cine) e quelle nei psi e della sinistra dc (favorevoli alla risoluzione di Formosa). Colombo (mediatore tra i due schieramenti in forte contrasto) dovrebbe annunciare ufficialmente l'astensione questa sera, al termine della riunione del Consiglio dei ministri cominciata stamane poco dopo le 10 con l'esame dei problemi fiscali.

L'astensione sarebbe stata decisa dal presidente del Consiglio nonostante le forti pressioni, sia interne sia esterne, per un «sì» dell'Italia alla strategia americana. Dopo il colloquio di mercoledì scorso con l'ambasciatore degli Stati Uniti Martin, ieri vi sarebbe stato un intervento diretto della Casa Bianca. Quest'ultimo particolare è riferito stamane da un giornale romano di destra.

Un altro giornale di tendenze opposte, il «Manifesto», scrive: «*Saragat ha minacciato una pubblica dissociazione se il governo non decidesse di far valere la propria rappresentanza all'Onu a favore della mozione americana*». (Riportiamo questa affermazione dei comunisti dissidenti a puro titolo di cronaca). Nervosismo in ambienti politici continuano poi a circolare voci di una rinuncia del ministro Lupis a partire per New York in caso di astensione dell'Italia all'Onu.

Al di là delle polemiche e delle pressioni, resta il problema politico del contrasto nella maggioranza sulla questione del voto. La posizione dei psi sembra intransigente. De Pascalis, responsabile della sezione esteri del partito, ha dichiarato: «*Noi ci attendiamo dalla riunione del Consiglio dei ministri una precisa condanna delle pretese socialdemocratiche e una riaffermazione della piena autonomia dell'Italia nel giudicare e definire, secondo i suoi interessi e gli interessi della pace mondiale, l'atteggiamento da tenere all'Onu*».

Immediata la replica del vice segretario dei psdi Cariglia: «*Il nostro governo, che ha sempre votato in ossequio allo Statuto, in base a quali considerazioni di ordine politico-pratico dovrebbe ora modificare il suo atteggiamento? Riteniamo che per affermare la nostra piena ed assoluta indipendenza, nonché la nostra coerenza, noi dobbiamo fare quello che abbiamo fatto per il passato*».

Più sfumata la posizione del pri. Dopo un colloquio con Colombo, La Malfa ha detto ieri sera che la questione è stata drammatizzata. «*Ho fatto osservare al presidente del Consiglio* — ha dichiarato il leader repubblicano — *che il capo dello Stato di Formosa non può essere il rappresentante di tutto il popolo cinese. Tutto ciò, l'espulsione di Formosa non si può non considerare un fatto importante, soprattutto quando è chiaro che non si tratta di una sostituzione... Comunque, avendo espresso al presidente del Consiglio queste considerazioni, mi sono rimesso alla valutazione che di esse darà l'on. Colombo*». In altre parole, il pri lascia al presidente completa libertà di manovra sulla delicata questione.

Luca Giurato

Baraccati occupano settanta alloggi

ROMA, sabato sera.

Settanta appartamenti di un gruppo di palazzine di proprietà privata, in via della Magliana Nuova, sono stati occupati stanotte da baraccati. Sul posto si sono recati alcuni reparti di agenti di polizia e carabinieri per sorvegliare la situazione. Non sono avvenuti incidenti. Secondo quanto si è appreso, lo sgombero degli appartamenti da parte della polizia dovrebbe avvenire in giornata. (Ansa)

Forse scambiate per terrorista

Due sorelle uccise stamane in Irlanda

Colpite dai soldati inglesi perché non si erano fermate a un posto di blocco

nostro servizio

BELFAST, sabato sera.

Due sorelle di 30 e 19 anni sono state uccise stamane a Belfast in uno scontro a fuoco con i soldati inglesi. Secondo un comunicato del Comando britannico, le due donne, che erano vestite da uomini, si trovavano con due compagne su un'auto che ha attaccato con lancio di bombe a mano e colpi d'arma da fuoco una postazione dei soldati inglesi. I militari hanno risposto all'attacco crivellando di colpi l'automobile che è andata a sbattere contro un muro.

I soldati sono accorsi e dopo aver disperso la folla che aveva circondato la vettura si sono accorti che le vittime della sparatoria erano due donne. Un'altra donna, che era al volante, è rimasta ferita, come una quarta giovane che però, sfruttando i militari, non era a bordo dell'auto ma è stata colpita di striscio.

La notizia della morte delle due giovani ha indotto il deputato cattolico Gerry Fitt a chiedere una immediata indagine sull'episodio.

Secondo i testimoni dall'auto non è stato sparato alcun colpo contro i militari. E il deputato ha dichiarato: «Mi è stato detto che i soldati hanno intimato l'alt alla vettura, e poiché non si fermava subito hanno aperto il fuoco. Le persone all'interno non hanno avuto possibilità di scampo».

La donna ferita, dice l'esercito, era vestita come le due che sono morte: giacca tipo «blazer», blue jeans e stivali. Ha riportato tagli ed escoriazioni ed è stata ricoverata in preda a choc.

La sparatoria di stamane a Belfast non costituisce l'unico scontro delle ultime ore. La notte scorsa due soldati inglesi sono rimasti feriti nel corso di un'esercitazione in un quartiere cattolico di Londonderry.

Ancora a Belfast si sono registrati due attentati dinamitardi. Una bomba ha devastato un negozio di mobili ferendo tre persone. Un altro ordigno è stato invece disinnescato dopo otto ore di lavoro dagli artificieri dell'esercito inglese in un albergo.

r. a.

Dopo 30 ore

Vinto dal sonno, dalla fatica, dalla tensione nervosa, è crollato dopo 30 ore l'emigrante jugoslavo che teneva in ostaggio la moglie svedese e il figlio di 14 mesi, minacciando di ucciderli se la polizia avesse tentato di catturarlo. L'uomo, che era separato dalla moglie, voleva fuggire in Germania a bordo di un rimorchio e obbligare la donna a vivere con lui. Crollato per la stanchezza, l'emigrante è stato catturato a Trelleborg e rinchiuso in un ospedale psichiatrico. Nella foto l'uomo (con l'impermeabile) poco dopo l'arresto

SCENA WESTERN A SARONNO

Per cinquemila lire 5 colpi di rivoltella un uomo in fin di vita

dal corrispondente

Varese, sabato sera.

Scena western a Saronno davanti al santuario della Madonna dei Miracoli: un operaio, Giuseppe Tassone, 29 anni, di Serra San Bruno (Catanzaro), residente a Bollate, ma domiciliato a Paderno, ha esploso 6 colpi di rivoltella (una Beretta calibro 7,65), contro Adelio Montrasio, 22 anni abitante a Saronno. Il Montrasio è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale.

I motivi della sparatoria non sono stati ancora accertati. Sembra, comunque, che sparatore e ferito appartengano al mondo dei contrabbandieri. Una discussione era sorta tra il Tassone ed una persona rimasta, per ora, sconosciuta) per cinquemila lire. E' intervenuto il Montrasio, pare che abbia minacciato il Tassone di denunciarlo ai carabinieri perché in possesso di una rivoltella. A questo punto il Tassone avrebbe sparato un primo colpo contro il Montrasio, che raggiunto al petto, si accasciava al suolo. Il pistolero, armati fuori di sé, esplodeva sul Montrasio altri cinque colpi e fuggiva a bordo della sua auto.

Il ferito veniva soccorso dal gerente di un distributore di benzina e un automobilista di passaggio lo trasportava all'ospedale di Saronno; di qui, constatate le sue gravi condizioni, veniva trasferito con un'ambulanza al Policlinico di Milano.

Poco dopo lo sparatore si presentava alla caserma dei carabinieri costituendosi al brigadiere Giovanni Spreafico. Come il Tassone abbia giustificato il suo gesto non si sa in quanto il verbale di arresto è coperto da segreto istruttorio. Sembra, comunque, che abbia detto al brigadiere: «Non so nemmeno io che cosa mi sia successo. Mi è andato il sangue alla testa, non mi ho visto più e ho cominciato a sparare».

Il Tassone è stato trasferito alle carceri di Saronno. A suo carico i carabinieri hanno inoltrato una precisa denuncia per tentato omicidio e porto abusivo d'arma.

v. m.

Continua a splendere il sole dell'autunno

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi:

«L'Italia continua ad essere interessata da un campo di alte pressioni. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie e locali banchi di nebbia in Val Padana. Temperature: senza variazioni notevoli».

Aosta, sabato sera.

Bel tempo in Valle d'Aosta. Il cielo è completamente terso e la visibilità sui massicci alpini ottima. Temperature: —2° al Plateau Rosa; 1° al Rifugio Torino, 5° a Cervinia, 8° a Courmayeur, 10° ad Aosta.

Cuneo, sabato sera.

Splendida giornata di sole stamane su tutto il Cuneese con visibilità perfetta in montagna. In aumento la temperatura: 14 gradi alle 7,30 nel capoluogo.

Verbania, sabato sera.

Tempo buono anche stamane su tutta la zona del Verbano, con qualche foschia sul lago e banchi di nebbia nel fondovalle. Temperatura alle 7,30 sul centrolago, attorno ai 6-7 gradi. Il centro meteorologico prevede prevalenza di sole anche per domani.

Susa, venerdì sera.

Bel tempo stamane sulla valle di Susa con cielo sereno e ampia visibilità sull'arco alpino. Alle 8 il termometro segnava 4 gradi.

Novi Ligure, sabato sera.

Il cielo si mantiene sereno nella zona del Novese. Banchi di nebbia ostacolavano in mattinata la circolazione automobilistica. Alle 7,30 il termometro segnava 6°.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Presunto razziatore di agnelli

In carcere da 19 mesi è assolto e liberato

Insufficienza di prove per l'accusato d'una rapina contro pastori nella campagna romana - L'avevano arrestato perché aveva un coltello

nostro servizio

Roma, 23 ottobre

Dopo un anno e 7 mesi di detenzione preventiva un uomo è stato assolto ieri al termine del processo nei suoi confronti. Si tratta di Mario Caolino, chiamato a rispondere, dinanzi alla corte di assise (pres. dott. Girardi) di furto d'auto e della rapina a mano armata di 23 agnelli.

Il fatto risale al 25 marzo dello scorso anno. Le bestie vennero rubate a Monterotondo e portate via a bordo di due auto. La stessa notte, a un posto di blocco organizzato dalla polizia, lungo una «Giulia 1750» dalla quale due persone riuscirono a fuggire a piedi. Poi verdi, nel corso di una battuta, la polizia arrestò Mario Caolino. L'uomo indossava un vestito da pastore e portava addosso un coltello.

Fini in carcere e, al termine dell'inchiesta, venne rinviato a giudizio quale responsabile del furto di una delle due auto usate per caricare parte degli agnelli e delle rapina (a mano armata) degli animali. Ieri, a un anno e sette mesi di distanza dall'accaduto, il Caolino è comparso dinanzi ai giudici delle assise. Il p.m., al termine della sua requisitoria, ritenendo l'accusato pienamente responsabile dei reati contestati, ne ha chiesto la condanna a 4 anni e 2 mesi di reclusione.

Dopo l'intervento dei difensori avvocati Michele Fargus Diaz e Pino Martini, s'è avuta la sentenza, un'assoluzione per insufficienza di prove. Mario Caolino ha lasciato ieri sera il carcere di Regina Coeli.

r. r.

Detenuto si sposa e chiede la grazia

REGGIO CALABRIA, sabato sera.

(s. c.) **Domani, nelle carceri di Larri, si celebrano le nozze di un detenuto. Si chiama Giuseppe Sergi, di 31 anni; la sposa è Paola Catri, di 28 anni.**

Giuseppe Sergi fu arrestato nel 1952 perché sospettato di aver ucciso, in concorso con altre persone, il commerciante Pietro Fortuna a scopo di rapina. La corte d'assise di Locri lo condannò all'ergastolo, ma successivamente, dopo il giudizio d'appello a Catanzaro, la suprema Corte di cassazione accolse il ricorso dei Sergi e degli altri imputati rinviando gli atti alla sezione della corte d'appello di Reggio Calabria che diminuì la pena e lo condannò a 27 anni di reclusione.

Subito dopo il matrimonio Giuseppe Sergi chiederà la grazia al Capo dello Stato.

Il cantante Donatello sposa una studentessa

TORTONA, sabato sera.

(t. m.) **Donatello, il giovane cantante torinese che per pochi voti non è entrato nella classifica di «Canzonissima», si sposa. Il cantante, il cui vero nome è Giuliano Oscar Illano, ha 24 anni ed abita a Tortona.**

All'albo pretorio del comune sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio, che hanno «rivelato» il segreto sulle nozze del cantante. La futura signora Illano è una studentessa conosciuta a New York, la diciannovenne Armida Fausta Silvia. Non si conosce la data del matrimonio.

Un grave infortunio sul lavoro nei pressi di Savona

E' moribondo un operaio colpito da un apparecchio radiografico

dal corrispondente

Savona, sabato sera.

(m. s.) Un grave infortunio sul lavoro è avvenuto stamane nel deposito costiero della «Sarpom» di Quiliano, a 7 chilometri dalla città: un giovane operaio, colpito alla testa da un pesante apparecchio radiografico precipitato da un'altezza di 15 metri, è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale «San Paolo» di Savona. Di lui, per il momento, si conosce solo il nome: Mario Pesce, si sa che abita a Genova e che ha 22 anni.

Un compagno di lavoro, Mauro Parodi, 22 anni, residente a Genova Rivarolo in via S. Ambrogio di Fegino 5, dipendente, come il Pesce, della società «C.P.M.» di Voltri, ha dichiarato che l'incidente è avvenuto mentre stavano procedendo a radiografare il rivestimento d'un serbatoio per accertare che non si fossero verificate variazioni di resistenza. Per far questo, avevano issato l'apposita apparecchiatura sulla volta del serbatoio, alto 15 metri. Ad un tratto, per cause ancora da accertare, l'apparecchio, del peso di una settantina di chili, è precipitato al suolo investendo in pieno il Pesce che ha riportato lo sfondamento del cranio, la sospetta frattura della vertebre cervicali e la frattura del femore sinistro.

Ricoverato in un primo tempo al «San Paolo» con prognosi riservatissima, dopo meno di tre giorni d'ora l'infortunato è stato avviato alla Clinica neurochirurgica di S. Martino a Genova.

Una ragazza s'impicca in abito da sposa a 4 giorni dalle nozze

REGGIO CALABRIA, sabato sera.

(s. f.) **Una ragazza di Cittanova si è tolta la vita alla vigilia delle nozze. Indossato il vestito che avrebbe dovuto portare durante la cerimonia nuziale, Angela Berlingeri, s'è chiusa nella stanza da basso impiccandosi con un foulard di seta azzurra. Quando i genitori sono accorsi perché impensieriti dal lungo silenzio della giovane, l'hanno trovata già senza vita, appesa allo stipite della porta.**

Da sette anni Angela Berlingeri era fidanzata con un giovane del suo paese, che era tornato da Genova, dove lavora, proprio per sposarla. Le nozze erano state fissate per mercoledì 27 ottobre. Può darsi che fra i due vi sia stata un'incomprensione.

Grave un bambino per il calcio d'un mulo

Aosta, sabato sera.

(s. g.) **Il piccolo Piero Artaz, abitante con i genitori a La Magdeleine, è stato colpito alla testa, mentre giocava nella stalla attigua alla casa, da un calcio sferratogli da un mulo. Subito soccorso dal padre, Giuseppe, è stato trasportato all'ospedale di Aosta dove i sanitari, data la gravità delle lesioni che aveva riportato, ne hanno disposto l'immediato trasferimento alla clinica neurochirurgica delle Molinette di Torino.**

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Virginio Sanmartino

Rappresentanti e Maestranze della Ditta Adelmo Sanmartino partecipano al dolore del cugino per la perdita del PADRE

Direzione, Impiegati e Personale dei Signori Ambrosiano sede di Torino ed Agenzie partecipano al dolore del loro collega Alfredo Sanmartino per la scomparsa del PADRE

Rolando Mortarini
Franco Adami
Carlo Alquati
Fulvio Arano
Ugo Bossi
Giuseppe Blanco
Alessandro Bosco
Giandomenico Bimani
Piero Borghese
Claudio Cravedi
Adriano Cimitelli
Carlo De Los Rios
Mario Donadio
Vito Esarello
Antonio Finch
Claudio Fiorio
Salvatore Gabanelli
Guglielmo Gallinaro
Elio Gambi
Germano Gasperini
Emilio Grasso
Augusto Giovannetti
Antonio Gerbaudo
Angelo Guglielmetto
Guido Ligori
Edoardo Luberti
Alberto Marchese
Franco Marchisio
Luciano Mancera
Girolamo Mazzone
Giorgio Marighi
Bruno Nimi
Giuseppe Pedrini
Luigi Palmieri
Angelo Pellegrino
Giuseppe Pinasco
Franco Pirrando
Giorgio Pierone
Luciano Rolo
Arturo Sacchi
Massimo Silva
Graziano Sarzi
Pierpaolo Turbon

Carlo Bonadi-Carro partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Lino Doglio

Il personale si unisce al dolore le famiglie:
Attilio Sandino
Lazzaro Bianco
Giuseppe Celesia
Gianni Cesare Donzelli
Elio Chiarabaglio
Bruno Genetti
Mario Genovi
Fulvio Giacobino
Carlo Salomone
Giovanni Torasso
Giacomo Vezzoli
Associazione Mariuoli Sezione di Rivarolo.

La famiglia Vasco partecipa al dolore

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro LINO gli amici di Boscorosso

Filippo Aroglio
Michele Paolo Bonaso
Alessio Bonino
Elio Bruno
Franco Bianco
Cav. Giuseppe Cannavina
Giuseppe Cottavino
Francesco Caretti
Giovanni Dezzanis
Giovanni Formento
Piero Ferrarone
Mario Gamerra
Lorenzo Gianola
Mario Gai
Nino Ianelli
Sergio Isoardi
Alfonso Notaro
Cristoni Nerva
Mario Mossetti
Rinaldo Maretto
Corrado Pagliasotto
Marinanco Pagliasotto
Lino Piccoli
Fausto Pepe
Giovanni Sola
Luigi Tarasso
Giovanni Tappero
Giovanni Tappero

L'Associazione della Stampa Subalpina partecipa al lutto della famiglia

Comandante e Partigiani della 4ª Divisione «Valtoce» e Reparto comandi unificati «Comandante BOSCO»

Giovanni Chiaverio e famiglia
Domenico Cerutti e famiglia
partecipano al dolore

Famiglia Pennoni partecipa al profondo dolore del rag. Eligio Bellone per la scomparsa del Padre

Giuseppe Reteuna

Direzione e Maestranze Tree partecipano al dolore del rag. Eligio Reteuna per la scomparsa del Padre GIUSEPPE.

Carlo e Piero Carmagnola partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il Rag. Eligio Reteuna e la famiglia per la perdita del Padre

Partecipano commossi al lutto della famiglia Reteuna i colleghi di Ufficio di Torino:
Al Rifugio Bianchetti
Pino Luigi Bella
Silvia Cudo
Dolfi Dino
Piero Doeri
Carlino Feni
Enzo Puga
Grazia Scrupinno
Nicola Tocco

Contrassegnato a mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Padizza ved. Magliola

Le associazioni con dolore le figlie Amelia e Paola, le nipoti Giulia, Angeli, sposi e parenti tutti. Dopo la benedizione che avrà luogo oggi alle ore 14 nella Chiesa San Paolo di Torino e casa Salvai proseguirà per Collerano ove alle ore 16 avranno luogo i funerali nella parrocchiale dell'Assunta via Pietro Carta

Lodi e Ratazzoni sono affettuosamente vicini a Nicola e Paola per la scomparsa della MAMMA

I Colleghi di Angelo partecipano affettuosamente al dolore della famiglia

Giuseppe Maffei (Pinot)

Commossa per la scomparsa della cara Maria Teresa, figlia Ambasciata ved. Sottile, Gabriella col marito Pier Giorgio Garetto, cognata, nipoti, fratelli, sorelle, parenti, amici, colleghi, Venerdì 22 corrente alle ore 14.45 nella Chiesa Maggiore di Collegno partirà il mesto corteo per il Cimitero di S. Maurizio Canavese.

Gli Operai di S. Maurizio Canavese, 22 ottobre 1971

Marco Giacone Giacobbe

Ing. di Vinovo Vercelli

Il personale della Ditta Lodi e Ratazzoni partecipa al dolore per la scomparsa del caro

Antonio Giacobbe, il nipote Sergio Sarpi, nonni, zii, cugini, parenti, amici, colleghi, Venerdì 22 corrente alle ore 14.45 partirà da casa Chieri per il Cimitero.

Chieri, 22 ottobre 1971

Ernesta Basso ved. Garavelli

Antonio, Ilenia, Margherita, Carlo Grandis e Giovanna Bosco, nipoti e pronipoti, Marisa e Lidia, parenti e amici, partecipano il 23 alle ore 9.45 la Processione del Longarino.

Torino, 22 ottobre 1971

Angela Riva

Professoressa

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Valeria Fornitelli di Vergano e Dora Fiorella, nipote di Angela Riva, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

Il Gruppo Finanziario Tessili partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della

Gian Luca Molini

Virginio Sanmartino

Rappresentanti e Maestranze della Ditta Adelmo Sanmartino partecipano al dolore del titolare per la scomparsa del PADRE

Direzione, Impiegati e Personale dei Signori Ambrosiano sede di Torino ed Agenzie partecipano al dolore del nostro Alfredo per la scomparsa del PADRE

Rolando Mortarini
Franco Adami
Carlo Alquati
Fulvio Arano
Ugo Bossi
Giuseppe Blanco
Alessandro Bosco
Giandomenico Bimani
Piero Borghese
Claudio Cravedi
Adriano Cimitelli
Carlo De Los Rios
Mario Donadio
Vito Esarello
Antonio Finch
Claudio Fiorio
Salvatore Gabanelli
Guglielmo Gallinaro
Elio Gambi
Germano Gasperini
Emilio Grasso
Augusto Giovannetti
Antonio Gerbaudo
Angelo Guglielmetto
Guido Ligori
Edoardo Luberti
Alberto Marchese
Franco Marchisio
Luciano Mancera
Girolamo Mazzone
Giorgio Marighi
Bruno Nimi
Giuseppe Pedrini
Luigi Palmieri
Angelo Pellegrino
Giuseppe Pinasco
Franco Pirrando
Giorgio Pierone
Luciano Rolo
Arturo Sacchi
Massimo Silva
Graziano Sarzi
Pierpaolo Turbon

Carlo Bonadi-Carro partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Lino Doglio

Il personale si unisce al dolore le famiglie:
Attilio Sandino
Lazzaro Bianco
Giuseppe Celesia
Gianni Cesare Donzelli
Elio Chiarabaglio
Bruno Genetti
Mario Genovi
Fulvio Giacobino
Carlo Salomone
Giovanni Torasso
Giacomo Vezzoli
Associazione Mariuoli Sezione di Rivarolo.

La famiglia Vasco partecipa al dolore

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro LINO gli amici di Boscorosso

Filippo Aroglio
Michele Paolo Bonaso
Alessio Bonino
Elio Bruno
Franco Bianco
Cav. Giuseppe Cannavina
Giuseppe Cottavino
Francesco Caretti
Giovanni Dezzanis
Giovanni Formento
Piero Ferrarone
Mario Gamerra
Lorenzo Gianola
Mario Gai
Nino Ianelli
Sergio Isoardi
Alfonso Notaro
Cristoni Nerva
Mario Mossetti
Rinaldo Maretto
Corrado Pagliasotto
Marinanco Pagliasotto
Lino Piccoli
Fausto Pepe
Giovanni Sola
Luigi Tarasso
Giovanni Tappero
Giovanni Tappero

L'Associazione della Stampa Subalpina partecipa al lutto della famiglia

Comandante e Partigiani della 4ª Divisione «Valtoce» e Reparto comandi unificati «Comandante BOSCO»

Giovanni Chiaverio e famiglia
Domenico Cerutti e famiglia
partecipano al dolore

Famiglia Pennoni partecipa al profondo dolore del rag. Eligio Bellone per la scomparsa del Padre

Giuseppe Reteuna

Direzione e Maestranze Tree partecipano al dolore del rag. Eligio Reteuna per la scomparsa del Padre GIUSEPPE.

Carlo e Piero Carmagnola partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il Rag. Eligio Reteuna e la famiglia per la perdita del Padre

Partecipano commossi al lutto della famiglia Reteuna i colleghi di Ufficio di Torino:
Al Rifugio Bianchetti
Pino Luigi Bella
Silvia Cudo
Dolfi Dino
Piero Doeri
Carlino Feni
Enzo Puga
Grazia Scrupinno
Nicola Tocco

Contrassegnato a mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Padizza ved. Magliola

Le associazioni con dolore le figlie Amelia e Paola, le nipoti Giulia, Angeli, sposi e parenti tutti. Dopo la benedizione che avrà luogo oggi alle ore 14 nella Chiesa San Paolo di Torino e casa Salvai proseguirà per Collerano ove alle ore 16 avranno luogo i funerali nella parrocchiale dell'Assunta via Pietro Carta

Lodi e Ratazzoni sono affettuosamente vicini a Nicola e Paola per la scomparsa della MAMMA

I Colleghi di Angelo partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della MAMMA

Giuseppe Maffei (Pinot)

Commossa per la scomparsa della cara Maria Teresa, figlia Ambasciata ved. Sottile, Gabriella col marito Pier Giorgio Garetto, cognata, nipoti, fratelli, sorelle, parenti, amici, colleghi, Venerdì 22 corrente alle ore 14.45 partirà da casa Chieri per il Cimitero di S. Maurizio Canavese.

Gli Operai di S. Maurizio Canavese, 22 ottobre 1971

Marco Giacone Giacobbe

Ing. di Vinovo Vercelli

Il personale della Ditta Lodi e Ratazzoni partecipa al dolore per la scomparsa del caro

Antonio Giacobbe, il nipote Sergio Sarpi, nonni, zii, cugini, parenti, amici, colleghi, Venerdì 22 corrente alle ore 14.45 partirà da casa Chieri per il Cimitero di S. Maurizio Canavese.

Chieri, 22 ottobre 1971

Ernesta Basso ved. Garavelli

Antonio, Ilenia, Margherita, Carlo Grandis e Giovanna Bosco, nipoti e pronipoti, Marisa e Lidia, parenti e amici, partecipano il 23 alle ore 9.45 la Processione del Longarino.

Torino, 22 ottobre 1971

Angela Riva

Professoressa

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Valeria Fornitelli di Vergano e Dora Fiorella, nipote di Angela Riva, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

Il Gruppo Finanziario Tessili partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della

Gian Luca Molini

Antonia Sanvio

Cavaliere di Vittorio Veneto

Rappresentanti e Maestranze della Ditta Adelmo Sanmartino partecipano al dolore del titolare per la scomparsa del PADRE

Direzione, Impiegati e Personale dei Signori Ambrosiano sede di Torino ed Agenzie partecipano al dolore del nostro Alfredo per la scomparsa del PADRE

Rolando Mortarini
Franco Adami
Carlo Alquati
Fulvio Arano
Ugo Bossi
Giuseppe Blanco
Alessandro Bosco
Giandomenico Bimani
Piero Borghese
Claudio Cravedi
Adriano Cimitelli
Carlo De Los Rios
Mario Donadio
Vito Esarello
Antonio Finch
Claudio Fiorio
Salvatore Gabanelli
Guglielmo Gallinaro
Elio Gambi
Germano Gasperini
Emilio Grasso
Augusto Giovannetti
Antonio Gerbaudo
Angelo Guglielmetto
Guido Ligori
Edoardo Luberti
Alberto Marchese
Franco Marchisio
Luciano Mancera
Girolamo Mazzone
Giorgio Marighi
Bruno Nimi
Giuseppe Pedrini
Luigi Palmieri
Angelo Pellegrino
Giuseppe Pinasco
Franco Pirrando
Giorgio Pierone
Luciano Rolo
Arturo Sacchi
Massimo Silva
Graziano Sarzi
Pierpaolo Turbon

Ester Ferrino Filippone

Affettuosamente vicini al dolore di Alberto Cocco per la scomparsa della moglie Nadina Gobetto, Adriana, Angela, Giuseppe e Patrizia con la famiglia partecipano al lutto per la perdita della loro cara MAMMA

Torino, 22 ottobre 1971

Ester Ferrino

Torino, 22 ottobre 1971

La Ditta Pennoni partecipa al dolore per la scomparsa della cara

Ester Ferrino

Torino, 22 ottobre 1971

Partecipano al dolore di Cocco Alberto e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA

Anna Maria Arnaldi Di Balma
Maria e Mariuccia Balzaretto
Liliana e Giulio Bolli
Piero e Anna Bersano
Isolero Carandini
Luigi e Maria Cravarino
Felice e Piero Corelli
Luigi e Wanda Governa
Luigi e Maria Luisa Mola
Milena Manoiori
Prof. e Lidia Odarda
Augusto e Maria Cristina Pesenti
Elio Rosio
Bernardo e Bianca Fenoglio.

Giorgio e Marina Ghiotanna partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della MAMMA

Angelo e Giacomo Verni, Graziella Alberti, Gian Carlo Carrelo esprimono al loro fedele famulus Ernesto

Francesco e Carlo Varvelo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara MAMMA

Condomini, inquilini, Amministratore di Corso L. Ferrucci 42 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della

Lidia Norzi ved. Treves

Alberto e Dario con le rispettive famiglie, Stella Ena, Adriana Renata Nanette Sacci, Gemma e parenti tutti esprimono al loro Maestro Ernesto Treves la commossa partecipazione al lutto per la scomparsa della cara MAMMA

Torino, 22 ottobre 1971

Anna e Andrea BUSONERA

I Dipendenti della Società Lerroux Cedro partecipano al dolore del sig. Alberto Cocco per la scomparsa della cara

Ester Ferrino

Torino, 22 ottobre 1971

La Ditta partecipa al dolore per la scomparsa della cara MAMMA

Antonio Marotti e famiglia si stringono al dolore di Adriana per la scomparsa della cara

ESTER

Torino, 22 ottobre 1971

Isidoro Cudini grande cuore e dolore di Augusto Cocco e famiglia per la perdita della cara MAMMA

Renato Edgardo e Claudia Rubini partecipano al dolore di Cocco e famiglia

Mario Nicolis e famiglia partecipano al dolore per la perdita della cara signora

Ester Ferrino

Torino, 22 ottobre 1971

Partecipano al dolore di Cocco Alberto e famiglia per la scomparsa della cara

Anna Maria Arnaldi Di Balma
Maria e Mariuccia Balzaretto
Liliana e Giulio Bolli
Piero e Anna Bersano
Isolero Carandini
Luigi e Maria Cravarino
Felice e Piero Corelli
Luigi e Wanda Governa
Luigi e Maria Luisa Mola
Milena Manoiori
Prof. e Lidia Odarda
Augusto e Maria Cristina Pesenti
Elio Rosio
Bernardo e Bianca Fenoglio.

Giorgio e Marina Ghiotanna partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della MAMMA

Angelo e Giacomo Verni, Graziella Alberti, Gian Carlo Carrelo esprimono al loro fedele famulus Ernesto

Francesco e Carlo Varvelo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara MAMMA

Condomini, inquilini, Amministratore di Corso L. Ferrucci 42 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della

Lidia Norzi ved. Treves

Alberto e Dario con le rispettive famiglie, Stella Ena, Adriana Renata Nanette Sacci, Gemma e parenti tutti esprimono al loro Maestro Ernesto Treves la commossa partecipazione al lutto per la scomparsa della cara MAMMA

Torino, 22 ottobre 1971

Anna e Andrea BUSONERA

I Dipendenti della Società Lerroux Cedro partecipano al dolore del sig. Alberto Cocco per la scomparsa della cara

Ester Ferrino

Torino, 22 ottobre 1971

La Ditta partecipa al dolore per la scomparsa della cara MAMMA

Antonio Marotti e famiglia si stringono al dolore di Adriana per la scomparsa della cara

ESTER

Torino, 22 ottobre 1971

Isidoro Cudini grande cuore e dolore di Augusto Cocco e famiglia per la perdita della cara MAMMA

Renato Edgardo e Claudia Rubini partecipano al dolore di Cocco e famiglia

Mario Nicolis e famiglia partecipano al dolore per la perdita della cara signora

Ernesta Vastapane

Lina e Giovanni Sivel, Ilana e Carlo Nardi partecipano affettuosamente al dolore del rag. Eligio Reteuna per la scomparsa del Padre

Elio e Enzo Isella e Riccardo Casaglino, prendono parte al dolore di Alberto Dario e famiglia per la perdita della loro cara MAMMA

Famiglie Miranda Debenedetti
Roberto Dina Draghina
Luciano Fernanda Lulu
Antonietta Lia Lazzatto
Aldo Pia Lazzatto

Partecipano al lutto la famiglia Cocci

Contrassegnato a mancata all'affetto dei suoi cari, dopo una lunga e penosa malattia

Ernesta Vastapane

Maria Luisa Nardi commossa partecipa al dolore per la scomparsa della cara

ERNESTA

Torino, 22 ottobre 1971

Il Personale della Ditta Ardo partecipa al dolore del Sig. Alfredo per la scomparsa del Padre

Giovanni Strobbia

Valentino e Valeria Veneto

Lucio Lorisse, la sorella Simone, Marcello Lorisse e Silvia Cantore, Pietro e Ottavia Cantore partecipano al dolore per la scomparsa del

Torino, 22 ottobre 1971

Condomini, Inquilini ed Amministratore del condominio Galleria Subalpina partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Giovanni Strobbia

Torino, 22 ottobre 1971

Famiglie Strobbia e Stevenel uniti a Paola Fanelli Strobbia e del Bianchi Fanelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Giovanni Strobbia

Torino, 22 ottobre 1971

La famiglia Lazzia, Bruni e Tamietti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

Angelo, Teresa, Danilo, Nora Tamietti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Professa Annetta Fantana

Medaglia d'oro della P. I.

Maria Luciana e Roberto Cassinelli partecipano al dolore per la scomparsa della

Torino, 22 ottobre 1971

Il Consiglio Direttivo e il Personale dell'INNA partecipano al dolore per la scomparsa della

Maria Luciana
Candida Pesce
Cinzia Gatti
Liliana Pignata
Mercedes Pirona

Michele Severini

Condomini, Inquilini ed Amministratore del condominio Galleria Subalpina partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PADRE

I Coscritti di Luca partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

PADRE

Giovanna Fina n. Banche

Camillo Lattuca

Ernesta Vastapane

Pino Iannone, 22 ottobre 1971

Il Reparto Sale della Ditta Mercatini Vastapane S.p.A. partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa della

ERNESTA

Torino, 22 ottobre 1971

Il personale della Ditta Ardo partecipa al dolore del Sig. Alfredo per la scomparsa del Padre

Giovanni Aimino

Torino, 22 ottobre 1971

La famiglia Ambrosini e Viana si associa al dolore del sig. Alfredo Aimino per la scomparsa del fratello Sig.

Giovanni Aimino

Torino, 22 ottobre 1971

Valeria Cavalli, Carlo Moschetti con le famiglie addolorate per la scomparsa del

Giovanni Aimino

Cuneo, 22 ottobre 1971

Celso Spinardi

Cavaliere di Vittorio Veneto
Insegnante Monregale

Agnese

PELLICCERIA

Annabella

PAVIA

La più grande boutique italiana con centinaia di pellicce pronte da indossare vi attende. Troverete la vostra pelliccia, la vostra misura, il vostro modello. Un acquisto prezioso abbinato all'eleganza, alla qualità, alla garanzia. Un sogno oggi realtà.

Pelliccería Annabella - Galleria Annabella Pavia - Tel. 0382/21122